

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 23 gennaio 2013

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 207.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile loc. Nocera Scalo "Casa Animobuono". Determinazione della concessione definitiva in euro 75.197,25 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo
Pag. 6

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 208.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di ricostruzione collettore fognario Rione Postone. Determinazione della concessione definitiva in euro 80.000,00 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo Pag. 8

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 209.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque strada comunale Colsaino. Determinazione della concessione definitiva in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo Pag. 10

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 210.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque strade comunali di Santa Croce. Determinazione della concessione definitiva in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo Pag. 13

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 211.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque e risanamento strada comunale del Monte Pennino. Determinazione della concessione definitiva in euro 30.619,50 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo Pag. 15

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 212.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile Strada Comunale di Africa. Determinazione della concessione definitiva in euro 37.194,58 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo Pag. 17

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 214.

P.I.R. di Spina (C.U.P. I61I10000210001). Lavori relativi a campagna geognostica e geofisica (C.I.G. 37449552A1). Liquidazione di euro 14.348,99 alla ditta Methodo s.r.l. Pag. 20

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 215.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 16 dicembre 2008, n. 228 - (Contributi ai soggetti privati danneggiati). Sig.ra Natalina Biribao, coerede e delegato del Sig. Anacleto Biribao: rideterminazione della concessione definitiva in euro 46.268,96 e liquidazione di euro 23.279,53 a saldo Pag. 24

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2012, n. 216.

O.p.c.m. 3853/2010. Assegnazione finanziamento di euro 350.000,00 al Comune di Marsciano per ripristino asilo nido di Spina Pag. 26

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2012, n. 217.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64. Comune di Arrone - Dissesti idrogeologici nell'area del Centro Storico. - Concessione ulteriore termine per la rendicontazione finale al 15 febbraio 2013 Pag. 30

Sezione II**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2013, n. 1.

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 70 e decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni. Evento calamitoso "siccità" verificatosi nel periodo 15 giugno/14 settembre 2012 - Delimitazione dei territori danneggiati da avversità atmosferiche e specificazione del tipo di provvidenze da applicare Pag. 32

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2013, n. 2.

Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie mortali del Dott. Vittorio Trancanelli ai sensi dell'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 Pag. 33

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 1467.

Convenzione tra la Regione Umbria e la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia per assicurare assistenza zoiatrica specialistica H24 nonché il supporto al Piano regionale di prevenzione del randagismo Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2012, n. 1624.

Legge regionale 30 giugno 1999, n. 19, art. 1, c. 2. Individuazione degli organismi indispensabili e non indispensabili operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo istituiti con atti della Giunta regionale. Anno 2012. Pag. 41

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2012, n. 1642.

P.S.R 2007-2013 Asse IV - Approccio Leader - Adempimenti per l'implementazione della strategia "Competitività" da parte dei Gruppi di azione locale Pag. 53

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 dicembre 2012, n. 10347.

Bando assegnazione di posteggi/box per commercio su aree pubbliche (deliberazione G.C. n. 115/2012) - Errata corrige. (Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale 20 dicembre 2012, n. 10716) Pag. 60

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 dicembre 2012, n. 10580.

Corsi organizzati da Salvati Diagnostica s.r.l. - p.zza del Mercato Nuovo, n. 61 - Terni - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008 Pag. 60

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 dicembre 2012, n. 10661.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Ristrutturazione, ampliamento e cambio d'uso dei locali al piano terra di un edificio rurale". Comune di Castiglione del Lago. Prop. geom. Cristiano Tarquini per sig. Michele Giuseppe Naim. Pag. 61

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO RISORSE IDRICHE E RISCHIO IDRAULICO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 dicembre 2012,
n. 10718.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 30, comma 2 - L.R. 12/2010, art. 20, comma 4: Parere ambientale regionale relativo al procedimento di Valutazione di impatto ambientale di competenza della Regione Marche inerente il progetto "Impianto eolico in loc. Monte Il Cerrone nel comune di Mercatello sul Metauro (PU)". Proponente: MTRE s.r.l. . . . Pag. 62

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 dicembre 2012, n. 10806.

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'associazione Pro Loco San Martino in Campo ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2 Pag. 64

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 dicembre 2012, n. 10807.

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Prospero di Castagnola ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2 Pag. 72

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO BENI CULTURALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 dicembre 2012, n. 10948.

L.R. 37/90. Piano per l'edilizia bibliotecaria e archivistica. Anno 2012. Impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 6824 del bilancio regionale 2012 Pag. 83

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO BENI CULTURALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 dicembre 2012, n. 10984.

L.R. 24/2003 "Sistema museale regionale - Salvaguardia e valorizzazione dei Beni culturali connessi". Programma annuale 2012. Impegno sul cap. 983 di € 600.000,00 del bilancio regionale 2012 Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 dicembre 2012, n. 10999.

PSR 2007-2013. Secondo bando di evidenza pubblica per le misure 221 e 223. Rettifica alla determinazione dirigenziale 10 novembre 2011, n. 8090 Pag. 92

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 dicembre 2012, n. 11052.

Fondazione Giovanni Cecchini con sede in Perugia. Cancellazione del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato Pag. 93

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA.
FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
SERVIZIO QUALITÀ DELL'AMBIENTE, GESTIONE RIFIUTI E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Pubblicazione cartografia approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 494 del 7 maggio 2012 recante «R.R. 7/2011 Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Ulteriori modifiche ed integrazioni agli allegati. (Nota del dirigente del Servizio prot. n. 0006929-2013 del 16 gennaio 2013) Pag. 94

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 4 del 23 gennaio 2013.

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. **213**.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007 n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64. Eventi meteorologici avversi del novembre 2005. Approvazione del Secondo Piano di intervento "Frane/Dissesti" e delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 4 del 23 gennaio 2013.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2012, n. **1592**.

Linee guida sui criteri per la predisposizione dei piani di autocontrollo per l'identificazione e la gestione dei pericoli negli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale, di cui al Regolamento (CE) n. 853/2004 - Sicurezza Alimentare Regione Umbria.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 4 del 23 gennaio 2013.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2012, n. **1677**.

"Linee guida sui criteri per l'individuazione delle non conformità negli stabilimenti del settore carne e latte e verifica della completezza ed efficacia delle azioni correttive adottate dall'operatore del settore alimentare - Sicurezza alimentare Regione Umbria".

Supplemento ordinario n. 4 «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 4 del 23 gennaio 2013.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA
SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO E COOPERAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 dicembre 2012, n. **10411**.

Bando per la presentazione dei progetti volti alla promozione ed alla valorizzazione dell'invecchiamento attivo - legge regionale n. 14 del 27 settembre 2012. Impegno risorse € 250.000,00 cap. 2898.

PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI - DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione I**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 207.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile loc. Nocera Scalo "Casa Animobuono". Determinazione della concessione definitiva in euro 75.197,25 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È determinata la concessione, a favore del Comune di Nocera Umbra, con sede in Via Rinaldo, n. 9 - 06025 - Nocera Umbra (PG), Codice Fiscale 00417870540, in euro 75.197,25 sulla base della contabilità finale (rendicontazione presentata in data 11 marzo 2009, 10 ottobre 2011 e 4 settembre 2012), per l'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile loc. Nocera Scalo "Casa Animobuono".

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 24 settembre 2012, con nota prot. n. 140721 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Nocera Umbra, l'importo di euro 75.197,25, quale saldo del contributo concesso relativamente all'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 184059, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 75.197,25	0220402000	QSTR030515

4. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 6 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile loc. Nocera Scalo "Casa Animobuono". Determinazione della concessione definitiva in euro 75.197,25 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato al Comune di Nocera Umbra un contributo di euro 75.197,25 per l'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile loc. Nocera Scalo "Casa Animobuono";

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Nocera Umbra un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) e comma 4 lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Nocera Umbra relativamente all'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile loc. Nocera Scalo "Casa Animobuono", ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48;

Su richiesta della Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo, il Comune di Nocera Umbra, in data 4 settembre 2012, ha provveduto ad integrare il suddetto "Modello A", da cui si evince che:

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Nocera Umbra ammonta ad euro 75.197,25, pari all'importo del contributo assegnato con ordinanza commissariale n. 177/2009;

Con nota prot. n. 140721 del 24 settembre 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Nocera Umbra, con note prot. n. 3181 del 11 marzo 2009 e n. 12254 del 10 ottobre 2011, ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha attestato la conformità dei dati contenuti nella scheda di monitoraggio (Modello A) rispetto alla documentazione finale di cui sopra;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

L'ordinanza commissariale 11 ottobre 2012, n. 149 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Attuazione dei Piani settoriali di intervento. Ulteriori determinazioni e proroga dei termini per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione", ha concesso agli Enti, le cui opere sono state regolarmente eseguite e collaudate, la possibilità di provvedere ad integrare e/o correggere la documentazione prevista dall'articolo 4) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. determinare la concessione definitiva, a favore del Comune di Nocera Umbra, in euro 75.197,25 sulla base della contabilità finale, confermando l'assegnazione effettuata con ordinanza n. 177/2009;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 75.197,25, pari alla concessione definitiva, calcolata al precedente punto 1), per l'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile loc. Nocera Scalo "Casa Animobuono";

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 75.197,25	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, lì 20 novembre 2012

Il Responsabile del procedimento

F.to FRANCESCA RICCI

Perugia, lì 20 novembre 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 208.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di ricostruzione collettore fognario Rione Postone. Determinazione della concessione definitiva in euro 80.000,00 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È determinata la concessione, a favore del Comune di Nocera Umbra, con sede in Via Rinaldo, n. 9 - 06025 - Nocera Umbra (PG), Codice Fiscale 00417870540, in euro 80.000,00 sulla base della contabilità finale (rendicontazione presentata in data 11 marzo 2009, 10 ottobre 2011, 15 giugno 2012 e 18 settembre 2012), per

l'intervento di ricostruzione collettore fognario Rione Postone.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 24 settembre 2012, con nota prot. n. 140736 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Nocera Umbra, l'importo di euro 80.000,00, quale saldo del contributo concesso relativamente all'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 184059, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 80.000,00	0220402000	QSTR030515

4. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 6 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Nocera Umbra - Intervento di ricostruzione collettore fognario Rione Postone. Determinazione della concessione definitiva in euro 80.000,00 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato al Comune di Nocera Umbra un contributo di euro 80.000,00 per l'intervento di ricostruzione collettore fognario Rione Postone;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Nocera Umbra un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Nocera Umbra relativamente all'intervento di ricostruzione collettore fognario Rione Postone, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48;

Su richiesta della Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo, il Comune di Nocera Umbra, in data 18 settembre 2012, ha provveduto ad integrare il suddetto "Modello A", da cui si evince che:

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Nocera Umbra ammonta ad euro 80.000,00, pari all'importo del contributo assegnato con ordinanza commissariale n. 177/2009;

Con nota prot. n. 140736 del 24 settembre 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Nocera Umbra, con note prot. n. 3181 del 11 marzo 2009, n. 12254 del 10 ottobre 2011 e n. 6824 del 15 giugno 2012, ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha attestato la conformità dei dati contenuti nella scheda di monitoraggio (Modello A) rispetto alla documentazione finale di cui sopra;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

L'ordinanza commissariale 11 ottobre 2012, n. 149 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Attuazione dei Piani settoriali di intervento. Ulteriori determinazioni e proroga dei termini per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione", ha concesso agli Enti, le cui opere sono state regolarmente eseguite e collaudate, la possibilità di provvedere ad integrare e/o correggere la documentazione prevista dall'articolo 4) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. determinare la concessione definitiva, a favore del Comune di Nocera Umbra, in euro 80.000,00 sulla base della contabilità finale, confermando l'assegnazione effettuata con ordinanza n. 177/2009;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 80.000,00, pari alla concessione definitiva, calcolata al precedente punto 1), per l'intervento di ricostruzione collettore fognario Rione Postone;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 80.000,00	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Responsabile del procedimento

F.to FRANCESCA RICCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 209.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque strada comunale Colsaino. Determinazione della concessione definitiva in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È determinata la concessione, a favore del Comune di Nocera Umbra, con sede in Via Rinaldo, n. 9 - 06025 - Nocera Umbra (PG), Codice Fiscale 00417870540, in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale (rendicontazione presentata in data 11 marzo 2009, 10 ottobre 2011 e 4 settembre 2012), per l'intervento di regimentazione acque strada comunale Colsaino".

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 24 settembre 2012, con nota prot. n. 140697 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Nocera Umbra, l'importo di euro 20.836,33, quale saldo del contributo concesso relativamente all'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 184059, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 20.836,33	0220402000	QSTR030515

4. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 6 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque strada comunale Colsaino. Determinazione della concessione definitiva in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche

danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini”, ha assegnato al Comune di Nocera Umbra un contributo di euro 20.836,33 per l'intervento di regimentazione acque strada comunale Colsaino;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate” - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136”, ha concesso al Comune di Nocera Umbra un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate” - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti”, ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio “Protezione Civile” è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Nocera Umbra relativamente all'intervento di regimentazione acque strada comunale Colsaino, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il “Modello A”, ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48;

Su richiesta della Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo, il Comune di Nocera Umbra, in data 4 settembre 2012, ha provveduto ad integrare il suddetto “Modello A”, da cui si evince che:

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Nocera Umbra ammonta ad euro 20.836,33, pari all'importo del contributo assegnato con ordinanza commissariale n. 177/2009;

Con nota prot. n. 140697 del 24 settembre 2012, il Servizio “Protezione Civile”:

— ha preso atto che il Comune di Nocera Umbra, con note prot. n. 3181 del 11 marzo 2009 e n. 12254 del 10 ottobre 2011, ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha attestato la conformità dei dati contenuti nella scheda di monitoraggio (Modello A) rispetto alla documentazione finale di cui sopra;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

L'ordinanza commissariale 11 ottobre 2012, n. 149 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Attuazione dei Piani settoriali di intervento. Ulteriori determinazioni e proroga dei termini per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione”, ha concesso agli Enti, le cui opere sono state regolarmente eseguite e collaudate, la possibilità di provvedere ad integrare e/o correggere la documentazione prevista dall'articolo 4) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. determinare la concessione definitiva, a favore del Comune di Nocera Umbra, in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale, confermando l'assegnazione effettuata con ordinanza n. 177/2009;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 20.836,33, pari alla concessione definitiva, calcolata al precedente punto 1), per l'intervento di regimentazione acque strada comunale Colsaino;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 20.836,33	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Responsabile del procedimento

F.to FRANCESCA RICCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 210.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque strade comunali di Santa Croce. Determinazione della concessione definitiva in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA
 COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
 (ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È determinata la concessione, a favore del Comune di Nocera Umbra, con sede in Via Rinaldo, n. 9 - 06025 - Nocera Umbra (PG), Codice Fiscale 00417870540, in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale (rendicontazione presentata in data 11 marzo 2009, 10 ottobre 2011 e 4 settembre 2012), per l'intervento di regimentazione acque strade comunali di Santa Croce".

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 24 settembre 2012, con nota prot. n. 140691 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Nocera Umbra, l'importo di euro 20.836,33, quale saldo del contributo concesso relativamente all'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 184059, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 20.836,33	0220402000	QSTR030515

4. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 6 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
 SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque strade comunali di Santa Croce. Determinazione della concessione definitiva in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio

dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità”, ha previsto:

— all’art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l’attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano “Infrastrutture Pubbliche Danneggiate”;

L’ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all’art. 1 ha approvato il Piano “Infrastrutture pubbliche danneggiate” relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell’Umbria;

L’ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano “Infrastrutture pubbliche danneggiate”, nell’allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L’ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini”, ha assegnato al Comune di Nocera Umbra un contributo di euro 20.836,33 per l’intervento di regimentazione acque strade comunali di Santa Croce;

L’ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate” - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all’ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d’opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136”, ha concesso al Comune di Nocera Umbra un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell’ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate” - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti”, ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall’articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell’ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall’art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un’apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio “Protezione Civile” è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell’art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Nocera Umbra relativamente all’intervento di regimentazione acque strade comunali di Santa Croce , ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il “Modello A”, ai sensi dell’ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48;

Su richiesta della Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo, il Comune di Nocera Umbra, in data 4 settembre 2012, ha provveduto ad integrare il suddetto “Modello A”, da cui si evince che:

— a seguito dell’approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Nocera Umbra ammonta ad euro 20.836,33, pari all’importo del contributo assegnato con ordinanza commissariale n. 177/2009;

Con nota prot. n. 140691 del 24 settembre 2012, il Servizio “Protezione Civile”:

— ha preso atto che il Comune di Nocera Umbra ha presentato, con nota prot. n. 3181 del 11 marzo 2009 e n. 12254 del 10 ottobre 2011), per l’intervento di cui sopra la documentazione di cui all’art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell’ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha attestato la conformità dei dati contenuti nella scheda di monitoraggio (Modello A) rispetto alla documentazione finale di cui sopra;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall’art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell’ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

L’ordinanza commissariale 11 ottobre 2012, n. 149 avente ad oggetto “Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Attuazione dei Piani settoriali di intervento. Ulteriori determinazioni e proroga dei termini per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione”, ha concesso agli Enti, le cui opere sono state regolarmente eseguite e collaudate, la possibilità di provvedere ad integrare e/o correggere la documentazione prevista dall’articolo 4) dell’ordinanza commissariale n. 48/2008;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. determinare la concessione definitiva, a favore del Comune di Nocera Umbra, in euro 20.836,33 sulla base della contabilità finale, confermando l’assegnazione effettuata con ordinanza n. 177/2009;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 20.836,33, pari alla concessione definitiva, calcolata al precedente punto 1), per l’intervento di regimentazione acque strade comunali di Santa Croce;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 20.836,33	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Responsabile del procedimento

F.to FRANCESCA RICCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 211.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque e risanamento strada comunale del Monte Pennino. Determinazione della concessione definitiva in euro 30.619,50 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È determinata la concessione, a favore del Comune di Nocera Umbra, con sede in Via Rinaldo, n. 9 - 06025 - Nocera Umbra (PG), Codice Fiscale 00417870540, in euro 30.619,50 sulla base della contabilità finale (rendicontazione presentata in data 11 marzo 2009, 10 ottobre 2011 e 4 settembre 2012), per l'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile strada comunale del Monte Pennino.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 24 settembre 2012, con nota prot. n. 140679 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Nocera Umbra, l'importo di euro 30.619,50, quale saldo del contributo concesso relativamente all'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 184059, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 30.619,50	0220402000	QSTR030515

4. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 6 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque e risanamento strada comunale del Monte Pennino. Determinazione della concessione definitiva in euro 30.619,50 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato al Comune di Nocera Umbra un contributo di euro 30.619,50 per l'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile strada comunale del Monte Pennino;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Nocera Umbra un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) punto 2), comma 4 lettera d) punto 2) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Nocera Umbra relativamente all'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile strada comunale del Monte Pennino, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48;

Su richiesta della Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo, il Comune di Nocera Umbra, in data 4 settembre 2012, ha provveduto ad integrare il suddetto "Modello A", da cui si evince che:

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Nocera Umbra ammonta ad euro 30.619,50, pari all'importo del contributo assegnato con ordinanza commissariale n. 177/2009;

Con nota prot. n. 140679 del 24 settembre 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Nocera Umbra ha presentato, con nota prot. n. 3181 del 11/03/2009 e 12254 del 10 ottobre 2011), per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha attestato la conformità dei dati contenuti nella scheda di monitoraggio (Modello A) rispetto alla documentazione finale di cui sopra;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

L'ordinanza commissariale 11 ottobre 2012, n. 149 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Attuazione dei Piani settoriali di intervento. Ulteriori determinazioni e proroga dei termini per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione", ha concesso agli Enti, le cui opere sono state regolarmente eseguite e collaudate, la possibilità di provvedere ad integrare e/o correggere la documentazione prevista dall'articolo 4) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. determinare la concessione definitiva, a favore del Comune di Nocera Umbra, in euro 30.619,50 sulla base della contabilità finale, confermando l'assegnazione effettuata con ordinanza n. 177/2009;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 30.619,50, pari alla concessione definitiva, calcolata al precedente punto 1), per l'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile strada comunale del Monte Pennino;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 30.619,50	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Responsabile del procedimento

F.to FRANCESCA RICCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 212.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanze del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle "Infrastrutture pubbliche danneggiate"). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile Strada Comunale di Africa. Determinazione della concessione definitiva in euro 37.194,58 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata

quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È determinata la concessione, a favore del Comune di Nocera Umbra, con sede in Via Rinaldo, n. 9 - 06025 - Nocera Umbra (PG), Codice Fiscale 00417870540, in euro 37.194,58 sulla base della contabilità finale (rendicontazione presentata in data 11 marzo 2009, 10 ottobre 2011 e 10 ottobre 2012), per l'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile Strada Comunale di Africa.

2. È liquidato, sulla base dell'attestazione di conformità dell'intervento al Piano e alla normativa vigente trasmessa in data 17 ottobre 2012, con nota prot. n. 152899 dal Servizio "Protezione civile", a favore del Comune di Nocera Umbra, l'importo di euro 37.194,58, quale saldo del contributo concesso relativamente all'intervento di cui al comma 1, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto di tesoreria unica n. 184059, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 37.194,58	0220402000	QSTR030515

4. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 6 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 e 12 novembre 2008, n. 176 - (Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate). Comune di Nocera Umbra - Intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile Strada Comunale di Africa. Determinazione della concessione definitiva in euro 37.194,58 sulla base della contabilità finale e liquidazione di pari importo.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 1, la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento per l'attuazione degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, tra cui il Piano "Infrastrutture Pubbliche Danneggiate";

L'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 all'art. 1 ha approvato il Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

L'ordinanza commissariale 12 novembre 2008, n. 176, relativamente al Piano "Infrastrutture pubbliche danneggiate", nell'allegato 1) ha individuato gli interventi ammessi a concessione provvisoria del contributo e i relativi soggetti attuatori;

L'ordinanza commissariale 7 ottobre 2009, n. 177 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate. Concessione definitiva contributo ed ulteriori termini", ha assegnato al Comune di Nocera Umbra un contributo di euro 37.194,58 per l'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile Strada Comunale di Africa;

L'ordinanza commissariale 21 febbraio 2011, n. 53 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Ulteriori termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori per i soggetti attuatori di cui all'ordinanza del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 - Ammissibilità a contributo di varianti in corso

d'opera disposte dai soggetti attuatori di cui alle ordinanze del Commissario delegato 7 ottobre 2009, n. 177 e 21 giugno 2010, n. 136", ha concesso al Comune di Nocera Umbra un ulteriore termine per il completamento e la rendicontazione dei lavori pari a 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza stessa;

La successiva ordinanza commissariale 4 aprile 2012, n. 68 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate" - Fissazione del termine per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della documentazione. Revoca di finanziamenti", ha fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale del finanziamento e della relativa documentazione prevista dall'articolo 4, comma 3 lettera b) e comma 4 lettera d) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Le risorse di cui trattasi, la cui spesa è stata autorizzata dall'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Protezione Civile" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione (rapporto istruttorio) rilasciata dal Servizio tecnico suddetto, di conformità degli interventi al Piano e alla vigente normativa;

Il Comune di Nocera Umbra relativamente all'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile Strada Comunale di Africa, ha presentato, su supporto magnetico on line, la rendicontazione finale attraverso il "Modello A", ai sensi dell'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48;

Su richiesta della Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo, il Comune di Nocera Umbra, in data 10 ottobre 2012, ha provveduto ad integrare il suddetto "Modello A", da cui si evince che:

— a seguito dell'approvazione della contabilità finale dei lavori, la spesa totale sostenuta dal Comune di Nocera Umbra ammonta ad euro 37.194,58, pari all'importo del contributo assegnato con ordinanza commissariale n. 177/2009;

L'ordinanza commissariale 11 ottobre 2012, n. 149 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Attuazione dei Piani settoriali di intervento. Ulteriori determinazioni e proroga dei termini per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione", ha concesso agli Enti, le cui opere sono state regolarmente eseguite e collaudate, la possibilità di provvedere ad integrare e/o correggere la documentazione prevista dall'articolo 4) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

Con nota prot. n. 152899 del 17 ottobre 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che il Comune di Nocera Umbra, con note prot. n. 3181 del 11 marzo 2009 e n. 12254 del 10 ottobre 2011, ha presentato per l'intervento di cui sopra la documentazione di cui all'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008;

— ha attestato la conformità dei dati contenuti nella scheda di monitoraggio (Modello A) rispetto alla documentazione finale di cui sopra;

— ha espresso, previo esame della documentazione richiesta dall'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, il nulla osta alla liquidazione del saldo;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. determinare la concessione definitiva, a favore del Comune di Nocera Umbra, in euro 37.194,58 sulla base della contabilità finale, confermando l'assegnazione effettuata con ordinanza n. 177/2009;

2. liquidare, al Comune stesso, il saldo di euro 37.194,58, pari alla concessione definitiva, calcolata al precedente punto 1), per l'intervento di regimentazione acque e risanamento sede carrabile Strada Comunale di Africa;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 37.194,58	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Responsabile del procedimento

F.to FRANCESCA RICCI

Perugia, li 20 novembre 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 214.

P.I.R. di Spina (C.U.P. I61I10000210001). Lavori relativi a campagna geognostica e geofisica (C.I.G. 37449552A1). Liquidazione di euro 14.348,99 alla ditta Methodo s.r.l..

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA
COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3853/2010)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 con cui è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853 recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", con cui il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella stessa ordinanza;

Visti i decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 con cui lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;

Visto il Piano stralcio di interventi straordinari adottato con ordinanza commissariale 30 giugno 2010, n. 145 e da ultimo rimodulato con ordinanza 13 ottobre 2011, n. 216, variata con le ordinanze 25 ottobre 2011, n. 248, 15 novembre 2011, n. 254, 23 marzo 2012, n. 63, e, infine, 11 settembre 2012, n. 139;

Visto l'art. 1, comma 3 dell'o.p.c.m. 3853/2010 con cui si dispone che gli interventi di ripristino del borgo storico di Spina necessari a seguito del sisma del dicembre del 2009 siano realizzati attraverso un Programma Integrato di Recupero (P.I.R.);

Premesso che:

— con ordinanza commissariale 25 ottobre 2011, n. 248 si è proceduto all'affidamento del servizio di ingegneria inerente alla redazione del P.I.R. di Spina, demandando, in particolare, al Servizio "Geologico e sismico" della Regione Umbria la redazione degli studi di microzonazione sismica nonché l'espletamento di tutte le prestazioni professionali di carattere geologico e geotecnico utili alla redazione degli elaborati costitutivi del P.I.R. di che trattasi;

— con successiva ordinanza 27 aprile 2012, n. 72, il Commissario delegato, sulla base delle risultanze della determinazione 22 dicembre 2011, n. 9805 del dirigente del Servizio geologico sopra citato, ha affidato alla ditta Methodo s.r.l., con sede legale a Falconara Marittima (AN), in via Marconi n. 31, P. I.V.A. e c.f. 01480020427, l'esecuzione dei lavori relativi alla campagna geognostica e geofisica per la microzonazione sismica del P.I.R. di Spina (C.I.G. 37449552A1) per l'importo di euro 11.690,60, I.V.A. esclusa, a valere sulle risorse destinate al settore d'intervento "Spese generali" di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Commissario delegato 216/2011;

Preso atto della nota prot. reg. n. 0165536 del 9 novembre 2012 con cui il dirigente del Servizio "Geologico e sismico" della Regione Umbria ha trasmesso la relazione sull'esecuzione della campagna geognostica e geofisica per il P.I.R. di Spina, allegando la documentazione di seguito elencata:

- contratto per la disciplina delle obbligazioni relative ai lavori in oggetto stipulato in data 17 maggio 2012;
- processo verbale di consegna dei lavori del 4 giugno 2012;
- approvazione datata 11 giugno 2012 del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 132, comma 3, secondo periodo del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive integrazioni e modificazioni, relativa alle lavorazioni in aumento disposte dal direttore dei lavori;
- certificato di ultimazione dei lavori del 23 luglio 2012;
- conto finale del 10 agosto 2012, da cui si desume, tra l'altro, che l'importo dei lavori eseguiti è pari a complessivi euro 11.858,67, di cui euro 547,43 per oneri per la sicurezza;
- relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione del 10 agosto 2012;
- fattura n. 121 dell'8 agosto 2012 emessa dalla ditta Methodo s.r.l. per un importo pari a euro 14.348,99, di cui euro 2.490,32 per I.V.A., per le prestazioni rese;
- D.U.R.C. prot. n. 20475297 del 27 agosto 2012 che attesta la regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale della ditta esecutrice dei lavori;
- certificazione del Comune di Marsciano datata 1 novembre 2012 attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso ai creditori;

Ritenuto di approvare, sulla base delle risultanze della relazione sopra citata, gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione concernenti la campagna di che trattasi inviati con la nota prot. reg. 0165536/2012 sopra citata;

Ritenuto, altresì, di liquidare alla ditta Methodo s.r.l., ai sensi dell'art. 5 del contratto del 17 maggio 2012 sopra citato, l'importo di euro 14.348,99, di cui euro 2.490,32 per I.V.A., a saldo della fattura n. 121 dell'8 agosto 2012 quale corrispettivo dei lavori eseguiti;

Ritenuto, infine, di quantificare l'importo conclusivo dell'intervento in oggetto in euro 14.622,94 e di definire

in euro 982,74 le economie generatesi rispetto al contributo assegnato con l'ordinanza 72/2012, a valere sulle risorse destinate al settore d'intervento "Spese generali" di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Commissario delegato 216/2011, e successive variazioni;

Visti gli artt. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e 27, comma 1, della legge del 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i.;

Visto il documento istruttorio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. Sono approvati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione concernenti l'appalto dei lavori per la campagna geognostica e geofisica per la microzonazione sismica del P.I.R. di Spina (C.I.G. 37449552A1) predisposti dal Servizio "Geologico e sismico" della Regione Umbria.

2. È liquidato alla ditta Methodo s.r.l., con sede legale a Falconara Marittima (AN), in via Marconi n. 31, P. I.V.A. e c.f. 01480020427, l'importo di euro 14.348,99, di cui euro 2.490,32 per I.V.A., a saldo della fattura n. 121 dell'8 agosto 2012, quale corrispettivo per l'esecuzione dei lavori relativi alla campagna geognostica e geofisica per la microzonazione sismica del P.I.R. di Spina, mediante bonifico sul c/c bancario cod. IBAN IT 76 U 06055 02602 0000 0000 0179, intestato a Methodo s.r.l. presso la Banca della Marche S.p.A., Agenzia n. 3 di Ancona, dedicato al rapporto contrattuale individuato con C.I.G. 37449552A1.

3. Il Servizio "Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie" è autorizzato ad emettere a favore della ditta Methodo s.r.l. per l'importo e con le modalità indicati al comma precedente, il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Commissario delegato 13 ottobre 2011, n. 216, e successive variazioni.

Art. 2

1. L'importo conclusivo dell'appalto dei lavori per la campagna geognostica e geofisica per la microzonazione sismica del P.I.R. di Spina è quantificato in complessivi euro 14.622,94, di cui euro 11.858,67 per lavori, euro 2.490,32 per I.V.A. ed euro 273,95 per copertura assicurativa.

2. Le economie generatesi a conclusione dei lavori di cui al comma 1. rispetto al contributo assegnato con l'ordinanza 27 aprile 2012, n. 72 sono definite in euro 982,74, a valere sulle risorse destinate al settore d'intervento "Spese generali" di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza commissariale 216/2011, e successive variazioni.

3. Alla copertura finanziaria del suddetto onere di euro 14.622,94 si farà fronte, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale 72/2012, con le risorse destinate al settore d'intervento "Spese generali" di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza commissariale 216/2011, e successive variazioni.

4. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1 della legge del 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 6 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI, PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: P.I.R. di Spina (C.U.P. I61I10000210001). Lavori relativi a campagna geognostica e geofisica (C.I.G. 37449552A1). Liquidazione di euro 14.348,99 alla ditta Methodo s.r.l.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853 recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella stessa ordinanza.

Con i decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012.

In attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'o.p.c.m. 3853/2010 è stato redatto il Piano stralcio di interventi straordinari, successivamente adottato con ordinanza commissariale del 30 giugno 2010, n. 145 e da ultimo rimodulato con ordinanza del 13 ottobre 2011, n. 216, variata con le ordinanze del 25 ottobre 2011, n. 248, del 15 novembre 2011, n. 254, del 23 marzo 2012, n. 63, e, infine, dell'11 settembre 2012, n. 139.

Le variazioni alla Rimodulazione del piano di riparto adottata con l'ord. comm. 216/2011 non hanno modificato il disposto di cui all'art. 1, comma 2 dell'ordinanza 216/2011 relativamente all'assegnazione di euro 300.000,00 al settore d'intervento "Spese generali".

L'art. 1, comma 3 dell'o.p.c.m. 3853/2010 dispone che gli interventi di ripristino del borgo storico di Spina necessari a seguito del sisma del dicembre del 2009 siano realizzati attraverso un Programma Integrato di Recupero (P.I.R.).

Con ordinanza del 25 ottobre 2011, n. 248, il Commissario delegato, contestualmente all'affidamento del servizio di ingegneria inerente alla redazione del P.I.R. di Spina, ha demandato, in particolare, al Servizio geologico e sismico della Regione Umbria la realizzazione degli studi di microzonazione sismica nonché l'espletamento di tutte le prestazioni professionali di carattere geologico e geotecnico utili alla redazione degli elaborati costitutivi del P.I.R. di che trattasi.

Con successivo atto del 27 aprile 2012, n. 72, rettificato con ord. comm del 25 maggio 2012, n. 92, il Commissario delegato, sulla base delle risultanze della determinazione del 22 dicembre 2011, n. 9805 del dirigente del Servizio geologico sopra citato, ha affidato alla ditta Methodo s.r.l., con sede legale a Falconara Marittima (AN), in via Marconi n. 31, P. I.V.A. e c.f. 01480020427, l'esecuzione dei lavori relativi alla campagna geognostica e geofisica per la microzonazione sismica del P.I.R. di Spina (C.I.G. 37449552A1) secondo il progetto approvato con la d.d. 9805/2011, per l'importo di euro 11.690,60, I.V.A. esclusa, approvando contestualmente lo schema di contratto per la disciplina delle obbligazioni inerenti l'esecuzione dei lavori e demandando al dirigente del Servizio geologico già citato la sottoscrizione del suddetto documento negoziale.

Come si evince dall'ordinanza 72/2012 l'importo complessivo dell'intervento è pari a euro 15.605,68, secondo il seguente quadro economico:

Lavori	
Lavori soggetti a ribasso	€ 15.389,00
Oneri sicurezza	€ 547,43
Ribasso d'asta 27,59%	€ 4.245,83
Lavori ribassati	€ 11.143,17
Totale lavori	€ 11.690,60
Somme a disposizione	
IVA 21% su lavori	€ 2.455,03
Oneri per copertura assicurativa	€ 752,77
Imprevisti 5% (IVA 21% compresa)	€ 707,28
Totale somme a disposizione	€ 3.915,08
Totale generale	€ 15.605,68

Ai sensi del comma 1. dell'art. 2 della citata ord. comm. 72/2012, l'onere connesso alla campagna geognostica e geofisica, pari a complessivi euro 15.605,68, trova copertura finanziaria in virtù delle risorse destinate al settore d'intervento "Spese generali" di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Commissario delegato del 13 ottobre 2011, n. 216.

Con nota prot. reg. n. 0165536 del 9 novembre 2012 il dirigente del Servizio geologico e sismico della Regione Umbria ha trasmesso la relazione sull'esecuzione della campagna geognostica e geofisica per il P.I.R. di Spina, allegando la documentazione di seguito elencata:

— contratto per la disciplina delle obbligazioni relative ai lavori in oggetto stipulato in data 17 maggio 2012 dal dirigente del Servizio geologico e sismico della Regione Umbria e dal legale rappresentante della ditta Methodo s.r.l.;

— processo verbale di consegna dei lavori del 4 giugno 2012, sottoscritto dal R.U.P. e dal direttore tecnico della ditta;

— approvazione datata 11 giugno 2012 del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 132, comma 3, secondo periodo del d.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e successive integrazioni e modificazioni, relativa alla lavorazioni in aumento disposte dal direttore dei lavori, da cui si evince che sussistono i presupposti indicati dall'art. 132, comma 3, secondo periodo citato e che l'incremento di spesa determinatosi, pari a euro 203,36, I.V.A. compresa, è inferiore al 5% dell'importo originario del contratto e trova copertura nell'ambito del finanziamento stanziato per l'intervento in virtù delle somme accantonate per la voce "imprevisti";

— certificato di ultimazione dei lavori del 23 luglio 2012, sottoscritto dal responsabile di progetto e dall'appaltatore, secondo cui le lavorazioni sono state eseguite entro il termine utile contrattuale;

— conto finale del 10 agosto 2012, sottoscritto dal direttore dei lavori e dalla ditta, da cui si desume, tra l'altro, che l'importo dei lavori eseguiti è pari a complessivi euro 11.858,67, di cui euro 547,43 per oneri per la sicurezza;

— relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione del 10 agosto 2012, sottoscritti dal direttore dei lavori e dall'impresa esecutrice, da cui risultano le lavorazioni eseguite, la regolarità delle stesse e il credito dell'impresa, pari a complessivi 14.348,99, di cui 2.490,32 per I.V.A.;

— fattura n. 121 dell'8 agosto 2012 emessa dalla ditta Methodo per la realizzazione dell'intervento per un importo complessivo pari a euro 14.348,99, di cui euro 2.490,32 per I.V.A.;

— D.U.R.C. prot. n. 20475297 del 27 agosto 2012 emesso in data 22 settembre 2012 che attesta la regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale della ditta esecutrice dei lavori;

— certificazione del comune di Marsciano rilasciata in data 01 novembre 2012 attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso ai creditori.

Sulla base delle risultanze della relazione inviata con la nota prot. reg. n. 0165536/2012 citata si ritiene di poter approvare gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione di cui sopra relativi all'appalto di che trattasi.

In ordine alla liquidazione del compenso spettante alla ditta esecutrice dei lavori in oggetto, l'art. 5 del contratto del 17 maggio 2012 sopra citato prevede che il pagamento dell'importo contrattuale sia disposto dal Commissario delegato in un'unica soluzione e secondo le modalità riportate, in conformità all'art. 3 della legge del 14 agosto 2010, n. 136, nel medesimo articolo.

Sulla base degli atti di contabilità finale sopra indicati e ai sensi dell'art. 5 del contratto citato, pertanto, si ritiene di liquidare alla ditta Methodo s.r.l., l'importo complessivo di euro 14.348,99, di cui euro 2.490,32 per I.V.A., a saldo della fattura n. 121 dell'8 agosto 2012 quale corrispettivo dei lavori eseguiti, dando atto che la spesa di euro 14.348,99 è imputata, ai sensi della d.g.r. 2108/2005, nel modo seguente:

Importo liquidato	Conto	Centro di costo
€14.348,99	022 04 02000	QSTR030913

Ai fini della quantificazione dell'importo conclusivo dell'intervento in argomento, si rileva che gli oneri per la copertura assicurativa ammontano a complessivi euro 273,95, di cui euro 268,95 liquidati con l'ordinanza 72/2012, come rettificata con la successiva ordinanza 92/2012, ed euro 5,00 addebitati dalla Banca Unicredit di Milano, sede di via Broletto n. 16, per le spese di commissione relative alla restituzione alla Banca d'Italia del pagamento effettuato in difetto del C.I.G. corretto.

Da quanto sopra esposto consegue che l'importo conclusivo dell'intervento in oggetto è pari a euro 14.622,94, secondo il seguente quadro economico:

Lavori	
Lavori soggetti a ribasso	€ 15.621,10
Oneri sicurezza	€ 547,43
Ribasso d'asta 27,59%	€ 4.309,86
Lavori ribassati	€ 11.311,24
Totale lavori	€ 11.858,67
Somme a disposizione	
IVA 21% su lavori	€ 2.490,32
Oneri per copertura assicurativa	€ 273,95
Totale somme a disposizione	€ 2.764,27
Totale generale	€ 14.622,94

Rispetto al contributo assegnato con l'ordinanza 72/2012 sono individuabili economie per euro 982,74, a valere sulle risorse destinate al settore d'intervento "Spese generali" di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Commissario delegato 216/2011, e successive variazioni.

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e ss. mm. e ii. e dell'art. 27, comma 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340 e ss. mm. e ii..

L'Istruttore

F.to ALESSANDRO LUZZATTI

Perugia, li 27 novembre 2012

Il Responsabile del procedimento

F.to ANGELO FRANCESCHETTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento al settore d'intervento "Spese generali" del Piano di riparto approvato con ordinanza commissariale del 30 giugno 2010, n. 145 così come rimodulato con ordinanza commissariale del 13 ottobre 2011, n. 216 e successive variazioni.

Perugia, li 27 novembre 2012

*Il Dirigente del Servizio
Ricostruzione Edifici privati
programmi integrati di recupero
e risorse finanziarie*
F.to UMBERTO PICCIONI

Perugia, li 27 novembre 2012

Il Dirigente del Servizio proponente
F.to UMBERTO PICCIONI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2012, n. 215.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 16 dicembre 2008, n. 228 - (Contributi ai soggetti privati danneggiati). Sig.ra Natalina Biribao, coerede e delegato del Sig. Anacleto Biribao: rideterminazione della concessione definitiva in euro 46.268,96 e liquidazione di euro 23.279,53 a saldo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È rideterminato l'importo concesso alla Sig.ra Natalina Biribao (in qualità di coerede e delegata del Sig. Anacleto Biribao), CF: BRBNLN73R66A835B, nata a Bevagna (PG) il 26 ottobre 1973 e residente nel Comune di Bevagna (PG), via Poggiolo Monte, 5, Fraz. Torre del Colle, in euro 46.268,96, quale contributo spettante per la riparazione dei danni causati dagli eventi meteorologici avversi del 15, 16, 26 e 27 novembre 2005, così come previsto dalle ordinanze commissariali nn. 13/2008 e 228/2008.

2. È liquidato, sulla base del rapporto istruttorio trasmesso in data 8 novembre 2012 con nota prot. 165117 dal Servizio Protezione civile, l'importo di euro 23.279,53, quale saldo del contributo concesso (come sopra rideterminato), a favore della Sig.ra Natalina Biribao, mediante prelevamento dalla C. S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento nel conto corrente bancario, IBAN: IT37H0570438300040002047562.

3. È accertata un'economia da piano pari ad euro 2.710,00, calcolata quale differenza tra l'importo assegnato da piano, pari ad euro 48.978,96 e l'importo concesso, pari ad euro 46.268,96.

4. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 23.279,53	0220402000	QSTR030515

5. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 6 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 16 dicembre 2008, n. 228 - (Contributi ai soggetti privati danneggiati). Sig.ra Natalina Biribao, coerede e delegato del Sig. Anacleto Biribao: rideterminazione della concessione definitiva in euro 46.268,96 e liquidazione di euro 23.279,53 a saldo.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza commissariale 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali d'intervento ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'O.P.C.M. 3609/2007;

L'ordinanza commissariale 15 maggio 2008, n. 13 ha stabilito criteri, procedure e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 3, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3609/07 e all'art. 1, comma 4, dell'ordinanza commissariale n. 64/2007;

L'ordinanza commissariale 16 dicembre 2008, n. 228, relativamente ai contributi ai soggetti privati danneggiati, dagli eventi atmosferici in argomento ha approvato la relativa graduatoria, la determinazione del contributo concedibile e le modalità di erogazione;

Dalla documentazione inviata dal Sig. Anacleto Biribao, il contributo ammissibile, così come determinato ai sensi dell'art. 1, c. 3 dell'O.C. n. 228/2008, ammonta ad euro 51.978,96 e risulta così ripartito:

• Contributo massimo ammissibile per beni immobili:	Euro 51.978,96
• Contributo massimo ammissibile per beni mobili:	Euro 0,00
• Contributo massimo ammissibile per beni mobili registrati	Euro 0,00
• Contributo massimo ammissibile per autonoma sistemazione	Euro 0,00

Con ordinanza commissariale 22 novembre 2010, n. 272 è stato concesso alla Sig.ra Natalina Biribao un contributo di euro 48.978,96 (derivante dall'importo di euro 51.978,68 detratta la franchigia di euro 3.000,00 di cui all'art. 1, c. 3 dell'ordinanza commissariale n. 13/2008), ed è stato altresì liquidato un importo di euro 22.989,43 (pari al 50 per cento dell'importo concesso detratta la franchigia);

A seguito del decesso del Sig. Anacleto Biribao, la Sig.ra Natalina Biribao, in qualità di coerede e delegata, ha presentato al Commissario delegato per emergenza, presso il Servizio Protezione Civile, con nota acquisita al prot. n. 0123442 del 29 luglio 2010, la documentazione per l'erogazione della prima quota del contributo, pari al 50 per cento del contributo ammissibile, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 228/08;

Le risorse di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Ai sensi dell'articolo 1, c. 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio regionale di protezione civile è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del piano e che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c, la Sezione economico finanziaria, del Servizio Giuridico, Economico-Finanziario ed Amministrativo provvede alla liquidazione delle spese dietro attestazione a cura del competente servizio tecnico, di conformità degli interventi ai piani e alla vigente normativa;

Con nota prot. n. 165117 del 8 novembre 2012, il Servizio "Protezione Civile":

— ha preso atto che la Sig.ra Natalina Biribao, in qualità di coerede e delegata, del Sig. Anacleto Biribao, ha presentato al Commissario delegato per l'emergenza, presso il Servizio Protezione Civile, con nota acquisita al protocollo n. 0049608 del 28/03/2012, la documentazione per l'erogazione del saldo del contributo concesso, pari all'importo risultante dalla rendicontazione finale, detratta la prima quota, ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. b) dell'ordinanza commissariale n. 228/2008;

— ha ritenuto che tutta la documentazione presentata risulta conforme alle disposizioni di cui all'ordinanza commissariale n. 228/2008;

— ha ricalcolato, in euro 46.268,96, il contributo originariamente concesso in euro 48.978,96;

— ha proposto di liquidare l'importo di euro 23.279,53 a saldo del contributo di euro 46.268,96 (come sopra ricalcolato) pari alla differenza tra la somma di euro 46.268,96 e l'acconto di euro 22.989,43 precedentemente erogato;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. Rideterminare il contributo concesso, a favore della Sig.ra Natalina Biribao, in qualità di coerede e delegata, del Sig. Anacleto Biribao, in euro 46.268,96, sulla base del rapporto istruttorio trasmesso con nota prot. n. 165117 dell'08 novembre 2012 dal Servizio Protezione Civile;

2. Liquidare, alla Sig.ra Natalina Biribao, il saldo di euro 23.279,53, quale differenza tra il contributo concesso rideeterminato come al precedente punto 1) e l'acconto già corrisposto di euro 22.989,43 per la riparazione dei danni causati dagli eventi meteorologici avversi del 15,16, 26 e 27 novembre 2005;

3. Accertare un'economia da Piano pari ad euro 2.710,00, calcolata quale differenza tra l'importo assegnato da piano, pari ad euro 48.978,96 e l'importo concesso, pari ad euro 46.268,96;

La spesa è imputata nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 23.279,53	0220402000	QSTR030515

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, li 27 novembre 2012

Il Responsabile del procedimento
F.to FRANCESCA RICCI

Perugia, li 28 novembre 2012

Il Dirigente di Servizio
F.to GIULIANA MANCINI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2012, n. 216.

O.p.c.m. 3853/2010. Assegnazione finanziamento di euro 350.000,00 al Comune di Marsciano per ripristino asilo nido di Spina.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA
COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3853/2010)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 con il quale è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009" con la quale il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti dalla predetta ordinanza;

Visti i decreti del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con le ordinanze commissariali 25 ottobre 2011, n. 248, 15 novembre 2011, n. 254, 23 marzo 2012, n. 63, 11 settembre 2012, n. 139 e, infine, 9 novembre 2012, n. 183, con cui è stato da ultimo rimodulato il Piano stralcio di interventi straordinari redatto ai sensi dell'art. 1, comma 3. della citata ordinanza 3853/2010;

Visto l'art. 1, comma 2, dell'ordinanza commissariale 216/2011, come variata in particolare con l'ordinanza commissariale 63/2012 sopra citata, che assegna per il settore "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di euro 2.742.232,00, dei quali, come si evince dal paragrafo 1.b della Rimodulazione del Piano stralcio allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 98.000 destinati al Comune di Marsciano per "Interventi di ripristino e messa in sicurezza scuole danneggiate in varie località del Comune";

Vista la nota prot. n. 25342 del 17 settembre 2012, acquisita al prot. reg. con il n. 0139390 del 20 settembre 2012, con cui il Comune di Marsciano ha chiesto il finanziamento di euro 350.000,00 per il ripristino di un immobile comunale adibito ad asilo nido, sito in via Fratelli Ceci in località Spina e individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Marsciano al F. 48, p. 109, sub. 14 (porzione);

Ritenuto opportuno assegnare il finanziamento di euro 350.000,00 per l'intervento suddetto, disponendone la realizzazione unitamente al ripristino dell'edificio di proprietà comunale individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Marsciano al F. 48, p. 109, sub. 8, 9, 14 (porzione), 15, 16, 17, 18 e 19, e finanziato ai sensi dell'ordinanza commissariale del 27 gennaio 2012, n. 22, considerati la contiguità e la connessione funzionale delle strutture e al fine di conseguire l'agibilità e la funzionalità dell'intero complesso immobiliare comunale;

Visto l'art. 1, comma 2. dell'ordinanza commissariale 216/2011, come in particolare variata con ordinanza commissariale 63/2012;

Visto l'art. 1, comma 4. dell'ordinanza commissariale 216/2011;

Visto l'art. 1, commi 1. e 2. dell'ordinanza commissariale 139/2012, come variata con la successiva ordinanza commissariale 183/2012;

Visti gli artt. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e 27, comma 1, della legge del 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i.;

Visto il documento istruttorio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È assegnato al Comune di Marsciano l'importo di euro 350.000,00 per il ripristino dell'asilo nido sito in via Fratelli Ceci, in località Spina.

2. Il Comune di Marsciano provvederà alla progettazione e all'esecuzione di un intervento unitario per il ripristino dell'asilo nido di Spina e dell'immobile comunale ubicato in via Fratelli Ceci e indicato come edificio n. 5052 al n. 76 della Graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento di cui all'ordinanza commissariale 27 gennaio 2012, n. 22.

3. Il Comune di Marsciano invierà al Servizio regionale Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie gli elaborati debitamente approvati del progetto esecutivo riferiti al ripristino dell'asilo nido di Spina per la determinazione del contributo concedibile.

4. Con successivo atto commissariale si provvederà alla concessione definitiva del finanziamento per l'intervento in oggetto e alla disciplina delle modalità di erogazione dello stesso.

5. Alla copertura finanziaria dell'onere di euro 350.000,00 si farà fronte con le risorse destinate dal Piano stralcio di interventi straordinari al settore d'intervento "Edilizia scolastica" di cui all'art. 1, comma 2. dell'ordinanza commissariale 13 ottobre 2011, n. 216, come variata con l'ordinanza commissariale 23 marzo 2012, n. 63, incrementate di euro 350.000,00 con pari riduzione delle economie risultanti per il settore "Ricostruzione

edifici privati" dall'ordinanza 11 settembre 2012, n. 139, come variata con l'ordinanza commissariale 9 novembre 2012, n. 183.

6. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1 della legge del 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 17 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO RICOSTRUZIONE EDIFICI PRIVATI, PROGRAMMI INTEGRATI DI RECUPERO E RISORSE FINANZIARIE

Oggetto: O.p.c.m. 3853/2010. Assegnazione finanziamento di euro 350.000,00 al Comune di Marsciano per ripristino asilo nido di Spina.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con decreto del 22 dicembre 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009.

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", il Presidente della Regione Umbria è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nella stessa ordinanza.

Con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 e del 13 dicembre 2011 lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici del 15 dicembre 2009 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012.

Con l'ordinanza commissariale del 13 ottobre 2011, n. 216 è stata adottata la rimodulazione del Piano stralcio di interventi straordinari, in attuazione dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3853/2010 citata, successivamente variata con le ordinanze commissariali del 25 ottobre 2011, n. 248, del 15 novembre 2011, n. 254, del 23 marzo 2012, n. 63, dell'11 settembre 2012, n. 139 e, infine, del 09 novembre 2012, n. 183.

Con nota prot. n. 25342 del 17 settembre 2012, acquisita al prot. reg. con il n. 0139390 del 20 settembre 2012, il Comune di Marsciano ha chiesto il finanziamento di euro 350.000,00 per il ripristino di un immobile comunale adibito ad asilo nido, sito in via Fratelli Ceci in località Spina e individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Marsciano al F. 48, p. 109, sub. 14 (porzione).

L'immobile di che trattasi è stato realizzato in aderenza ad altro edificio di proprietà comunale, costituito dalle unità immobiliari individuate al Catasto Fabbricati del Comune di Marsciano al F. 48, p. 109, sub. 8, 9, 14 (porzione), 15, 16, 17, 18 e 19, destinato ad abitazione e oggetto di un finanziamento assegnato con ordinanza commissariale del 27 gennaio 2012, n. 22, che all'allegato "A" colloca l'immobile (edificio n. 5052) al posto n. 76 della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento.

I due fabbricati risultano, inoltre, funzionalmente connessi, poiché l'immobile finanziato ex ordinanza 22/2012 comprende tre locali dell'asilo nido (F. 48, p. 109, sub. 14 porzione), che, in quanto inclusi nell'area di sedime dell'edificio, sono stati ricompresi nel finanziamento disposto con l'ord. 22/2012 (v. allegato "1") per il suddetto immobile.

La contiguità delle strutture e la connessione funzionale sopra dette rendono tecnicamente opportuna, sotto il profilo della cantierabilità e della economicità, la progettazione e la realizzazione di un intervento di ripristino unitario, relativo sia al fabbricato utilizzato come asilo nido sia all'immobile destinato ad abitazione, al fine di conseguire l'agibilità e la funzionalità dell'intero complesso immobiliare comunale.

Ancora in ordine alla finanziabilità dell'intervento della suddetta struttura scolastica, si rileva, sotto il profilo della rilevanza dell'opera e dell'ammissibilità a finanziamento della stessa, che la "Rimodulazione del Piano stralcio di interventi straordinari" allegata alla stessa ordinanza 216/2011 sopra citata comprende il ripristino dell'asilo nido della frazione di Spina nell'elenco degli interventi sul patrimonio edilizio pubblico da finanziare in via prioritaria, una volta conseguite le necessarie disponibilità economiche.

Riguardo alla copertura finanziaria dell'opera di cui si discute si sottolinea, preliminarmente, che il comma 2. dell'art. 1 dell'ord. comm. 216/2011, come in particolare variata con ord. comm. 63/2012, prevede per il settore d'intervento "Edilizia scolastica" l'importo complessivo di euro 2.742.232,00, di cui, secondo il punto 1.b della "Rimodulazione del Piano stralcio di interventi straordinari" allegata alla stessa ordinanza 216/2011, euro 98.000,00 per il Comune di Marsciano per "Interventi di ripristino e messa in sicurezza scuole danneggiate in varie località del Comune".

Il suddetto ammontare può essere incrementato ai sensi dell'art. 1, comma 4. dell'ord. comm. 216/2011, che consente al Commissario di modificare la ripartizione di cui al comma 2. del medesimo articolo in relazione al costo effettivo degli interventi anche mediante l'utilizzo di eventuali economie.

Assume rilievo a quest'ultimo riguardo l'economia di euro 517.704,46 accertata e disponibile nel settore d'intervento

“Ricostruzione edifici privati” ai sensi dei commi 1. e 2. dell’art. 1 dell’ord. comm. 139/2012 su citata, come variata con la successiva ord. comm. 183/2012.

In conclusione, si reputa che alla copertura finanziaria dell’onere connesso all’opera in oggetto, pari a complessivi euro 350.000,00, si possa far fronte con le risorse destinate dal Piano stralcio di interventi straordinari al settore d’intervento “Edilizia scolastica” di cui all’art. 1, comma 2., dell’ord. 216/2011, come variata da ultimo con l’ord. 63/2012, incrementate di euro 350.000,00 con pari riduzione delle economie relative al settore “Ricostruzione edifici privati” risultanti dall’ord. 139/2012, come variata con la successiva ord. comm. 183/2012.

In relazione alla quantificazione del contributo e alla concessione definitiva del finanziamento in oggetto si ritiene opportuno disporre l’invio da parte del Comune di Marsciano degli elaborati del progetto esecutivo riferiti all’immobile di che trattasi debitamente approvati, rinviando a successivo atto del Commissario delegato, previa istruttoria tecnica degli uffici regionali competenti, la quantificazione e la concessione definitiva del contributo nonché la disciplina delle modalità di erogazione dello stesso.

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c-bis della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss. mm. e ii. e dell’art. 27, comma 1 della legge del 24 novembre 2000, n. 340 e ss. mm. e ii..

L’Istruttore

F.to ALESSANDRO LUZZATTI

Perugia, lì 7 dicembre 2012

Il Responsabile del procedimento
F.to ANGELO FRANCESCHETTI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile della spesa, il cui importo trova copertura finanziaria con riferimento al settore “Edilizia scolastica” di cui all’art. 1, comma 2, della Rimodulazione del Piano di riparto adottata con ordinanza commissariale del 13 ottobre 2011, n. 216, e successive variazioni.

Perugia, lì 7 dicembre 2012

Il Dirigente del Servizio
Ricostruzione Edifici privati,
programmi integrati di recupero
e risorse finanziarie
F.to UMBERTO PICCIONI

Perugia, lì 7 dicembre 2012

Il Dirigente del Servizio proponente
F.to UMBERTO PICCIONI

Allegato "1"



ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2012, n. 217.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64. Comune di Arrone - Dissesti idrogeologici nell'area del Centro Storico. - Concessione ulteriore termine per la rendicontazione finale al 15 febbraio 2013.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA
COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Visto il documento istruttorio predisposto e sottoscritto dalla struttura organizzativa regionale individuata quale centro di spesa, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 64/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Art. 1

1. È stabilito per il Comune di Arrone, con sede in Via della Resistenza, n. 2 - 05031 - Arrone (TR), Codice Fiscale 00069210557, un ulteriore termine fissato al 15 febbraio 2013 per la rendicontazione finale dell'intervento "Dissesti idrogeologici nel centro storico".

2. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i..

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 17 dicembre 2012

MARINI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64. Comune di Arrone - Dissesti idrogeologici nell'area del Centro Storico. - Concessione ulteriore termine per la rendicontazione finale al 15 febbraio 2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'ordinanza del commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Redazione Piani di intervento per il superamento del contesto di criticità", ha previsto:

— all'art. 1, comma 2, l'assegnazione di una somma residua complessiva di euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 4, comma 1, lettera b dell'OPCM n. 3609/2007;

Il Servizio "Rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali" con proprio rapporto istruttorio allegato all'ordinanza commissariale n. 219/2008:

— ha evidenziato la grave situazione del Dissesto idrogeologico che ha colpito l'area del Centro storico del Comune di Arrone, specificando che l'evento idrogeologico che ha colpito la zona stessa, già individuata a rischio R4 dal Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Tevere, ha avuto come elemento scatenante gli eventi calamitosi del 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

— ha ritenuto necessario ed urgente dare attuazione ad un intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area del Centro Storico del Comune di Arrone;

— ha stimato in euro 1.200.000,00 la spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento in argomento;

L'ordinanza commissariale 10 dicembre 2008, n. 219 ha concesso al Comune di Arrone il contributo provvisorio di euro 1.200.000,00 per l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area del Centro Storico del Comune di Arrone, la cui spesa è stata fatta gravare sulle disponibilità di cui all'art. 1, comma 2 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007;

L'ordinanza commissariale 21 settembre 2009, n. 158 ha rideterminato la concessione a favore del Comune di Arrone in euro 1.137.684,72, calcolata a seguito del ribasso d'asta e liquidato il I° acconto pari ad euro 227.536,94;

L'ordinanza commissariale 7 dicembre 2010, n. 321 ha liquidato al Comune di Arrone il II° acconto di euro 398.189,65 pari al trentacinque per cento del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento in argomento;

A seguito della nota prot. n. 2365 del 27 aprile 2011 trasmessa dal Comune di Arrone e relativa alla richiesta di "autorizzazione per perizia di variante e suppletiva e proroga", l'ordinanza commissariale 4 luglio 2011, n. 173 ha autorizzato il Comune di Arrone all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per la realizzazione di ulteriori interventi, strettamente connessi alla mitigazione del rischio idrogeologico, resi necessari da eventi imprevedibili ed imprevedibili emersi nel corso dei lavori relativi ai dissesti idrogeologici nel Centro Storico del Comune di Arrone, ed ha altresì prorogato al 25 novembre 2011 il termine ultimo per il completamento degli stessi;

L'ordinanza commissariale del 13 ottobre 2011, n. 231 ha preso atto dell'approvazione con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Arrone n. 57 dell'11 agosto 2011, della perizia di variante e suppletiva per l'intervento "Dissesti idrogeologici nel centro storico" nell'importo di euro 1.200.000,00;

In data 28 giugno 2012, il Comune di Arrone relativamente all'intervento "Dissesti idrogeologici nell'area del centro storico", ha presentato, su supporto magnetico on line, un'ulteriore rendicontazione attraverso il "Modello A", ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) dell'ordinanza commissariale n. 219/2008;

Pur avendo il Comune di Arrone provveduto alla suddetta data del 28 giugno 2012 a rendicontare pagamenti per un importo sufficiente ad ottenere l'erogazione del III° acconto, la liquidazione dello stesso non è stata effettuata poiché risultava scaduto il termine per la rendicontazione finale;

L'ordinanza commissariale 11 ottobre 2012, n. 149 avente ad oggetto "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Attuazione dei Piani settoriali di intervento. Ulteriori determinazioni e proroga dei termini per la rendicontazione finale del finanziamento e la presentazione della relativa documentazione", ha individuato, all'art. 1 comma 2, gli Enti che hanno provveduto a presentare entro il 30 giugno 2012 ulteriore richiesta di proroga oggettivamente giustificata, comprendendo tra gli stessi anche il Comune di Arrone (art. 1 comma 6 dell'ordinanza commissariale n. 149/2012) ed ha prorogato al 30 novembre 2012 il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale;

Il Comune di Arrone, non avendo ricevuto il III° acconto, ha trasmesso con raccomandata con ricevuta di ritorno la nota n. 6199 del 15 novembre 2012, acquisita al protocollo regionale n. 171676 del 22 novembre 2012 rappresentando, tra l'altro, la necessità di ottenere una ulteriore proroga del termine stabilito dall'ordinanza commissariale n. 149/2012 (30 novembre 2012) al fine di poter effettuare in tempo utile le liquidazioni di propria competenza inerenti il III° acconto e la relativa rendicontazione finale. Lo stesso Comune chiede di fissare detto nuovo termine al 15 febbraio 2013;

L'ordinanza commissariale 26 novembre 2012, n. 194 ha rideterminato la concessione definitiva in euro 1.200.000,00 a seguito della perizia di variante ed ha altresì liquidato il III° acconto di euro 454.273,41;

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 64/2007 il Servizio "Geologico e Sismico" è responsabile della gestione tecnico-amministrativa del Piano e, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c), la Sezione economico finanziaria del Servizio Giuridico, economico - finanziario ed amministrativo provvede alla liquidazione delle spese;

Per quanto sopra si rileva la necessità di:

1. stabilire per il Comune di Arrone un ulteriore termine, fissato al 15 febbraio 2013, per la rendicontazione finale dell'intervento "Dissesti idrogeologici nel centro storico";

Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge n. 20/1994 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m.i.

L'Istruttore

F.to ROBERTA CENCI

Perugia, lì 28 novembre 2012

Il Responsabile del procedimento

F.to FRANCESCA RICCI

Perugia, lì 11 dicembre 2012

Il Dirigente di Servizio

F.to GIULIANA MANCINI

Sezione II

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2013, n. 1.

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 70 e decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni. Evento calamitoso "siccità" verificatosi nel periodo 15 giugno/14 settembre 2012 - Delimitazione dei territori danneggiati da avversità atmosferiche e specificazione del tipo di provvidenze da applicare.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102: *Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della L. 7 marzo 2003, n. 38, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;*

Visto l'art. 70, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616: *Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382;*

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;*

Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18: *Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative, ed in particolare l'art. 9, comma 1;*

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2012, n.1489: *Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità. Evento calamitoso "siccità" verificatosi nel periodo 15 giugno/14 settembre 2012;*

DECRETA

Art. 1

A seguito della presa d'atto e successiva richiesta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del carattere di "eccezionalità" dell'avversità atmosferica individuata con la deliberazione citata nella premessa, potranno essere concesse, a favore delle imprese agricole danneggiate nelle coltivazioni ubicate nelle zone appresso specificate, le provvidenze contributive previste nell'art. 5, comma 2 del d.lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal d.lgs. n. 82/2008.

Siccità verificatasi nel periodo 15 giugno/14 settembre 2012

Danni alle coltivazioni

PROVINCIA DI PERUGIA

Comuni di Assisi, Bettona, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Foligno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Magione, Marsciano, Montefalco, Nocera Umbra, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegara, Spello, Spoleto, Torgiano, Trevi, Tuoro sul Trasimeno e Valtopina: tutti per l'intero territorio comunale.

PROVINCIA DI TERNI

Comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, Stroncone e Terni: tutti per l'intero territorio comunale.

Art. 2

Le domande, volte ad ottenere la concessione dei benefici previsti nell'art. 1 del presente decreto, dovranno essere redatte in duplice copia con firma autenticata, su modelli appositamente predisposti in **formato A3** approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 926 del 21 luglio 2008, pubblicata nel S.O. n. 3 al B.U.R. n. 38 del 20/8/2008, ed inoltrate alla Regione Umbria - Giunta regionale - Direzione "Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali" - Ambito di Coordinamento "Agricoltura, cultura e turismo" - Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" - Via Mario Angeloni 61 - 06124 PERUGIA.

Art. 3

Le domande, di cui all'art. 2 del presente decreto, dovranno essere presentate, a pena di decadenza, nel periodo compreso tra la data di pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto ministeriale di riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso in questione, emanato ai sensi

dell'art. 6, comma 2 del d.lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal d.lgs. n. 82/2008 e dovranno essere depositate presso l'Ufficio Archivio - Protocollo dell'Assessorato "Agricoltura e Foreste" - Via Mario Angeloni 61 - 06124 PERUGIA - entro e non oltre il termine finale come sopra individuato. Se, invece, saranno inoltrate a mezzo posta, si intenderanno ricevibili quelle domande spedite entro il termine come sopra specificato; a tal fine faranno fede sia il timbro postale che la data dell'Ufficio Postale accettante. Le domande, altresì, potranno essere inoltrate o spedite per il tramite delle Organizzazioni sindacali e/o professionali riconosciute. In quest'ultima ipotesi, le domande dovranno essere depositate entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la loro presentazione corredate di un duplice elenco del quale un esemplare sarà restituito dopo le necessarie verifiche di rispondenze tra le indicazioni dell'elenco e i titolari delle domande stesse.

Per quanto riguarda l'autenticazione delle firme, si fa unicamente riferimento a quanto stabilisce l'art. 38, comma 3 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 42 del 20/2/2001. Alle domande e alla documentazione da allegare si applicano le disposizioni indicate nel sopra citato d.p.r. n. 445/2000.

Art. 4

I provvedimenti di concessione dei benefici saranno emanati ad intervenuto riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso in argomento.

Art. 5

A cura del Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" della Direzione regionale "Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali" - Ambito di Coordinamento "Agricoltura, cultura e turismo" saranno informate le Organizzazioni professionali e sindacali delle provvidenze come innanzi esposte.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 10 gennaio 2013

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2013, n. 2.

Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie mortali del Dott. Vittorio Trancanelli ai sensi dell'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre 1990, n. 239, Supplemento Ordinario), ai sensi del quale "A norma dell'art. 341 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Interno, udito il parere del Consiglio di Stato, previo parere del Consiglio Superiore di Sanità, può autorizzare, con apposito decreto, la tumulazione dei cadaveri e dei resti mortali in località differenti dal cimitero, sempre che la tumulazione avvenga con l'osservanza delle norme stabilite nel presente regolamento. Detta tumulazione può essere autorizzata quando concorrano giustificati motivi di speciali onoranze e, comunque, per onorare la memoria di chi abbia acquisito in vita eccezionali benemeritenze";

Visto il titolo IV, capo I, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è conferito alle Regioni l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 ottobre 2000, n. 238), il quale stabilisce che le Regioni subentrano nella nuova titolarità al rilascio delle autorizzazioni interessate a far data dal 1° gennaio 2001 e, alla tabella A, che sono conferite alle Regioni anche le autorizzazioni contenute nel regolamento di polizia mortuaria approvato con il suddetto D.P.R. n. 285/1990;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2001, n. 1607 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione 23 gennaio 2002, n. 4, Serie Generale), la quale dispone di individuare nella Giunta regionale, tramite decreto del Presidente della Giunta stessa, l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 105 del D.P.R. 285/1990;

Vista l'istanza del 10 gennaio 2013, acquisita al prot. reg.le n. 5220 del 14 gennaio 2013, con la quale Mons. Gualtiero Bassetti, nato a Marradi (FI) il 7 aprile 1942, residente in Perugia, Piazza IV Novembre 6, nella sua qualità di Arcivescovo e legale rappresentate dell'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, chiede in nome e per conto della suddetta Archidiocesi la tumulazione privilegiata per il Servo di Dio Dott. Vittorio Trancanelli, nato a Spello il 26 aprile 1944, morto a Perugia il 24 giugno 1998, per il quale è in corso il processo diocesano per la Causa di Beatificazione, segnalando che detta tumulazione privilegiata è prevista presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena in Cenerente nel Comune di Perugia;

Dato atto che alla suddetta istanza sono allegati i documenti previsti dall'allegato 2 della citata D.G.R. 1607/2001, nonché l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria ex art. 21, D.lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che l'istanza in questione è da ritenersi corretta sotto il profilo giuridico e completa dal punto di vista formale;

Valutata l'effettiva rilevanza delle motivazioni e delle finalità addotte dal richiedente a sostegno dell'istanza, come ampiamente evincibili dalla documentazione riguardante la figura umana, sociale e professionale del *de cuius*;

Ritenuto pertanto di potersi e doversi procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

DECRETA

Art. 1

1. È autorizzata la tumulazione privilegiata presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena in Cenerente nel Comune di Perugia delle spoglie mortali del Dott. Vittorio Trancanelli, nato a Spello il 26 aprile 1944, morto a Perugia il 24 giugno 1998, per il quale è in corso il processo diocesano per la Causa di Beatificazione, in conformità di quanto indicato nell'istanza acquisita al prot. reg.le n. 5220 del 14 gennaio 2013 presentata da Mons. Gualtiero Bassetti, nato a Marradi (FI) il 7 aprile 1942, residente in Perugia, Piazza IV Novembre 6, nella sua qualità di Arcivescovo e legale rappresentate dell'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve.

2. Il Sindaco del Comune di Perugia è delegato alla verifica del rispetto del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 14 gennaio 2013

MARINI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 1467.

Convenzione tra la Regione Umbria e la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia per assicurare assistenza zoiatrica specialistica H24 nonché il supporto al Piano regionale di prevenzione del randagismo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Franco Tomassoni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare la "Convenzione tra la Regione Umbria e la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia per assicurare assistenza zoiatrica specialistica H24, nonché il supporto al Piano regionale di prevenzione del randagismo", allegata al presente atto, che ne diventa parte integrante e sostanziale;

3) di dare mandato al direttore della Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza, dr. Emilio Duca, di sottoscrivere la convenzione di cui trattasi;

4) di disporre che la presente convenzione venga acquisita alla raccolta degli atti dell'Ufficiale rogante della Regione Umbria;

5) di impegnare, per quanto espresso in premessa, quale contributo, la somma complessiva di € 140.000,00, di cui € 100.000,00 sul capitolo 2326 ed € 40.000,00 sul capitolo 2330 del bilancio regionale 2012 in base alla seguente tabella:

Es.	Cap.	Voce	E/S	Importo €	Creditore	UPB
2012	2326	-	S	100.000,00	Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Patologia, Diagnostica e Clinica Veterinaria Piazza Università, 1 06123 Perugia P. IVA 00448820548	12.1.012
2012	2330	-	S	40.000,00	Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari Piazza Università, 1 06123 Perugia P. IVA 00448820548	12.1.012

6) di dare mandato al dirigente responsabile del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza di liquidare con successive determinazioni dirigenziali le somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità espresse nella convenzione;

7) di dare mandato al dirigente responsabile del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza di concordare con la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia le procedure operative per l'applicazione concreta dei due progetti oggetto della presente convenzione;

8) di dare mandato al direttore generale dell'Az. USL n. 2 di procedere alla chiusura dell'ambulatorio veterinario pubblico di Bastia Umbra;

9) di stabilire che il presente atto deve essere sottoposto al controllo preventivo di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 174/2012;

10) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Tomassoni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Convenzione tra la Regione Umbria e la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia per assicurare assistenza zoiatrica specialistica H24 nonché il supporto al Piano regionale di prevenzione del randagismo.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1253 del 24 ottobre 2011, ha approvato il Piano regionale di prevenzione del randagismo - biennio 2011-2012".

Tale Piano, elaborato da uno specifico Tavolo tecnico istituito con rappresentanti dei Servizi Veterinari di sanità animale delle 4 Aziende USL e della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia, si fonda su una serie di azioni quali l'incentivazione dell'applicazione del microchip, la promozione della sterilizzazione delle cagne di proprietà, l'intensificazione delle operazioni di vigilanza e controllo sulla popolazione canina per verificarne l'iscrizione in anagrafe, l'incentivazione dell'adozione dei cani presenti nei canili attraverso progetti che ne aumentino l'indice di adattabilità, l'attuazione di una campagna di informazione, sensibilizzazione e promozione, volte al contenimento del randagismo e dei fenomeni ad esso correlati.

Nell'ambito dell'azione "incentivazione dell'adozione dei cani presenti nei canili attraverso progetti che ne aumentino l'indice di adottabilità" è stato previsto di estendere il modello operativo (denominato progetto "Randagiamo") che l'Azienda USL n. 2 ha realizzato presso il canile sanitario di Collestrada in convenzione con il laboratorio di etologia e benessere animale del Dipartimento di Scienze biopatologiche e igiene delle produzioni animali e alimentari della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia a tutte le Aziende USL, rinviando l'attivazione del progetto in questione all'inserimento del medesimo nella convenzione da stipulare fra la Regione Umbria e la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia.

Tale progetto, che prevede la valorizzazione delle caratteristiche comportamentali dei cani per migliorarne l'adottabilità, dovrà essere attivato nei seguenti canili:

- Azienda USL n. 1: canile sanitario/rifugio di Gubbio;
- Azienda USL n. 2: canile sanitario di Collestrada (Perugia);
- Azienda USL n. 3: canile sanitario/rifugio di Foligno;
- Azienda USL n. 4: canile rifugio di Colleluna (Terni).

Inoltre, tenuto conto degli obblighi derivanti dalle disposizioni regionali in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione e controllo del fenomeno del randagismo nonché dell'inderogabile necessità, in base alle nuove disposizioni del Codice della strada, per chiunque sia coinvolto in un incidente stradale in cui si sia materializzato un danno a carico di animali, di assicurare un tempestivo intervento di pronto soccorso veterinario, si è ritenuto necessario prevedere la razionalizzazione, sotto il profilo economico e dell'appropriatezza, della rete degli ambulatori veterinari pubblici e delle attività dei Servizi Veterinari di sanità animale in seno agli stessi. Si è previsto pertanto, con D.G.R. n. 1253 del 24 ottobre 2011, che:

○ i Servizi Veterinari di sanità animale erogino negli ambulatori veterinari pubblici, nei confronti dei cani randagi catturati e delle colonie feline, esclusivamente prestazioni di primo livello;

○ sia razionalizzata la rete degli ambulatori veterinari pubblici individuando, come strutture di primo livello, gli ambulatori di Gubbio, di Perugia (loc. Collestrada), di Castiglione del Lago, di Foligno, di Spoleto, di Terni e di Orvieto nonché, quale struttura di secondo livello, l'ospedale veterinario universitario didattico della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia. Tale razionalizzazione è dettata dalla difficoltà delle Aziende USL a garantire sempre efficacia e appropriatezza delle prestazioni erogate con le dotazioni strumentali, organizzative e strutturali presenti le quali richiederebbero l'implementazione delle dotazioni strumentali nonché delle risorse umane;

○ i Servizi Veterinari di sanità animale delle Aziende USL si avvalgano, per l'erogazione di prestazioni complesse, e comunque di tutte le prestazioni non rientranti nella definizione di quelle di primo livello, dell'ospedale veterinario universitario didattico della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia, previa stipula di apposita convenzione fra la Regione e la stessa Facoltà.

Alla luce di quanto sopra si rende quindi necessario stipulare una convenzione fra la Regione Umbria e la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia per assicurare l'assistenza zoiatrica specialistica H24, nonché il supporto al Piano regionale di prevenzione del randagismo e inoltre disporre che, nell'ambito della razionalizzazione della rete degli ambulatori veterinari pubblici, nella Az. USL n. 2 si proceda alla chiusura dell'ambulatorio veterinario pubblico di Bastia Umbra.

Si precisa che nello schema di convenzione è previsto che la Regione Umbria finanzia:

- il "Servizio di accettazione e pronto soccorso veterinario H 24" con la cifra di € 100.000,00, da destinare al Dipar-

timento di Patologia, diagnostica e clinica veterinaria dell'Università degli studi di Perugia per l'attivazione di borse di studio, finalizzate alla funzionalità del pronto soccorso veterinario H 24, la cui spesa trova copertura finanziaria al capitolo 2326 del bilancio regionale 2012;

— le attività del progetto "Randagiamo" presso le Aziende sanitarie territoriali con la cifra di € 40.000,00, da destinare al Dipartimento di Scienze biopatologiche ed igiene delle produzioni animali ed alimentari dell'Università degli studi di Perugia, la cui spesa trova copertura finanziaria al capitolo 2330 del bilancio regionale 2012.

Tale contributo è escluso dall'ambito di applicazione della tracciabilità (legge n. 136/2010) ai sensi della determinazione dell'Avcp (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi e forniture) n. 4 del 7 luglio 2011, paragrafo 3.6.

Per quanto sopra premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

CONVENZIONE TRA LA REGIONE UMBRIA E LA FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA PER ASSICURARE ASSISTENZA ZOOIATRICA SPECIALISTICA H24 NONCHE' IL SUPPORTO AL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

TRA

la Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Piazza Italia n. 3, P.IVA n. 80000130544, in persona del Direttore Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza, Dr. Emilio Duca, nato a Panicale il 15.12.1959, domiciliato per la carica in via Mario Angeloni n. 61, Perugia, giusta deliberazione Giunta Regionale n. _____ del _____

E

la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia con sede legale in Perugia, Piazza dell'Università n. 1, rappresentata dal Prof. Franco Moriconi, nato a Perugia il 16.2.1949, domiciliato per la carica in via S. Costanzo n. 4, Perugia, in qualità di Preside, C.F. 00448820548,

PREMESSO

- che le Leggi nazionali e Ordinanze ministeriali favoriscono la stipula di accordi e convenzioni tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per l'espletamento di attività di formazione e di assistenza zoiatrica in molteplici, specifici settori;
- che in ragione delle suddette norme già vigono, in molteplici settori, rapporti consolidati tra il Servizio Sanitario Regionale e la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia, quali quelli di seguito elencati:
 1. tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani – corsi formativi per proprietari di cani (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1360 del 04/10/2010) – percorsi rieducativi per cani impegnativi;
 2. interventi di igiene urbana e prevenzione del randagismo: convenzione tra la Facoltà di Medicina Veterinaria e l'Azienda Sanitaria Regionale USL n. 2 dell'Umbria del 13/12/2007; convenzione "progetto Randagiamo" tra il Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari e l'Azienda Sanitaria Regionale USL n. 2 dell'Umbria del 12/05/2011; piani di monitoraggio e controllo delle popolazioni di colombi di città tra il Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari e l'Azienda Sanitaria Regionale USL n. 2 dell'Umbria del 10/04/2012;
 3. attività sanitarie riguardanti la medicina trasfusionale in campo veterinario (Deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 21/01/2008);
 4. servizio di diagnostica laboratoristica svolto dalla Sezione di Parassitologia del Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari, rivolto a tutto il territorio regionale (la Sezione di Parassitologia è considerata laboratorio di riferimento per la diagnostica sierologica umana dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia e dell'Ospedale Santa Maria di Terni);
 5. collaborazione in attività di cattura con l'uso di fucile lanciasiringhe anestetiche di animali selvatici e domestici in fuga, bisognosi o meno di assistenza veterinaria;
- che vi è l'inderogabile necessità di assicurare il servizio di reperibilità e pronto soccorso veterinario per animali da parte di tutte le Amministrazioni competenti, al fine di dare applicazione alla Legge di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo n. 285/1992 - Codice della strada in base al quale, nel caso di incidente stradale in cui si materializzi un danno a carico di animali, deve essere assicurato un tempestivo intervento di pronto soccorso veterinario;

- che l'Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Medicina Veterinaria ha avviato il funzionamento dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) attraverso il Dipartimento di Patologia, Diagnostica e Clinica Veterinaria e che tale OVUD, essendo all'interno del percorso formativo didattico del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, ha ottenuto l'approvazione dell'EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) - nonché l'Autorizzazione Sanitaria rilasciata dalla Regione dell'Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 6869 del 18/07/07;
- che da maggio 2011 il citato OVUD, con il sostegno ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, ha attivato il servizio emotrasfusionale migliorando ulteriormente gli standard qualitativi offerti all'utenza che può pertanto usufruire di sangue "sicuro" quale strumento terapeutico in differenti situazioni di emergenza;
- che il "Piano regionale di prevenzione del randagismo - biennio 2011-2012", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1253 del 24/10/2011, al punto 5, al fine di razionalizzare l'attività di assistenza sanitaria erogata dai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Regionali USL (L.R. 19.7.1994 n. 19) a criteri di economicità ed appropriatezza ha definito, quali interventi di primo livello, le prestazioni erogabili negli ambulatori veterinari pubblici nonché la rete degli ambulatori medesimi;
- che al comma 2 del punto 5 del medesimo "Piano regionale di prevenzione del randagismo - biennio 2011-2012", è stato previsto che, per l'erogazione di prestazione complesse nei confronti dei cani randagi catturati (e comunque di tutte le prestazioni non rientranti fra quelle di primo livello livello), nonché di prestazioni di primo livello in orario notturno (20-8) limitatamente ad interventi chirurgici di primo soccorso, i Servizi veterinari delle Aziende USL si avvarranno dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia, previa apposita convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le citate parti convengono quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

La Regione Umbria e la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia con il presente atto si impegnano:

- ad attivare il "*Servizio di Accettazione e Pronto Soccorso H 24*" per animali presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico dell'Università degli Studi di Perugia;
- ad estendere ai canili pubblici di seguito richiamati il modello operativo, denominato progetto "Randagiamo":
 - o canile sanitario/rifugio di Gubbio - Azienda USL n. 1;
 - o canile sanitario di Collestrada (Perugia) - Azienda USL n. 2;
 - o canile sanitario/rifugio di Foligno - Azienda USL n. 3 ;
 - o canile rifugio di Colleluna (Terni) - Azienda USL n. 4 ;
- a disciplinare, con specifiche procedure operative, i rapporti tra i Servizi Veterinari afferenti alla macroarea della Sanità Pubblica Veterinaria delle Aziende USL e la Facoltà di Medicina Veterinaria relativamente al "*Servizio di accettazione e pronto soccorso veterinario H24*" e al progetto "Randagiamo".

Art. 3

La Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia si impegna a:

- istituire un "*Servizio di accettazione e pronto soccorso veterinario H24*";

- mettere a disposizione del “*Servizio di accettazione e pronto soccorso veterinario H24*” la struttura dell’OVUD con le apparecchiature, armamentario terapeutico e materiali di consumo;
- mettere a disposizione del “*Servizio di accettazione e pronto soccorso veterinario H24*”, le competenze sanitarie dei propri Docenti, Ricercatori, Dottorandi di Ricerca e Assegnisti che svolgono la loro attività presso l’OVUD come supporto clinico avanzato e specialistico;
- mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie territoriali le competenze dei propri Docenti, Ricercatori, Dottorandi di Ricerca e Assegnisti per l’attuazione, su scala regionale, del “progetto Randagiamo”, così come previsto al punto 4 del “Piano regionale di prevenzione del randagismo - biennio 2011-2012”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1253 del 24/10/2011.

Art. 4

La Regione Umbria si impegna:

- a finanziare il “*Servizio di accettazione e pronto soccorso veterinario H24*” con la cifra di euro 100.000,00 da destinare al Dipartimento di Patologia, Diagnostica e Clinica Veterinaria dell’Università degli Studi di Perugia per attivazione di borse di studio finalizzate alla funzionalità del pronto soccorso veterinario H24. Tale somma verrà erogata sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia (320) n. 306955 , Girofondi in Banca d’Italia secondo le seguenti modalità:
 - a) il 50% pari ad euro 50.000,00 entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione;
 - b) il restante 50 % pari ad euro 50.000,00 dopo trasmissione alla Regione Umbria, da parte del Dipartimento di Patologia, Diagnostica e Clinica Veterinaria dell’Università degli Studi di Perugia, di idonea documentazione atta a comprovare l’avvenuta attivazione delle suddette borse di studio;
- a finanziare le attività del progetto “*Randagiamo*” presso le Aziende sanitarie territoriali con la cifra di euro 40.000,00 da destinare al Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari dell’Università degli Studi di Perugia ed erogare tale somma, in unica soluzione, entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione, sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia (320) n. 306957 , Girofondi in Banca d’Italia. Il Dipartimento di Scienze Biopatologiche ed Igiene delle Produzioni Animali ed Alimentari dell’Università degli Studi di Perugia si impegna a produrre alla Regione Umbria, alla scadenza della presente Convenzione, specifica rendicontazione delle attività svolte.

Art. 5

La presente Convenzione ha la durata di un anno a decorrere dal primo giorno feriale immediatamente successivo alla sua sottoscrizione e può essere prorogata solo su espressa volontà delle parti contraenti.

Art. 6

In caso di controversie relative al presente atto le parti stabiliscono che il Foro competente è quello di Perugia.

Letto confermato e sottoscritto.

Perugia, li ___/___/_____

Regione Umbria
Direttore Regionale
Emilio Duca

Università degli Studi di Perugia
Facoltà di Medicina Veterinaria
Preside
Franco Moriconi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2012, n. 1624.

Legge regionale 30 giugno 1999, n. 19, art. 1, c. 2. Individuazione degli organismi indispensabili e non indispensabili operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo istituiti con atti della Giunta regionale. Anno 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Vista la legge regionale 30 giugno 1999, n. 19: *Riordino degli organismi collegiali*;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di considerare per le finalità della l.r. 19/1999, tra gli organismi operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo anche i gruppi di lavoro nonché gli osservatori istituiti con deliberazione della Giunta;

3) di individuare come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, c. 2 della legge regionale 30 giugno 1999, n. 19, gli organismi collegiali con funzioni tecniche amministrative consultive, istituiti con atti della Giunta regionale, riportati nelle seguenti tabelle e ordinati per Direzioni:

ORGANISMI AFFERENTI ALLA DIREZIONE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
CABINA DI REGIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2011 (DGR 1131/2011)
COMITATO DI ATTUAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2011 (DGR 1131/2011)
COMITATO DI GESTIONE FONDO PREVIDENZA DIPENDENTI EX-ESAU (DGR 2833/1997)
COMITATO DI INDIRIZZO E SORVEGLIANZA DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO (RR 10/2007 ART. 7)
COMITATO LEGISLATIVO (R.R. 1/2000, ART. 1, C. 1, I° PERIODO E RR 6/2001, APPROVATI DALLA GIUNTA REGIONALE)
COMITATO LIBRARY MANAGER SBN (PROT. STATO REGIONE – DD 10272/2004)
COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO PROGETTO SPECIALE S.B.N. (DGR 2879/1998)
COMMISSIONE AUTORIZZAZIONE PER RIPRODUTTORI EQUINI (RR 3/2003, ART. 13)
COMMISSIONE CERTIFICAZIONE OPERATORI FATTORIE DIDATTICHE (ART. 4 DELL'ALLEGATO B al R.R. N. 7/2008 IN ATTUAZIONE L.R. 13/2005)
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE CENTRI DI RITIRO DAL MERCATO SETTORE ORTOFRUTTICOLO (REGOLAMENTO CE 103/2004 – DGR 1568/2005)
COMMISSIONE PER L'ISTRUTTORIA ISTANZE RELATIVE ALLE PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO (RR 2/2001, ART. 4, APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE)
COMMISSIONE TECNICA ALBO REGIONALE ALLEVATORI API REGINE (RR 10/2003, ART. 6, C. 7, IN ATTUAZIONE L.R. 24/2002)
GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE DEL SISTEMA DI PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE SIDUMBRIA (DGR 1050/2009)
GRUPPO DI LAVORO INTERDIREZIONALE DI MONITORAGGIO E VERIFICA PROCEDURE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA CONFERENZE DEI PRESIDENTI, STATO-REGIONI E UNIFICATA E PER I RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO CENTRALE (DGR 399/2005)
GRUPPO DI LAVORO PER INVENTARIO FONDI REGIONALI PRESSO L'ARCHIVIO UNICO REGIONALE DI DEPOSITO (DDGR 1246/2008, 1051/2009)
GRUPPO DI LAVORO UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE (DGR 694/2011)

ORGANISMI AFFERENTI ALLA DIREZIONE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA
COMITATO COORDINAMENTO PROTOCOLLO REGIONE UMBRIA E REGIONE PUGLIA PER IL RIUSO SOFTWARE DEL PROGETTO PILOTA "PRENOTAZIONE ON-LINE" (DGR 746/2012)
COMITATO DI COORDINAMENTO DELL'OSSERVATORIO DELLE POVERTÀ IN UMBRIA (DGR 1806/1995)
COMITATO DI COORDINAMENTO PROTOCOLLO REGIONE UMBRIA E REGIONE VENETO "REGISTRO MALATTIE RARE"
COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE REGISTRO DIALIZZATI (DGR 1268/2002)
COMITATO DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO PER LE ESIGENZE INFORMATICHE (PEI) (DGR 384/2011)
COMITATO PER IL CONTROLLO ESTERNO DEGLI EROGATORI DI PRESTAZIONI SANITARIE (DGR 1100/2009)
COMITATO SCIENTIFICO ACCORDO REGIONE UMBRIA - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA GENERALE (SIMG) (DGR 3762/2010)
COMITATO SCIENTIFICO REGISTRO TUMORI UMBRO DI POPOLAZIONE (DGR 63357/1996)
COMITATO STEERING VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SULLA SALUTE NEI PROGRAMMI REGIONALI UMBRIA (DGR 1554/2011)
COMITATO TECNICO CONSULTIVO DELLE PROFESSIONI SANITARIE (DDGR 13/2002, 293/2003, 147/2004)
COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO DELLA RETE REGIONALE DELLE MALATTIE RARE (DGR 1270/2009)
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LA RIDEFINIZIONE DEL PERCORSO ASSISTENZIALE PER LA DIAGNOSI PRENATALE INVASIVA (DGR 1308/2010)
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PERMANENTE PER LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO REGIONALE E LA DETERMINAZIONE DEI NOMENCLATORI TARIFFARI (DGR 439/2009)
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO SERVIZI ASL R.U. PER TECNICHE INTERRUZIONE GRAVIDANZA CON METODICA MEDICA (DGR 734/2010)
COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE DELL'UNITÀ DI COMPETENZA "ASSISTENZA AL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI" (DGR 1429/2008)
COMMISSIONE PERMANENTE TRA REGIONE UMBRIA E A.N.D.I. (DGR 1484/2004)
COMMISSIONE REGIONALE APPROVAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA SPERIMENTAZIONI GESTIONALI (DGR 766/2002)
COMMISSIONE REGIONALE PREPOSTA ALLA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E AL MONITORAGGIO DELLA APPROPRIATEZZA DEL TRATTAMENTO CON ORMONE DELLA CRESCITA (GH) - (DD 10166/2009)
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE PER LE PRESTAZIONI ASSISTENZA PROTESICA (DDGR 818/2004, 2014/2010)
COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA DEI CORSI DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (DDGR 1484/2011, 712/2012)
COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA EROGAZIONE CONTRIBUTI PER LA RICERCA SCIENTIFICA PROGRAMMI SOCIO- SANITARI REGIONE UMBRIA (DGR 718/2008)
COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA PER LA PROGRAMMAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ VACCINALI (DDGR 773/2007, 715/2011)

COMMISSIONE VERIFICA ANNUALE ATTUAZIONE CONVENZIONE REGIONE UMBRIA - UNIVERSITÀ SULLE RADIAZIONI IONIZZANTI A SCOPO MEDICO (DGR 397/2007 E ART. 4 DELLA CONVENZIONE)
CONFERENZA DI SERVIZIO PERMANENTE PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS. 112/98 IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (DGR 1085/2002)
CONSULTA TECNICO SCIENTIFICA PER IL SISTEMA REGIONALE DEL SANGUE (CONSULTA REGIONALE DEL SANGUE) – (DGR 4717/1986)
GRUPPO COORDINAMENTO TECNICO-REGIONALE DELLE UNITA' DI STRADA E CENTRI A BASSA SOGLIA (DDGR 1935/2008, 329/2010)
GRUPPO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER L'AREA DELLE DIPENDENZE (DGR 284/2010)
GRUPPO DI LAVORO AREA DISABILITÀ (DD 9201/2006)
GRUPPO DI LAVORO INTERASSESSORILE STUDIO E PROPOSTA SULLE PROBLEMATICHE DELL'INFANZIA E DELL'ETÀ EVOLUTIVA PER ELABORARE UN PROGETTO ORGANICO DI SERVIZI (DGR 1114/2007)
GRUPPO DI LAVORO PER L'ODONTOIATRIA IN ATTUAZIONE L.R. 7/2008 (DD 5938/2008)
GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI NUOVO MODELLO DI URP (DD 221/2012)
GRUPPO DI LAVORO STANDARDS RIABILITATIVI OSPEDALIERI (DD 5512/2007)
GRUPPO DI LAVORO REGIONE/AZIENDE SANITARIE REGIONALI E RAPPRESENTANTI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVISIONE NOMENCLATORE TARIFFARIO ODONTOIATRIA DI CUI ALLA LR 7/2008 (DGR 5938/2008)
GRUPPO TECNICO PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE (DGR 2069/2004)
GRUPPO TECNICO REGIONALE IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ PROGETTO SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA DELLA III ^A ETÀ (DGR 506/2008)
GRUPPO TECNICO REGIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DISTRETTUALI (DGR 261/2000)
NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE (RR 3/2002 , DD. 367/2003)
OSSERVATORIO PERMANENTE PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE SLA (DD 8319/2011)
OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SANITÀ PENITENZIARIA (DGR 682/2008, PUNTO 3 DEL DELIBERATO)
OSSERVATORIO REGIONALE FORMAZIONE MEDICO SPECIALISTICA (DDGR 909/2006, 67/2007, 237/2011)
OSSERVATORIO REGIONALE INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (DGR 1305/2006)
OSSERVATORIO REGIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ORECEM) (DDGR 1555/2011, 1246/2012)
OSSERVATORIO SULLE POVERTÀ IN UMBRIA (DGR 235/1995)

ORGANISMI AFFERENTI ALLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA
CENTRO PER LA PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE UMBRE - CENTRO ESTERO UMBRIA (COMITATO TECNICO) – (DGR 1675/2009 E ART. 11 DELLO STATUTO)
COMITATO DI INDIRIZZO DELL'OSSERVATORIO FORMAZIONE CONTINUA (DDGR N. 845/2009 E N. 1558/2009)
COMITATO TECNICO "AGEVOLAZIONI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE CON IL SOSTEGNO DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI" (DGR 617/2000)
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DISTRETTO TECNOLOGICO DELL'UMBRIA (DDGR N. 1056/2005 E 1580/2005)
COMITATO TECNICO-PARITETICO TRA LO STATO E LA REGIONE PER LA FORMAZIONE CONGIUNTA DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (DGR 55/2011)
COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA ARCHEOLOGICA DELL'UMBRIA (DGR 41/2012)
COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DI ESPERTI IN BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI (RR 12/2006 E DGR 855/2008)
COMMISSIONI AI SENSI DELL'ART. 137 D.LGS. N. 42 DEL 2004 (DGR 14/2005)
NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELLA REGIONE UMBRIA (DGR 2118/2003)
OSSERVATORIO SULLA FORMAZIONE CONTINUA (DDGR 845/2009, 1558/2009)

4) di sopprimere, ai sensi dell'art. 1, c. 2 della citata L.R. 19/99, gli organismi sotto riportati, istituiti con delibera della Giunta regionale e non più indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ordinati per Direzioni regionali:

DIREZIONE RISORSA UMBRIA, FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	NOTE DELLA DIREZIONE
COMMISSIONE VALUTAZIONE PROVVEDIMENTI NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONDIZIONAMENTO OLIO D'OLIVA SOTTOPOSTE A CONTESTAZIONE DALL'ISPettorato REPRESSIONI FRODI (DGR 145/2002)	Le motivazioni della soppressione non sono indicate
GRUPPO DI LAVORO E MONITORAGGIO IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L.R. 8/07 (DGR 1275/2007)	L'organismo non si è mai riunito. Nella composizione la DGR fa riferimento a un modello di organizzazione regionale non più vigente. Le sue funzioni sono cessate.
DIREZIONE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA	NOTE DELLA DIREZIONE
COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE (DD 10339/2007) TERMINATA LA FASE DI AVVIO E L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE	La fase di avvio dell'accREDITamento istituzionale è terminata
COMITATO REGIONALE PER L'AUDIT CIVICO (DD 7896/2009)	Il progetto Audit Civico è terminato
GRUPPO DI LAVORO ELABORAZIONE NOMENCLATORE TARIFFARIO PER LE PRESTAZIONI NECESSARIE AD ASSICURARE L'ASSISTENZA ODONTOIATRICA, PROTESICA ED ORTESICA (DGR 560/2009)	Il Gruppo di lavoro ha esaurito i suoi effetti
GRUPPO DI LAVORO SU NORME BUONA PREPARAZIONE DEI RADIOFARMACI IN MEDICINA NUCLEARE (D.M. 30 MARZO 2011)	Il Gruppo di lavoro ha concluso i propri adempimenti
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE (COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO) (DGR 2256/2006)	Le motivazioni della soppressione non sono indicate

- 5) di trasmettere il presente atto agli assessori, ai direttori regionali e ai coordinatori;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 6 della l.r. 19/99, la soppressione degli organismi di cui al precedente punto 4) decorre dal mese successivo alla pubblicazione di questo atto.

La Vicepresidente
CASCARI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 30 giugno 1999, n. 19, art. 1, c. 2. Individuazione degli organismi indispensabili e non indispensabili operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo istituiti con atti della Giunta regionale. Anno 2012.

Premesso che:

La legge regionale 30 giugno 1999, n. 19: *Riordino degli organismi collegiali*, all'art. 1, c. 2, prevede che la Giunta regionale, annualmente, individui con deliberazione i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale,

già istituito con propria deliberazione, con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione.

Gli organismi collegiali, già istituiti dalla Giunta regionale con propri atti amministrativi, non identificati come indispensabili sono soppressi, a decorrere dal mese successivo alla pubblicazione della presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, ai sensi del citato art. 1, c. 6.

Contestualmente la Giunta regionale attribuisce, qualora necessario, le funzioni già svolte dagli organismi che si sopprimono agli Uffici regionali, secondo il criterio della preminente competenza (art. 1, c. 2).

Ciò posto:

Al fine del riordino di cui alla suddetta L.R. 19/1999 nelle Tabelle seguenti si indicano tutti gli organismi censiti in collaborazione con le Direzioni competenti, istituiti con deliberazione della Giunta regionale, suddivisi in indispensabili e non indispensabili, ordinati per Direzioni.

Si precisa che l'individuazione degli organismi tecnici amministrativi e consultivi, come risulta dall'elenco sotto riportato, è stata effettuata - in attuazione della L.R. 19/1999 - tenendo conto unicamente degli organismi istituiti con deliberazione della Giunta regionale o regolamenti approvati dalla Giunta regionale.

DIREZIONE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI		
ORGANISMI	INDISPENSABILI	NOTE DELLA DIREZIONE
CABINA DI REGIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2011 (DGR 1131/2011)	SI	
COMITATO DI ATTUAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2011 (DGR 1131/2011)	SI	
COMITATO LIBRARY MANAGER SBN (PROT. STATO REGIONE – DD 10272/2004)	SI	
COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO PROGETTO SPECIALE S.B.N. (DGR 2879/1998)	SI	
COMMISSIONE AUTORIZZAZIONE PER RIPRODUTTORI EQUINI (RR 3/2003, ART. 13)	SI	
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE CENTRI DI RITIRO DAL MERCATO SETTORE ORTOFRUTTICOLO (REGOLAMENTO CE 103/2004 – DGR 1568/2005)	SI	
COMMISSIONE TECNICA ALBO REGIONALE ALLEVATORI API REGINE (RR 10/2003, ART. 6, C. 7, IN ATTUAZIONE L.R. 24/2002)	SI	
COMITATO DI GESTIONE FONDO PREVIDENZA DIPENDENTI EX-ESAU (DGR 2833/1997)	SI	
COMITATO DI INDIRIZZO E SORVEGLIANZA DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO (RR 10/2007 ART. 7)	SI	
COMITATO LEGISLATIVO (R.R. 1/2000, ART. 1, C. 1, I° PERIODO E RR 6/2001, APPROVATI DALLA GIUNTA REGIONALE)	SI	
COMMISSIONE PER L'ISTRUTTORIA ISTANZE RELATIVE ALLE PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO (RR 2/2001, ART. 4, APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE)	SI	
GRUPPO DI LAVORO INTERDIREZIONALE DI MONITORAGGIO E VERIFICA PROCEDURE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA CONFERENZE DEI PRESIDENTI, STATO-REGIONI E UNIFICATA E PER I RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO CENTRALE (DGR 399/2005)	SI	
GRUPPO DI LAVORO PER INVENTARIO FONDI REGIONALI PRESSO L'ARCHIVIO UNICO REGIONALE DI DEPOSITO (DDGR 1246/2008, 1051/2009)	SI	
GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE DEL SISTEMA DI PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE SIDUMBRIA (DGR 1050/2009)	SI	
GRUPPO DI LAVORO UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE (DGR 694/2011)	SI	

DIREZIONE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA		
ORGANISMI	INDISPENSABILI	NOTE DELLA DIREZIONE
COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO DELLA RETE REGIONALE DELLE MALATTIE RARE (DGR 1270/2009)	SI	
COMITATO COORDINAMENTO PROTOCOLLO REGIONE UMBRIA E REGIONE PUGLIA PER IL RIUSO SOFTWARE DEL PROGETTO PILOTA "PRENOTAZIONE ON-LINE" (DGR 746/2012)	SI	
COMITATO DI COORDINAMENTO DELL'OSSERVATORIO DELLE POVERTA' IN UMBRIA (DGR 1806/1995)	LA DIREZIONE NON HA DATO INDICAZIONI	Secondo informazioni assunte dall'ufficio proponente, l'organismo risulta attivo ed operante presso l'AUR
COMITATO DI COORDINAMENTO PROTOCOLLO REGIONE UMBRIA E REGIONE VENETO "REGISTRO MALATTIE RARE"	SI	L'Atto proposto è in attesa di approvazione della Giunta regionale
COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE REGISTRO DIALIZZATI (DGR. 1268/2002)	SI	
COMITATO DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO PER LE ESIGENZE INFORMATICHE (PEI) (DGR 384/2011)	SI	
COMITATO PER IL CONTROLLO ESTERNO DEGLI EROGATORI DI PRESTAZIONI SANITARIE (DGR 1100/2009)	LA DIREZIONE NON HA DATO INDICAZIONI	
COMITATO SCIENTIFICO ACCORDO REGIONE UMBRIA - SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA GENERALE (SIMG) (DGR 3762/2010)	SI	
COMITATO SCIENTIFICO REGISTRO TUMORI UMBRO DI POPOLAZIONE (DGR 633571996)	SI	In via di ridefinizione
COMITATO STEERING VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SULLA SALUTE NEI PROGRAMMI REGIONALI UMBRIA (DGR 1554/2011)	SI	
COMITATO TECNICO CONSULTIVO DELLE PROFESSIONI SANITARIE (DDGR 13/2002, 293/2003, 147/2004)	SI	
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LA RIDEFINIZIONE DEL PERCORSO ASSISTENZIALE PER LA DIAGNOSI PRENATALE INVASIVA (DGR 1308/2010)	SI	
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PERMANENTE PER LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO REGIONALE E LA DETERMINAZIONE DEI NOMENCLATORI TARIFFARI (DGR 439/2009)	SI	
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO SERVIZI ASL R.U. PER TECNICHE INTERRUZIONE GRAVIDANZA CON METODICA MEDICA (DGR 734/2010)	SI	
COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE DELL'UNITA' DI COMPETENZA "ASSISTENZA AL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI" (DGR 1429/2008)	SI	

COMMISSIONE PERMANENTE TRA REGIONE UMBRIA E A.N.D.I. (DGR 1484/2004)	LA DIREZIONE NON HA DATO INDICAZIONI	
COMMISSIONE REGIONALE APPROVAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA SPERIMENTAZIONI GESTIONALI (DGR 766/2002)	SI	
COMMISSIONE REGIONALE PREPOSTA ALLA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E AL MONITORAGGIO DELLA APPROPRIATEZZA DEL TRATTAMENTO CON ORMONE DELLA CRESCITA (GH) - (DD 10166/2009)	SI	
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE PER LE PRESTAZIONI ASSISTENZA PROTESICA (DDGR 818/2004, 2014/2010)	SI	
COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA DEI CORSI DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE (DDGR 1484/2011, 712/2012)	SI	
COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA EROGAZIONE CONTRIBUTI PER LA RICERCA SCIENTIFICA PROGRAMMI SOCIO- SANITARI REGIONE UMBRIA (DGR 718/2008)	SI	
COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA PER LA PROGRAMMAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ VACCINALI (DDGR 773/2007, 715/2011)	SI	
COMMISSIONE VERIFICA ANNUALE ATTUAZIONE CONVENZIONE REGIONE UMBRIA - UNIVERSITÀ SULLE RADIAZIONI IONIZZANTI A SCOPO MEDICO (DGR 397/2007 E ART. 4 DELLA CONVENZIONE)	LA DIREZIONE NON HA DATO INDICAZIONI	
CONFERENZA DI SERVIZIO PERMANENTE PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS. 112/98 IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (DGR 1085/2002)	SI	
CONSULTA TECNICO SCIENTIFICA PER IL SISTEMA REGIONALE DEL SANGUE (CONSULTA REGIONALE DEL SANGUE) – (DGR 4717/1986)	SI	
GRUPPO COORDINAMENTO TECNICO-REGIONALE DELLE UNITA' DI STRADA E CENTRI A BASSA SOGLIA (DDGR 1935/2008, 329/2010)	SI	
GRUPPO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER L'AREA DELLE DIPENDENZE (DGR 284/2010)	LA DIREZIONE NON HA DATO INDICAZIONI	
GRUPPO DI LAVORO AREA DISABILITÀ (DD 9201/2006)	SI	

GRUPPO DI LAVORO INTERASSESSORILE STUDIO E PROPOSTA SULLE PROBLEMATICHE DELL'INFANZIA E DELL'ETÀ EVOLUTIVA PER ELABORARE UN PROGETTO ORGANICO DI SERVIZI (DGR 1114/2007)	LA DIREZIONE NON HA DATO INDICAZIONI	
GRUPPO DI LAVORO PER L'ODONTOIATRIA IN ATTUAZIONE L.R. 7/2008 (DD 5938/2008)	SI	
GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI NUOVO MODELLO DI URP (DD 221/2012)	SI	
GRUPPO DI LAVORO REGIONE/AZIENDE SANITARIE REGIONALI E RAPPRESENTANTI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER CONDIVISIONE NOMENCLATORE TARIFFARIO ODONTOIATRIA DI CUI ALLA LR 7/2008 (DGR 5938/2008)	LA DIREZIONE NON HA DATO INDICAZIONI	
GRUPPO DI LAVORO STANDARDS RIABILITATIVI OSPEDALIERI (DD 5512/2007)	SI	
GRUPPO TECNICO PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE (DGR 2069/2004)	SI	
GRUPPO TECNICO REGIONALE IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ PROGETTO SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA DELLA III ^A ETÀ (DGR 506/2008)	SI	
GRUPPO TECNICO REGIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DISTRETTUALI (DGR 261/2000)	SI	
NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE (RR 3/2002 , DD 367/2003)	SI	
OSSERVATORIO PERMANENTE PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE SLA (DD 8319/2011)	SI	
OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SANITÀ PENITENZIARIA (DGR 682/2008, PUNTO 3 DEL DELIBERATO)	SI	
OSSERVATORIO REGIONALE FORMAZIONE MEDICO SPECIALISTICA (DDGR 909/2006, 67/2007, 237/2011)	SI	
OSSERVATORIO REGIONALE INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (DGR 1305/2006)	SI	
OSSERVATORIO REGIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ORECEM) (DDGR 1555/2011, 1246/2012)	SI	
OSSERVATORIO SULLE POVERTÀ IN UMBRIA (DGR 235/1995)	LA DIREZIONE NON HA DATO INDICAZIONI	Secondo informazioni assunte dall'ufficio proponente, l'organismo risulta attivo ed operante presso l'AUR

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA		
ORGANISMI	INDISPENSABILI	NOTE DELLA DIREZIONE
CENTRO PER LA PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE UMBRE - CENTRO ESTERO UMBRIA (COMITATO TECNICO) – (DGR 1675/2009 E ART. 11 DELLO STATUTO)	SI	
COMITATO DI INDIRIZZO DELL'OSSERVATORIO FORMAZIONE CONTINUA (DDGR N. 845/2009 E N. 1558/2009)	SI	
COMITATO TECNICO "AGEVOLAZIONI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE CON IL SOSTEGNO DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI" (DGR 617/2000)	SI	
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DISTRETTO TECNOLOGICO DELL'UMBRIA (DDGR N. 1056/2005 E 1580/2005)	SI	
COMITATO TECNICO-PARITETICO TRA LO STATO E LA REGIONE PER LA FORMAZIONE CONGIUNTA DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (DGR 55/2011)	SI	
COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA ARCHEOLOGICA DELL'UMBRIA (DGR 41/2012)	SI	
COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DI ESPERTI IN BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI (RR 12/2006 E DGR 855/2008)	SI	
COMMISSIONI AI SENSI DELL'ART. 137 D.LGS. N. 42 DEL 2004 (DGR 14/2005)	SI	
NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI DELLA REGIONE UMBRIA (DGR 2118/2003)	SI	
OSSERVATORIO SULLA FORMAZIONE CONTINUA (DDGR 845/2009, 1558/2009)	SI	

ORGANISMI RITENUTI NON INDISPENSABILI DALLE RISPETTIVE DIREZIONI	
DIREZIONE RISORSA UMBRIA, FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI	NOTE DELLA DIREZIONE
COMMISSIONE VALUTAZIONE PROVVEDIMENTI NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONDIZIONAMENTO OLIO D'OLIVA SOTTOPOSTE A CONTESTAZIONE DALL'ISPettorato REPRESSIONI FRODI (DGR 145/2002)	Le motivazioni della soppressione non sono indicate
GRUPPO DI LAVORO E MONITORAGGIO IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L.R. 8/07 (DGR 1275/2007)	L'organismo non si è mai riunito. Nella composizione la DGR fa riferimento a un modello di organizzazione regionale non più vigente. Le sue funzioni sono cessate
DIREZIONE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA	NOTE DELLA DIREZIONE
COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE (DD 10339/2007) TERMINATA LA FASE DI AVVIO E L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE	La fase di avvio dell'accREDITamento istituzionale è terminata
COMITATO REGIONALE PER L'AUDIT CIVICO (DD 7896/2009)	Il progetto Audit Civico è terminato
GRUPPO DI LAVORO ELABORAZIONE NOMENCLATORE TARIFFARIO PER LE PRESTAZIONI NECESSARIE AD ASSICURARE L'ASSISTENZA ODONTOIATRICA, PROTESICA ED ORTESICA (DGR 560/2009)	Il Gruppo di lavoro ha esaurito i suoi effetti
GRUPPO DI LAVORO SU NORME BUONA PREPARAZIONE DEI RADIOFARMACI IN MEDICINA NUCLEARE (D.M. 30 MARZO 2011)	Il Gruppo di lavoro ha concluso i propri adempimenti
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE (COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO) (DGR 2256/2006)	Le motivazioni della soppressione non sono indicate

Tutto ciò premesso:

e considerato che le Direzioni competenti non hanno espresso il proprio parere relativamente ad alcuni organismi, come risulta dalle sopra riportate tabelle, si propone alla Giunta regionale di adottare le determinazioni di competenza in merito all'individuazione degli organismi istituiti con atti deliberati dalla Giunta, da considerare indispensabili, nonché alla soppressione degli organismi ritenuti non indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, attribuendo contestualmente, ove possibile, le funzioni già svolte dagli stessi agli uffici regionali, secondo il criterio della preminente competenza, ai sensi dell'art. 1, c. 2 della L.R. 19/1999.

Perugia, li 14 dicembre 2012

L'istruttore
F.to ANTONIO SACCOCCINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2012, n. 1642.

P.S.R 2007-2013 Asse IV - Approccio Leader - Adempimenti per l'implementazione della strategia "Competitività" da parte dei Gruppi di azione locale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Fernanda Cecchini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di accertare le risorse pubbliche che, per effetto della deliberazione della Giunta regionale n. 1064 del 28 luglio 2008, risultavano sospese, così come le risorse legate alla premialità e le risorse aggiuntive derivanti dalla Health ceck e dal Piano europeo di ripresa economica (Recovery Package), allocate sull'Asse IV e che risultano pari a € 19.730.227,54, così suddivise:

— € **14.880.681,81** derivanti dai trasferimenti operati a seguito della riforma dell'OCM tabacco;

— € **2.537.273,00** derivanti da Modulazione obbligatoria (riforma PAC 2003) e dai trasferimenti operati a seguito della riforma dell'OCM vino (2008), da Modulazione obbligatoria conseguente alla riforma della PAC a seguito della Health ceck, dal Piano europeo di ripresa economica (Recovery Package);

— € **2.312.272,73** derivanti dal fondo di premialità previsto all'art. 14 del bando di selezione dei GAL, di cui alla D.D. n. 4471 del 27 maggio 2008;

3) di ripartire le risorse trasferite all'Asse IV del PSR destinate all'OCM tabacco e le risorse aggiuntive derivanti dalla Health ceck e dal Piano europeo di ripresa economica (Recovery Package) utilizzando i criteri previsti dall'art. 14 "Risorse finanziarie" del bando di selezione dei GAL e dei PSL di cui alla determinazione dirigenziale n. 4471/2008, in funzione della oggettiva dimensione del disagio economico e sociale, determinato dalla fine dell'aiuto accoppiato alle produzioni del tabacco nelle aree dove questa coltura era maggiormente presente, prevedendo che tali risorse vengano suddivise in funzione degli ettari coltivati a tabacco nell'anno 2006, e, per le risorse derivanti dalla Health ceck e dal Piano europeo di ripresa economica (Recovery Package), sulla base della popolazione e del territorio di competenza di ciascun GAL attribuendo alle due variabili l'identico peso ponderale;

4) di individuare, come indicatore da utilizzare per ripartire le risorse pubbliche legate alla premialità, la spesa pubblica effettiva di ciascun GAL al 30 novembre 2012, così come desumibile dagli elenchi di liquidazione autorizzati a tale data, e ripartire le risorse disponibili sulla base di detto indicatore in maniera direttamente proporzionale alla spesa effettiva alla data individuata;

5) di approvare le tabelle di ripartizione di cui all'allegato contraddistinto dalla lettera A, parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui importi sono stati calcolati con i criteri di cui ai punti che precedono;

6) di prevedere sin da ora che la ripartizione delle risorse finanziarie, allocate a valere sulle diverse Misure dell'Asse IV e già ripartite tra i Piani di sviluppo locale per effetto del presente atto, sarà soggetta a revisione sulla base del livello di impegno delle risorse assegnate, così come desumibili dagli atti di approvazione delle domande e degli impegni giuridicamente vincolanti assunti dai GAL alla data del 30 settembre 2013, e che la Giunta regionale si riserva la facoltà di rimodulare le risorse che risulteranno non impegnate a tale data a favore dei Piani di sviluppo locale che dimostreranno un più alto ammontare di domande ammesse ma non finanziate;

7) di stabilire che ai sensi dell'art. 64 del Reg. CE n. 1698/2005, le condizioni che si applicano per l'implementazione delle Misure degli assi I e III nell'ambito della strategia dell'Asse IV con approccio Leader sono quelle specificamente previste dalle relative schede di Misura;

8) di prendere atto dei criteri di demarcazione, delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di selezione per la Misura 411, approvati dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta del 27 novembre 2012, che ad ogni buon conto verranno fatti propri dalla Giunta ed approvati con successivo atto;

9) di stabilire che, alle domande dell'asse IV, si applicano le disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 di cui alla D.G.R. n. 450 del 9 maggio 2011 così come modificate dalla D.G.R. n. 488 del 7 maggio 2012 sia con riferimento agli impegni comuni che con riferimento agli impegni specifici previsti per le corrispondenti Misure di cui agli assi I e III implementate nell'ambito della strategia Leader dell'Asse IV;

10) di individuare modalità, termini e condizioni per l'emanazione dei nuovi bandi ai sensi della Misura 411 a cui, obbligatoriamente, i Gruppi di azione locale devono attenersi, che verranno esplicitati nelle "Linee guida per l'emanazione dei bandi" da approvarsi con successivo atto;

11) di abolire la Commissione consultiva istituita con D.G.R. n. 1588/2008, e di incaricare il Servizio regionale competente di valutare e di approvare direttamente le proposte di modifica dei Piani di sviluppo locale e curare gli adempimenti conseguenti;

12) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it).

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Cecchini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: P.S.R 2007-2013 Asse IV - Approccio Leader - Adempimenti per l'implementazione della strategia "Competitività" da parte dei Gruppi di azione locale.

Visti:

— il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— il Reg. (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— il Reg. (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1698/2005 sul sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento 1290/2005 relativo al finanziamento della PAC;

— il Reg. (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) 1698/05;

— il Reg. (CE) n. 482/2009 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 ed il Reg. (CE) 883/06;

— il Reg. (CE) N. 73/2009 del consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

— la Decisione della Commissione C (2007) 6011 del 29 novembre 2007 rettificata dalla Decisione C (2008) 552 recante approvazione del programma di sviluppo rurale della regione Umbria per il periodo di programmazione 2007-2013;

— la deliberazione 18 febbraio 2008, n. 133, recante Programma di sviluppo di rurale per l'Umbria 2007-2013 - Presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea;

— la Decisione C(2009) n. 10316 del 15 dicembre 2009 che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della regione Umbria per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 6011 del 29 novembre 2007 rettificata dalla decisione della Commissione del 7 febbraio C (2008) 552;

— la deliberazione di Giunta regionale 1865 del 23 dicembre 2009 con cui si prende atto della citata decisione della Commissione europea C (2009) 10316 del 15 dicembre 2009;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 576 del 26 maggio 2008 con la quale, tra l'altro, si stabiliva:

— di prendere atto del bando "per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e dei relativi Programmi di sviluppo locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'Asse 4 - Leader del PSR 2007-2013";

— di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il dettaglio dei punteggi assentiti ai criteri di selezione dei Gruppi di azione locale GAL e di valutazione dei relativi Programmi di sviluppo locale (PSL) nonché il Piano finanziario con le precisazioni attinenti al comparto tabacco;

Vista la determinazione dirigenziale n. 4471 del 27 maggio 2008 con la quale si approva il bando: "per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e dei relativi Programmi di sviluppo locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'Asse 4 - Leader del PSR 2007-2013";

Vista la determinazione dirigenziale n. 6418 del 21 luglio 2008 avente per oggetto: "D.D. n. 4471 del 27 maggio 2008 "P.S.R. 2007-2013 Asse IV - bando per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e relativi Piani di sviluppo locale (PSL) modifiche ed integrazioni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1064 del 28 luglio 2008 avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 Asse IV Leader - D.G.R. n. 576 del 26 maggio 2008 modifiche" con la quale è stato deliberato "di sospendere, nelle more della decisione da parte dell'Unione europea sull'OCM Tabacco, per le Misure dell'Asse 4, l'attribuzione delle risorse tabacco e conseguentemente la presentazione da parte dei Gruppi di azione locale di Piani di sviluppo locale comprendenti azioni che possono utilizzare le stesse risorse";

Preso atto dei Piani di sviluppo locale presentati dai GAL ai sensi del bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 4471/2008 così come modificata con determinazione dirigenziale n. 6418/2008, formulati al netto delle risorse tabacco, la cui assegnazione era sospesa, ed al netto della premialità di cui all'art. 14 del bando per la selezione dei Gruppi di azione locale;

Viste le determinazioni dirigenziali nn. 5591/2009, 5592/2009, 5593/2009, 5989/2009, 5990/2009, con le quali sono stati individuati i 5 GAL umbri alla luce del parere della Commissione istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 1588

del 24 novembre 2008, e approvati i relativi Piani di sviluppo locale ed in particolare le tabelle relative alla ripartizione finanziaria delle risorse pubbliche disponibili come di seguito riportate:

			Misura 4.1.3		Misura 4.2.1		Misura 4.3.1		Risorse totali	
			FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA
1	Dorsale Appenninica-meridionale	Gal Valle Umbra e Sibillini	1.603.853,88	3.645.122,45	229.121,98	520.731,78	458.243,96	1.041.463,56	2.291.219,82	5.207.317,78
2	Dorsale Appenninica-settentrionale	Gal Alta Umbria	1.382.075,34	3.141.080,32	197.439,33	448.725,76	394.878,67	897.451,52	1.974.393,35	4.487.257,61
3	Media Valle del Tevere e Monti Martani	Gal Media Valle del Tevere	1.286.134,50	2.923.032,95	183.733,50	417.576,14	367.467,00	835.152,27	1.837.335,00	4.175.761,36
4	Temano, Namelese, Amerino	Gal Temano	1.059.766,00	2.408.559,09	151.395,14	344.079,87	302.790,29	688.159,74	1.513.951,43	3.440.798,70
5	Trasimeno-Orvietano	Gal Trasimeno Orvietano	1.077.790,28	2.449.523,37	153.970,04	349.931,91	307.940,08	699.863,82	1.539.700,40	3.499.319,09
			6.409.620,00	14.567.318,18	915.660,00	2.081.045,46	1.831.320,00	4.162.090,91	9.156.600,00	20.810.454,55

Atteso che, a fronte delle esigenze manifestate dal partenariato e dalle Organizzazioni rappresentative dei soggetti economici, la Regione ha ritenuto di proporre al Comitato di sorveglianza del 19 marzo 2012 la modifica della strategia riferita all'Asse IV del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 prevedendo di implementare, nell'ambito di detta strategia, la Misura 411 "Competitività" ed in particolare l'azione a) "Sostegno agli interventi di ammodernamento delle aziende agricole" (Asse 1, Misura 121) e l'azione b) "Sostegno agli interventi per l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" (Asse 1, Misura 123, azione a);

Tenuto conto delle risorse pubbliche che, per effetto della deliberazione della Giunta regionale n. 1064 del 28 luglio 2008, risultavano sospese, così come delle risorse legate alla premialità e delle risorse aggiuntive derivanti dalla Health ceck e dal Piano europeo di ripresa economica (Recovery Package), allocate sull'Asse IV e che risultano pari a € 19.730.227,54, così suddivise:

- € **14.880.681,81** derivanti dai trasferimenti operati a seguito della riforma dell'OCM tabacco;
- € **2.537.273,00** derivanti da Modulazione obbligatoria (riforma PAC 2003) e dai trasferimenti operati a seguito della riforma dell'OCM vino (2008), da Modulazione obbligatoria conseguente alla riforma della PAC a seguito della Health ceck, dal Piano europeo di ripresa economica (Recovery Package);
- € **2.312.272,73** derivanti dal fondo di premialità previsto all'art. 14 del bando di selezione dei GAL, di cui alla D.D. 4471 del 27 maggio 2008;

Preso atto della decisione della Commissione europea C(2012)8500 del 26 novembre 2012 che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2007-2013 accogliendo le seguenti modifiche relativamente all'Asse IV - Approccio Leader:

- l'introduzione della Misura 411 "Competitività" complementare alle corrispondenti Misure 121 e 123 azione a) dell'Asse 1 - Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale;
- la ripartizione delle risorse aggiuntive dell'Asse IV distribuite tra le Misure dell'Asse come di seguito riportate:

	Risorse assegnate in sede di prima approvazione PSL	Risorse aggiuntive Asse IV				Risorse totali Asse IV	
	spesa pubblica	premierità ex art. 14 bando selezione GAL e PSL	quota tabacco prevista dal bando di selezione GAL e PSL	quota aggiuntiva, effetto HC, RP, OCM	totale risorse da aggiungere	FEASR programmato	SPESA PUBBLICA programmata
Misura 411	0,00	1.849.818,18	11.904.545,45	2.537.273,00	16.291.636,63	7.168.320,12	16.291.636,63
Misura 413	14.567.318,18	0,00	0,00	0,00	0,00	6.409.620,00	14.567.318,18
Misura 421	2.081.045,46	0,00	0,00	0,00	0,00	915.660,00	2.081.045,46
Misura 431	4.162.090,91	462.454,55	2.976.136,36	0,00	3.438.590,91	3.344.300,00	7.600.681,82
	20.810.454,55	2.312.272,73	14.880.681,81	2.537.273,00	19.730.227,54	17.837.900,12	40.540.682,09

Ravvisata la necessità di procedere alla assegnazione delle risorse di cui al punto che precede ai GAL per l'implementazione in ambito LEADER della strategia "Competitività" mediante la Misura 411 tenendo conto, altresì, dei limiti e delle condizioni previste dal Reg. CE n. 1698/2005 sia in termini di risorse obbligatoriamente assegnate all'asse IV che del limite massimo di risorse allocate nella Misura 431 per il funzionamento dei GAL;

Ritenuto di ripartire le risorse trasferite all'Asse IV del PSR destinate all'OCM tabacco e le risorse aggiuntive derivanti dalla Health ceck e dal Piano europeo di ripresa economica (Recovery Package) utilizzando i criteri previsti dall'art. 14 "Risorse finanziarie" del bando di selezione dei GAL e dei PSL di cui alla determinazione dirigenziale n. 4471/2008, in funzione della oggettiva dimensione del disagio economico e sociale, determinato dalla fine dell'aiuto accoppiato alle produzioni del tabacco nelle aree dove questa coltura era maggiormente presente, prevedendo che tali risorse vengano suddivise in funzione degli ettari coltivati a tabacco nell'anno 2006, e, per le risorse derivanti dalla Health ceck e dal Piano europeo di ripresa economica (Recovery Package), sulla base della popolazione e del territorio di competenza di ciascun GAL attribuendo alle due variabili l'identico peso ponderale;

Atteso che al termine dell'annualità 2011 nessun GAL aveva raggiunto l'obiettivo previsto per l'assegnazione della premialità, di cui all'art. 14 "Risorse finanziarie" del bando di selezione dei GAL e dei PSL, e che è necessario, pertanto, individuare un nuovo meccanismo di ripartizione che tenga, comunque, conto della *performance* in termini di spesa dei Gruppi di azione locale;

Ritenuto di individuare, come indicatore da utilizzare per ripartire le risorse pubbliche legate alla premialità, la spesa pubblica effettiva di ciascun GAL al 30 novembre 2012, così come desumibile dagli elenchi di liquidazione autorizzati a tale data, e ripartire le risorse disponibili sulla base di detto indicatore in maniera direttamente proporzionale alla spesa effettiva alla data individuata;

Preso atto delle tabelle di ripartizione di cui all'allegato contraddistinto dalla lettera A, parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui importi sono stati calcolati con i criteri di cui ai punti che precedono;

Ritenuto, inoltre, necessario prevedere sin da ora che la ripartizione delle risorse finanziarie, allocate a valere sulle diverse Misure dell'Asse IV e già ripartite tra i Piani di sviluppo locale per effetto del presente atto, sarà soggetta a revisione sulla base del livello di impegno delle risorse assegnate così come desumibili dagli atti di approvazione delle domande e degli impegni giuridicamente vincolanti assunti dai GAL alla data del 30 settembre 2013, e che la Giunta regionale si riserva la facoltà di rimodulare le risorse che risulteranno non impegnate a tale data a favore dei Piani di Sviluppo Locale che dimostreranno un più alto ammontare di domande ammesse ma non finanziate;

Rilevato che ai sensi dell'art. 64 del Reg. CE n. 1698/2005, le condizioni che si applicano per l'implementazione delle Misure degli assi I e III nell'ambito della strategia dell'Asse IV con approccio LEADER sono quelle specificamente previste dalle relative schede di Misura; Preso atto dei criteri di demarcazione, delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di selezione per la Misura 411, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta del 27 novembre 2012, che ad ogni buon conto verranno fatti propri dalla Giunta ed approvati con successivo atto

Rilevato inoltre che, alle domande dell'asse IV, si applicano le disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 di cui alla D.G.R. n. 450 del 9 maggio 2011 così come modificate dalla D.G.R. n. 488 del 7 maggio 2012 sia con riferimento agli impegni comuni che con riferimento agli impegni specifici previsti per le corrispondenti Misure di cui agli assi I e III implementate nell'ambito della strategia Leader dell'Asse IV;

Atteso che l'Autorità di gestione, al fine di garantire una corretta utilizzazione dei fondi pubblici e delle risorse Comunitarie in particolare, così come previsto dall'art. 62 (2) del Reg. CE n. 1698/2005, e nel rispetto dei principi di concorrenza e pari opportunità tra imprese operanti in settori omogenei e di trasparenza e buon andamento della gestione di risorse pubbliche ritiene necessario individuare modalità, termini e condizioni per l'emanazione dei nuovi bandi ai sensi della Misura 411 a cui, obbligatoriamente, i Gruppi di azione locale devono attenersi che verranno esplicitati nelle "Linee guida per l'emanazione dei bandi" da approvarsi con successivo atto;

Ritenuto, al fine di accelerare le procedure di valutazione dei Piani di sviluppo locale rimodulati con l'introduzione della Misura 411 e con il nuovo piano finanziario, di abolire la Commissione consultiva istituita con D.G.R. n. 1588/2008, e di incaricare il servizio regionale competente di valutare e di approvare direttamente le proposte di modifica dei Piani di sviluppo locale e curare gli adempimenti conseguenti;

Tutto ciò premesso la Giunta regionale delibera:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A - TABELLE DI RIPARTIZIONE

Risorse aggiuntive Asse IV							
Area omogenea	GAL	Misura 4.1.1		Misura 4.3.1		Risorse Totali	
		FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA
Dorsale Appenninica-meridionale	Valle Umbra e sibillini	984.756,50	2.238.082,95	176.351,03	400.797,79	1.161.107,52	2.638.880,74
Dorsale Appenninica-settentrionale	Alta Umbria	3.128.929,31	7.111.202,98	722.051,34	1.641.025,77	3.850.980,65	8.752.228,75
Media Valle del Tevere e Monti Martani	Media Valle del Tevere	2.102.434,75	4.778.260,79	469.605,34	1.067.284,86	2.572.040,09	5.845.545,65
Ternano, Narnese, Amerino	Ternano	500.947,94	1.138.518,05	79.090,61	179.751,39	580.038,55	1.318.269,44
Trasimeno-Orvietano	Trasimeno Orvietano	451.251,62	1.025.571,87	65.881,68	149.731,10	517.133,31	1.175.302,97
		7.168.320,12	16.291.636,63	1.512.980,00	3.438.590,91	8.681.300,12	19.730.227,54

Misura 411									
Area omogenea	GAL	Risorse tabacco		Risorse Health Ceck, Recovery Package		Risorse premialità ex art 14 bando selezione GAL e PSL		Risorse Totali	
		FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA
Dorsale Appenninica-meridionale	Valle Umbra e sibillini	483.179,39	1.098.134,98	279.352,39	634.891,79	222.224,72	505.056,18	984.756,50	2.238.082,95
Dorsale Appenninica-settentrionale	Alta Umbria	2.731.171,16	6.207.207,19	240.723,96	547.099,90	157.034,19	356.895,89	3.128.929,31	7.111.202,98
Media Valle del Tevere e Monti Martani	Media Valle del Tevere	1.769.409,97	4.021.386,29	224.013,39	509.121,34	109.011,39	247.753,15	2.102.434,75	4.778.260,79
Ternano, Narnese, Amerino	Ternano	57.380,16	130.409,45	184.585,50	419.512,49	258.982,29	588.596,10	500.947,94	1.138.518,05
Trasimeno-Orvietano	Trasimeno Orvietano	196.859,32	447.407,54	187.724,89	426.647,47	66.667,42	151.516,85	451.251,62	1.025.571,87
		5.238.000,00	11.904.545,45	1.116.400,12	2.537.273,00	813.920,00	1.849.818,18	7.168.320,12	16.291.636,63

		Misura 431							
		Risorse aggiuntive				Risorse ordinarie già assegnate con bando selezione GAL e PSL		Risorse Totali	
		Risorse tabacco		Risorse premialità ex art 14					
Area omogenea	GAL	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA
Dorsale Appenninica-meridionale	Valle Umbra e sibilini	120.794,85	274.533,74	55.556,18	126.264,05	458.243,96	1.041.463,56	634.594,99	1.442.261,35
Dorsale Appenninica-settentrionale	Alta Umbria	682.792,79	1.551.801,80	39.258,55	89.223,97	394.878,67	897.451,52	1.116.930,01	2.538.477,29
Media Valle del Tevere e Monti Martani	Media Valle del Tevere	442.352,49	1.005.346,57	27.252,85	61.938,29	367.467,00	835.152,27	837.072,34	1.902.437,13
Ternano, Narnese, Amerino	Ternano	14.345,04	32.602,36	64.745,57	147.149,03	302.790,29	688.159,74	381.880,90	867.911,13
Trasimeno-Orvietano	Trasimeno Orvietano	49.214,83	111.851,89	16.666,85	37.879,21	307.940,08	699.863,82	373.821,76	849.594,92
		1.309.500,00	2.976.136,36	203.480,00	462.454,55	1.831.320,00	4.162.090,91	3.344.300,00	7.600.681,82

Risorse totali Asse 4											
		Misura 411		Misura 413		Misura 421		Misura 431		Risorse totali	
Area omogenea	GAL	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA	FEASR	SPESA PUBBLICA
Dorsale Appenninica-meridionale	Valle Umbra e sibilini	984.756,50	2.238.082,95	1.603.853,88	3.645.122,45	229.121,98	520.731,78	634.594,99	1.442.261,35	3.452.327,35	7.846.198,52
Dorsale Appenninica-settentrionale	Alta Umbria	3.128.929,31	7.111.202,98	1.382.075,34	3.141.080,32	197.439,34	448.725,76	1.116.930,01	2.538.477,29	5.825.374,00	13.239.486,35
Media Valle del Tevere e Monti Martani	Media Valle del Tevere	2.102.434,75	4.778.260,79	1.286.134,50	2.923.032,95	183.733,50	417.576,14	837.072,34	1.902.437,13	4.409.375,09	10.021.307,02
Ternano, Narnese, Amerino	Ternano	500.947,94	1.138.518,05	1.059.766,00	2.408.559,09	151.395,14	344.079,87	381.880,90	867.911,13	2.093.989,98	4.759.068,14
Trasimeno-Orvietano	Trasimeno Orvietano	451.251,62	1.025.571,87	1.077.790,28	2.449.523,37	153.970,04	349.931,91	373.821,76	849.594,92	2.056.833,71	4.674.622,07
		7.168.320,12	16.291.636,63	6.409.620,00	14.567.318,18	915.660,00	2.081.045,46	3.344.300,00	7.600.681,82	17.837.900,12	40.540.682,09

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 dicembre 2012, n. 10347.

Bando assegnazione di posteggi/box per commercio su aree pubbliche (deliberazione G.C. n. 115/2012) - Errata corrige.
(Pubblicazione disposta con determinazione dirigenziale 20 dicembre 2012, n. 10716).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto che il Comune di Terni trasmetteva con nota prot. n. 72135 dell'8 maggio 2012 - prot. reg.le n. 75539 del 15 maggio 2012 un bando per l'assegnazione di box/posteggi liberi destinati al commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione Giunta comunale n. 115 dell'11 aprile 2012 e che il medesimo veniva pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 23 del 5 giugno 2012;

Visto che il Comune di Terni trasmetteva con nota prot. n. 93218 del 14 giugno 2012 - prot. reg.le n. 95679 del 19 giugno 2012 la determinazione del dirigente n. 1549 del 14 giugno 2012 con la quale disponeva il ritiro del medesimo bando in quanto non era stato pubblicato entro il mese di maggio come disposto dall'art. 6 comma 2 della L.R. 6/2000 che veniva pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 28 del 10 luglio 2012;

Considerato che nella nota sopracitata n. 93218/2012 il Comune di Terni altresì chiedeva di procedere ad una nuova pubblicazione del bando in questione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione del mese di ottobre 2012;

Tenuto presente che il bando veniva pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 40 del 2 ottobre 2012;

Vista la nota prot. n. 161338 del 31 ottobre 2012 con la quale il Servizio Commercio e tutela dei consumatori, alla luce delle posizioni emerse in sede di coordinamento delle Regioni, comunicava al Comune di Terni l'immediata efficacia dei criteri previsti dall'art. 70, c. 5 del D.Lgs. n. 59/2010 e che la Giunta regionale entro il prossimo 31 ottobre 2012 avrebbe disposto un proprio provvedimento di attuazione;

Visto che il Comune di Terni con nota prot. n. 181063 del 29 novembre 2012 - prot. reg.le n. 179582 del 5 dicembre 2012 richiedeva la pubblicazione di errata corrige nel *Bollettino Ufficiale* della Regione del bando in argomento;

Ritenuto opportuno procedere all'adozione di un atto con il quale si conferma che, stante l'efficacia immediata dell'intesa concernente i criteri previsti dall'art. 70, c. 5 del D.Lgs. n. 58/2010, e preso atto delle Linee guida approvate in sede di coordinamento delle Regioni in data 22 novembre 2012, i Comuni potranno procedere all'approvazione dei bandi di assegnazione di posteggi e box, soltanto se conformi alle disposizioni dettate dai provvedimenti richiamati;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'efficacia immediata dell'intesa concernente i criteri previsti dall'art. 70, c. 5 del D.Lgs. n. 58/2010, e delle Linee guida approvate in sede di coordinamento delle Regioni in data 22 novembre 2012;
2. di prevedere che i Comuni potranno procedere all'approvazione dei bandi di assegnazione di posteggi e box, soltanto se conformi alle disposizioni dettate dai provvedimenti richiamati al precedente punto 1;
3. di ritenere pertanto non efficace il bando di cui alla deliberazione Giunta comunale n. 115 dell'11 aprile 2012 pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 40 del 2 ottobre 2012;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 dicembre 2012

Il dirigente di servizio
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 dicembre 2012, n. 10580.

Corsi organizzati da Salvati Diagnostica s.r.l. - p.zza del Mercato Nuovo, n. 61 - Terni - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere conformi ai sensi della D.G.R. n. 1849 del 22 dicembre 2008 i seguenti corsi:
 - > n. 1 corso di base per addetti alla produzione di gelati industriali la cui durata è di 12 ore che si terrà nei giorni 7 - 8 - 9 - 10 gennaio 2013 (numero progressivo 59/SA/2012);
 - > n. 1 corso di base per addetti alla produzione di gelati industriali la cui durata è di 12 ore che si terrà nei giorni 14 - 15 - 16 - 17 gennaio 2013 (numero progressivo 60/SA/2012);
 - > n. 1 corso di base per addetti alla produzione di gelati industriali la cui durata è di 12 ore che si terrà nei giorni 21 - 22 - 23 - 24 gennaio 2013 (numero progressivo 61/SA/2012);organizzati da Salvati Diagnostica s.r.l. - piazza del Mercato Nuovo, n. 61 - Terni;
2. di pubblicare l'estratto del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 dicembre 2012

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 dicembre 2012, n. 10661.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Ristrutturazione, ampliamento e cambio d'uso dei locali al piano terra di un edificio rurale". Comune di Castiglione del Lago. Prop. geom. Cristiano Tarquini per sig. Michele Giuseppe Naim.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;
Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;
Vista la D.G.R. n. 2003 del 30 novembre 2005;
Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
Vista la D.G.R. n. 226 del 23 febbraio 2009;
Vista la D.G.R. n. 161 dell'8 febbraio 2010;
Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;
Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;
Vista l'istanza del geom. Cristiano Tarquini, acquisita agli atti con prot. n. 184319 del 14 dicembre 2012, in qualità di professionista incaricato dal sig. Michele Giuseppe Naim per il progetto di "Ristrutturazione, ampliamento e cambio d'uso dei locali al piano terra di un edificio rurale" nel comune di Castiglione del Lago;
Accertato che il progetto interessa il Sito di importanza comunitaria SIC IT5210018 "Lago Trasimeno" e la Zona di protezione speciale ZPS IT 5210070 denominata "Lago Trasimeno";
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una

Valutazione di incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per le quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata a:
 - a) soggetto proponente interessato sig. Cristiano Tarquini, via Piemonte, 89, 06061 Castiglione del Lago;
 - b) Comune di Castiglione del Lago, piazza Gramsci, 1, 06061 Castiglione del Lago;
 - c) Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia, via Fontivegge, 55, Perugia;
3. di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 dicembre 2012

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO RISORSE IDRICHE E RISCHIO IDRAULICO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 dicembre 2012, n. 10718.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 30, comma 2 - L.R. 12/2010, art. 20, comma 4: Parere ambientale regionale relativo al procedimento di Valutazione di impatto ambientale di competenza della Regione Marche inerente il progetto "Impianto eolico in loc. Monte Il Cerrone nel comune di Mercatello sul Metauro (PU)". Proponente: MTRE s.r.l.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12;

Premesso che:

— con nota del 10 giugno 2010 (acquisita agli atti regionali in data 17 giugno 2010 con prot. n. 99348), la società MTRE s.r.l. ha depositato presso lo scrivente Servizio la documentazione inerente il progetto relativo a "costruzione di un impianto eolico in loc. Monte Il Cerrone, nel comune di Mercatello sul Metauro (PU)", con brevi tratti dell'elettrodotto interrato ricadenti nel territorio comunale di Città di Castello (PG), comunicando contestualmente che lo stesso era stato depositato presso la Regione Marche ai fini del rilascio dell'autorizzazione ambientale e dell'autorizzazione unica;

— con nota prot. n. 0470039 del 20 luglio 2010 (acquisita agli atti regionali in data 26 luglio 2010 con prot. n. 121064) la Regione Marche ha comunicato allo scrivente Servizio l'avvio del procedimento e ha formulato "richiesta di parere" in relazione al progetto in epigrafe;

— con nota prot. n. 152116 del 30 settembre 2010 lo scrivente Servizio ha comunicato alla Regione Marche e per conoscenza alla ditta MTRE s.r.l., alla Provincia di Perugia e ai Comuni di Città di Castello e San Giustino la necessità di effettuare la Procedura di valutazione ambientale d'intesa tra la Regione Marche e la Regione Umbria ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto un tratto di elettrodotto di lunghezza complessiva pari a 1,411 km, interessava anche il territorio della regione Umbria ed in particolare il comune di Città di Castello;

— con nota prot. n. 0656888 del 20 ottobre 2011 (acquisita agli atti regionali in data 7 novembre 2011 con prot. n. 154841) la Regione Marche, al fine di chiarire gli aspetti procedurali e di merito relativi all'acquisizione dei pareri e contributi istruttori da parte di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ha convocato un tavolo tecnico per il giorno 8 novembre 2011;

— con nota prot. n. 0703011 del 15 novembre 2011 (acquisita agli atti regionali in data 1 dicembre 2011 con prot. n. 170157) la Regione Marche ha trasmesso alla MTRE s.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento il verbale del tavolo tecnico dell'8 novembre 2011 nel corso del quale erano state approfondite anche le fasi procedurali connesse all'attivazione dell'intesa tra la Regione Marche e la Regione Umbria in ordine al procedimento di Valutazione di impatto ambientale;

— con nota del 28 febbraio 2012 (acquisita agli atti regionali in data 5 marzo 2012 con prot. n. 35696) la società MTRE s.r.l. ha provveduto a trasmettere allo scrivente Servizio, alla Provincia di Perugia e al Comune di Città

di Castello la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Marche con la succitata nota prot. n. 0703011 del 15 novembre 2011;

— con nota prot. n. 0108040 del 24 febbraio 2012 (acquisita agli atti regionali in data 7 marzo 2012 con prot. n. 37370) la Regione Marche ha comunicato alla ditta MTRE, allo scrivente Servizio e per conoscenza ai Comuni di Città di Castello e San Giustino, l'attivazione dell'intesa tra Regione Marche e Regione Umbria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, invitando contestualmente il proponente a trasmettere alla Regione Umbria la documentazione integrativa richiesta, unitamente alla domanda di attivazione della procedura di Valutazione di impatto ambientale, secondo le modalità concertate nell'intesa;

Tenuto conto che con nota del 23 marzo 2012 (acquisita agli atti regionali in data 3 aprile 2012 con prot. n. 53834) la società MTRE s.r.l. ha richiesto alla Regione Marche di ritirare la documentazione integrativa trasmessa in data 28 febbraio 2012 e di poter modificare il progetto ai sensi dell'art. 24, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che:

— con nota prot. n. 0240510 del 12 aprile 2012 (acquisita agli atti regionali in data 23 aprile 2012 con prot. n. 64197) la Regione Marche ha comunicato alla MTRE s.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento che, in riferimento alla richiesta della ditta MTRE s.r.l. del 23 marzo 2012: "*... si rimane in attesa della documentazione relativa alla nuova proposta progettuale e della pubblicazione dell'avvenuto deposito della stessa documentazione, secondo quanto previsto dal comma 9bis dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006*";

— con nota del 14 maggio 2012 Rif. MT/MM003/2012 (acquisita agli atti regionali in data 11 giugno 2012 con prot. n. 90431) la società MTRE s.r.l. ha provveduto a trasmettere, al fine dell'espressione del parere di competenza, alla Regione Umbria, alla Provincia di Perugia (Area Ambiente e territorio) e ai Comuni di Città di Castello, Pietralunga e San Giustino la documentazione relativa alla: "*Modifica della proposta progettuale ai sensi dell'art. 24 - comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Riduzione del numero di aerogeneratori da 9 a 4*" inerente l'impianto eolico in argomento, specificando quanto segue:

— "*la nuova configurazione dell'impianto ... prevede la riduzione del numero di aerogeneratori da 9 a 4, con contestuale diminuzione della potenza massima unitaria (da 3,00 a 2,05 MW) e della potenza massima complessiva del parco eolico (da 27,00 a 8,20 MW)*";

— "*sono stati eliminati i tratti di elettrodotto interrato ricadenti nel territorio della regione Umbria*";

— "*l'impianto e tutte le opere connesse ricadono integralmente nel territorio della regione Marche*";

— "*la distanza minima fra l'impianto ed il confine regionale Marche-Umbria è pari a circa 90 m*";

— "*nella Regione Umbria, i comuni il cui territorio è ubicato, almeno in parte, nell'ambito dei 15 Km di distanza dall'impianto, risultano essere Città di Castello (PG), Pietralunga (PG) e San Giustino (PG)*".

Atteso che, sulla base della modifica progettuale di cui sopra:

— con nota prot. n. 98638 del 25 giugno 2012 il Servizio Valutazioni ambientali, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 12/2010, art. 20, c. 4, ha provveduto a convocare una Conferenza istruttoria finalizzata all'espressione del parere regionale sul progetto in argomento, per il giorno 11 luglio 2012;

— in data 11 luglio 2012 si è regolarmente tenuta la Conferenza istruttoria;

— a seguito degli esiti della suddetta Conferenza sono pervenuti i seguenti pareri e valutazioni da parte dei Servizi regionali e degli Enti locali territoriali interessati dagli impatti:

1) Comune di Città di Castello acquisito agli atti con prot. n. 107322 del 10/07/2012 (1/1), **favorevole senza prescrizioni**;

2) Provincia di Perugia, Area Pianificazione e assetto del territorio, Servizio PTCP ed urbanistica, acquisito agli atti con prot. n. 112171 del 17 luglio 2012 (2/1), **interlocutorio con richiesta di integrazioni** sulla base di quanto rappresentato nelle motivazioni in esso contenute;

3) Servizio regionale Caccia e pesca, acquisito agli atti con prot. n. 112302 del 17 luglio 2012 (3/1), **favorevole con prescrizioni**;

4) Servizio regionale Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, tecnologia dell'informazione, promozione e coordinamento progetti comunitari, acquisito agli atti con prot. n. 116256 del 25 luglio 2012 (4/1), **interlocutorio con richiesta di integrazioni**, sulla base di quanto rappresentato nelle motivazioni in esso contenute;

Considerato che con nota prot. n. 122760 dell'8 agosto 2012 il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a comunicare gli esiti della Conferenza istruttoria dell'11 luglio 2012 alla Regione Marche - Servizio competente ed alla soc. MTRE s.r.l. (in qualità di soggetto proponente) e contestualmente ha rappresentato la necessità di acquisire integrazioni alla documentazione tecnica prodotta;

Atteso che con nota del 16 novembre 2012 (acquisita al prot. n. 171178 del 21 novembre 2012), la soc. MTRE s.r.l., ha trasmesso al Servizio Valutazioni ambientali la documentazione integrativa a suo tempo richiesta;

Vista la nota prot. n. 174417 del 27 novembre 2012 con la quale il Servizio Valutazioni ambientali ha trasmesso a tutti i soggetti con competenza ambientale la documentazione integrativa richiedendo alla Provincia di Perugia e al Servizio regionale Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, titolari di parere interlocutorio, i pareri definitivi di rispettiva competenza;

Visti i pareri definitivi pervenuti da parte di:

• Provincia di Perugia, nota prot. n. U-538511 del 14 dicembre 2012, acquisito agli atti con prot. n. 183251 del 12 dicembre 2012;

• Servizio regionale Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, tecnologia dell'informazione, promozione e coordinamento progetti comunitari;

Tenuto conto:

- delle risultanze emerse in sede di Conferenza istruttoria;
 - del verbale e dei pareri definitivi acquisiti agli atti del presente procedimento;
- Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di pronunciare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 30, comma 2 e della L.R. n. 12/2010, art. 20, comma 4, parere ambientale favorevole al progetto di "Impianto eolico in loc. Monte Il Cerrone nel comune di Mercatello sul Metauro (PU) - Modifica della proposta progettuale ai sensi dell'art. 24 - comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Riduzione del numero di aerogeneratori da 9 a 4", soggetto proponente: società MTRE s.r.l., subordinando lo stesso al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1 in ordine al Piano territoriale di coordinamento dovranno essere rispettate le condizioni di cui all'art. 29, c. 4, punto A3, lett. e), f), g) della Normativa PTCP della Provincia di Perugia;

1.2 al fine di tutelare l'avifauna migratoria in transito dovrà essere prevista l'installazione di idonee apparecchiature elettroniche sugli aerogeneratori, in grado di permettere il blocco delle pale nel caso di avvicinamento delle specie target, che dovranno essere definite, sulla base delle specie individuate nella fase di monitoraggio;

1.3 ai fini della conservazione dei rapaci potenzialmente presenti nell'area interessata dall'impianto, quali ad esempio l'aquila reale (*Aquila chrysaetos*), il biancone (*Circaetus gallicus*), il falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), lo sparviero (*Accipiter nisus*), il lodolaio (*Falco subbuteo*), l'impianto dovrà essere dotato di un sistema radar con funzionamento 24h-7gg, in grado di riconoscere e conteggiare in maniera automatica uccelli e chiroteri, distinguendone le taglie e/o il tipo di volo, e di arrestare l'impianto in occasione di passaggi di individui appartenenti a determinate specie;

1.4 dovrà essere effettuato il monitoraggio post-operam per la verifica degli impatti sulla fauna relativamente a uccelli e chiroteri con particolare attenzione al periodo migratorio e riproduttivo ed alle aree utilizzate a fini trofici;

1.5 per quanto riguarda in particolare i chiroteri, si ritiene necessario, ai fini della loro conservazione, che venga avviato un monitoraggio esaustivo della presenza, distribuzione ed attività dei pipistrelli, sulla base del quale impostare, se necessario, il fermo dell'impianto nelle ore notturne, e nei periodi di maggiore attività;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione, unitamente a tutti i pareri e alle valutazioni acquisite, venga inviata alla Regione Marche - Servizio Ambiente e paesaggio - P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali, per il seguito di competenza ed alla soc. Mtre s.r.l., in qualità di proponente;

b) copia della presente determinazione unitamente ai pareri e alle valutazioni acquisite, venga inviata a tutti i soggetti convocati per la partecipazione al procedimento;

c) copia del presente provvedimento venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web della Giunta regionale;

3. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso gli archivi della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, Servizio - Giuridico, economico-finanziario e amministrativo;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 dicembre 2012

Il dirigente di servizio vicario
ANGELO VITERBO

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 dicembre 2012, n. 10806.

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'associazione Pro Loco San Martino in Campo ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2.

Omissis

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Per quanto alle premesse, e che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2, all'associazione Pro Loco San Martino in Campo, con sede in San Martino in Campo (PG) - via Evelina, n. 1, rogito Notaio dott. Filippo Duranti registrato a Perugia in data 11 aprile 2012, rep. 56523 - racc. 20670, costituita allo scopo di riunire tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo turistico, sociale, culturale e ricreativo del territorio di San Martino in Campo promuovendo, in particolare, le bellezze monumentali, naturali ed artistiche del luogo anche attraverso l'organizzazione di festeggiamenti, fiere, convegni;
2. di iscrivere, contestualmente, l'associazione Pro Loco San Martino in Campo, nel Registro regionale delle persone giuridiche al n. 41/12 - Parte Prima e n. 41/12 - Parte Analitica;
3. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, unitamente allo Statuto dell'associazione Pro Loco San Martino in Campo;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 dicembre 2012

Il dirigente di servizio
CATIA BERTINELLI

ALLEGATO "B"
 REP. N. 56523/20670



Studio Notaio Duranti
 Perugia

STATUTO

DELLA PRO LOCO DI SAN MARTINO IN CAMPO

ART. 1 - E' costituita un'Associazione denominata "Pro Loco S. Martino in Campo" con sede in Perugia S. Martino in Campo, la variazione della sede nello stesso comune non costituirà modifica di statuto ma rientrerà nei poteri dell'Assemblea Ordinaria.

L'Associazione, apartitica, a carattere volontario, libera e democratica è regolata dalle norme del Codice Civile e, iscritta all'Albo della Regione Umbria delle Associazioni Turistiche Pro Loco e, associata all'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI) e potrà associarsi a qualsiasi altra Unione o Associazione a livello territoriale o nazionale a tutela delle associazioni pro loco.

ART. 2 - Gli scopi che l'Associazione si propone sono:

- a) riunire attorno a sè tutti coloro (enti e privati) che hanno interesse allo sviluppo turistico, sociale, culturale e ricreativo del territorio di S. Martino in Campo;
- b) promuovere l'abbellimento di vie, piazze e giardini, l'installazione di cartelli indicatori, di intesa con gli organi turistici e le autorità competenti;
- c) difendere, mettere in valore e far conoscere le bellezze naturali, artistiche e monumentali del luogo, segnalando alle autorità competenti quelle situazioni contrastanti con quanto sopra;
- d) promuovere il richiamo turistico, rendendo agli ospiti il soggiorno gradevole;
- e) incoraggiare ed appoggiare il miglioramento dei servizi di pubblica utilità e dell'attrezzatura ricettiva;
- f) promuovere ed organizzare festeggiamenti, fiere, gare, convegni, mostre, spettacoli, gite, escursioni ed ogni altra manifestazione e altre attività, intese ad attirare i turisti nella località; nonchè promuovere scambi di idee, esperienze e manifestazioni con altre Associazioni turistiche operanti in altri territori e promuovere forme collaborative con consigli di quartiere e di delegazione;
- g) segnalare alle competenti autorità esigenze in materia di servizi pubblici, tariffe, ecc. interessanti il turismo;
- h) gestire salve le eventuali autorizzazioni di legge, servizi di informazioni turistiche, biglietterie, telefoni pubblici, ecc;
- i) collaborare con gli organi turistici Regionali, extraregionali e sub-regionali (Azienda Autonoma Comprensoriale ogni qualvolta se ne presenti la circostanza, per l'organizzazione e la riuscita delle manifestazioni intese a sviluppare il turismo nella zona e nella nostra regione.

ART. 3 - L'Associazione non ha scopi di lucro; gli eventuali residui di gestione saranno destinati agli scopi istituzionali statutariamente previsti; i proventi non



potranno essere in nessun caso divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

ART. 4 - L'Associazione comunica entro il 31 Gennaio di ciascun anno all'azienda regionale di promozione turistica il programma di attività, il relativo bilancio preventivo ed il rendiconto dell'attività svolta nel precedente esercizio ai fini della valutazione delle iniziative programmate per l'assegnazione dell'eventuale contributo di attività come previsto dal Regolamento Regione Umbria n.2 del 01/03/1999.

ART. 5 - I verbali delle Assemblee che modifichino lo statuto dovranno essere inviate alla Regione Umbria nei termini fissati dalle leggi in materia.

ART. 6 - I proventi dell'Associazione sono:

- a) le quote dei soci;
- b) erogazioni liberali di soci e di terzi;
- c) gli eventuali contributi di Enti pubblici e privati;
- d) le eventuali oblazioni, i lasciti, gli utili patrimoniali e gli avanzi di gestione;
- e) i proventi anche occasionali delle attività economiche e commerciali esercitate nell'ambito delle attività di servizi previste dal presente statuto;
- f) altri proventi previsti ed ammessi dalle normative vigenti.

ART. 7 - La quota sociale minima è fissata dall'Assemblea di anno in anno. In assenza di decisioni in tal senso si intende confermata la quota stabilita in precedenza.

ART. 8 - Per essere iscritti all'Associazione gli interessati che debbono avere compiuta l'età di anni 18, e dovranno richiedere l'ammissione alla qualifica di socio. Tutti i soci hanno diritto previa le limitazioni contenute nel presente statuto:

- a) al voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
- b) al voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco;
- c) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco.
- d) di ricevere la tessera di socio dell'associazione e partecipare alla vita associativa.

Tutti i soci hanno il dovere di:

- a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco;
- b) non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco, né in modo da pregiudicarne l'immagine e/o il decoro.
- c) di versare la quota sociale ed eventuali contributi annuali, nei termini e nell'entità stabiliti dall'assemblea.

La quota sociale è non trasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

La qualità di socio si perde per dimissioni, per morosità per indegnità morale. Sulla esclusione per indegnità decide il Consiglio, sentiti i Proviviri. Il socio escluso può ove lo ritenesse opportuno ricorrere all'Assemblea contro le decisioni del Consiglio.

ART. 9 - Il Consiglio, composto da 19 membri scelto di volta in volta ed eletto ogni tre anni dall'Assemblea. Per essere eletti, i soci debbono avere compiuto il 18° anno di età. Il Sindaco del Comune nel cui territorio opera l'Associazione (oppure il suo incaricato) ne è membro di diritto in aggiunta a quelli eletti dall'Assemblea, con solo voto consultivo e non deliberativo.

Il Presidente è nominato tra i componenti del Consiglio, il vicepresidente o i vicepresidenti fino ad un massimo di 4, sono scelti e nominati dal Consiglio stesso.

Tra di essi, il Presidente individua il Vice Presidente Vicario che lo sostituirà in caso di sua assenza od impedimento.

Il segretario ed il Tesoriere sono nominati dal Consiglio, e possono essere scelti anche al di fuori dei propri componenti purchè risultino fra gli iscritti all'Associazione.

Il Presidente ha la facoltà di proporre al Consiglio la nomina di due Consiglieri Onorari, scelti tra gli iscritti all'Associazione che si sono distinti per particolari meriti, che si aggiungeranno a quelli eletti dall'Assemblea, con solo voto consultivo e non deliberativo.

Per la validità delle riunioni del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Le deliberazioni sono valide con voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente; qualora si tratti di votazione a scrutinio segreto a parità di voti la deliberazione si intenderà respinta. Ad uno o più Consiglieri saranno affidati incarichi che svolgeranno autonomamente nell'ambito del mandato conferitogli dal Consiglio.

I Consiglieri Delegati non impegneranno l'Associazione senza l'approvazione della maggioranza del Consiglio e la controfirma del Presidente.

Il Consiglio si raduna almeno una volta al mese, quando il Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia la richiesta motivata.

Nel suo seno il Consiglio nominerà il Segretario ed il Tesoriere.

1) Il Segretario provvederà alla tenuta dei libri sociali, libri verbali delle Assemblee e relative convocazioni. Libri Verbali del Consiglio direttivo, convocazione e adempimenti legali.

2) Il Tesoriere avrà cura della tenuta dei libri contabili, della cassa e dei relativi documenti nonché la stesura dei bilanci.

ART. 10 - Tutte le cariche sociali sono gratuite. Il Consiglio nomina gli eventuali dipendenti, previa determinazione dei titoli da richiedere, delle attribuzioni, degli assegni e di ogni altra modalità relativa all'assunzione che dovrà avvenire nel piano rispetto delle



norme sindacali relative alle rispettive categorie. Può altresì per periodi di tempo determinati dare incarichi di analisi, di ricerca e di collaborazione, tramite la istituzione di borse di studio e di borse di ricerca e di collaborazione.

ART. 11 - Nel caso di defezione di alcuni membri che non pregiudichi la maggioranza, gli stessi saranno sostituiti tenendo conto delle graduatorie elettive, su nomina del Consiglio; altrimenti si convocherà l'assemblea.

Un membro di qualsiasi organo, sarà ritenuto decaduto dopo cinque assenze ingiustificate. Il Consiglio provvederà a sostituirlo col primo dei non eletti.

ART. 12 - L'Assemblea è convocata per disposizione del Consiglio o del Presidente dell'Associazione o su richiesta motivata di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno due volte all'anno entro il mese di settembre per stabilire i programmi di attività; e non oltre il mese di aprile per approvare il rendiconto dell'anno precedente, e, ove occorra, per procedere alla nomina del Consiglio, dei Revisori e dei Proviviri.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla conseguente destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione ad altra istituzione avente analoghe finalità o, in mancanza al Comune, con specifica destinazione a fini di utilità sociale; inoltre può essere convocata dagli Amministratori, per motivi eccezionali ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

ART. 13 - L'Assemblea è convocata a domicilio almeno otto giorni prima, con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, l'ora ed il luogo della riunione. Copia dell'avviso verrà affisso nella sede sociale.

ART. 14 - Le Assemblee saranno validamente costituite e di conseguenza potranno validamente deliberare in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci iscritti e le delibere saranno prese con i voti di maggioranza dei presenti; in seconda convocazione a maggioranza dei presenti qualunque sia il numero degli intervenuti.

La maggioranza intesa con il 50% più uno dei votanti.

L'Assemblea Straordinaria per l'eventuale scioglimento sarà validamente costituita e di conseguenza potrà validamente deliberare sia in prima convocazione che in seconda convocazione con la presenza di almeno 4/5 dei soci iscritti e le delibere saranno prese con i voti di 4/5 dei presenti. Ogni socio può, farsi rappresentare da un altro socio con semplice delega scritta in calce all'avviso di convocazione; ciascun socio, però non può essere portatore di più di due

deleghe. Può inoltre ogni socio farsi rappresentare, con semplice delega scritta in calce all'avviso di convocazione, da un parente o da un affine fino al terzo grado. Per essere ammessi al voto i soci debbono avere tre mesi di anzianità di iscrizione. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni assembleari. I provvedimenti riguardanti modifiche dello Statuto devono essere presi con le modalità di cui al presente articolo.

ART. 15 - Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di assenza o di impedimento il Vice Presidente Vicario è delegato a fare le veci.

Le iniziative del Presidente dovranno essere sempre prese con l'approvazione della maggioranza del Consiglio.

Il Collegio dei Proviviri è composto di tre membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea, estranei al Consiglio. Essi hanno il compito di controllare il rispetto delle norme stabilite dallo Statuto di assistere il Consiglio nei casi previsti dall'art.8. Sono rieleggibili alla scadenza del mandato. I Revisori dei conti in numero di tre sono eletti ogni tre anni dall'Assemblea, anche al di fuori dell'ambito sociale ed hanno il compito di esaminare periodicamente ed in qualsiasi momento la contabilità sociale. Devono presenziare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio, redigendo la relazione sul conto consuntivo da presentare all'Assemblea. Sono rieleggibili alla scadenza del mandato.

ART. 16 - L'Associazione può acquistare, locare, prendere in uso a titolo oneroso o gratuito, vendere e donare beni immobili e mobili per il raggiungimento dello scopo sociale.

ART. 17 - Le votazioni possono essere fatte per alzata di mano o per scrutinio segreto. La modalità della votazione sarà scelta dal Presidente. La funzione di scrutatori di ogni tipo di votazione è esercitata da persone scelte di diritto nell'ambito dei revisori e dei proviviri e chiedendo sempre per la votazione con alzata di mano la controprova e la conta degli astenuti.

ART. 18 - Per quanto riguarda il compito degli amministratori e le responsabilità in genere si fa espresso riferimento alle norme di legge e a quelle del presente Statuto.

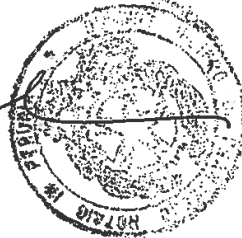
F.to Lucio Gallina

" Filippo Duranti Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCI
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

PERUGIA ...22 NOV 2012...

francesca...



DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 dicembre 2012, n. 10807.

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Prospero di Castagnola ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2.

Omissis

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Per quanto alle premesse, e che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2, alla Fondazione Prospero di Castagnola con sede in Giano dell'Umbria (PG) - loc. Castagnola, n. 48, rogito Notaio dott.ssa Maria Rosaria Russo, registrato a Perugia in data 27 novembre 2012, rep. 11475 - racc. 2645, costituita allo scopo di sostenere, tutelare, promuovere e valorizzare attività culturali e beni di interesse artistico e storico siti nel comune di Giano dell'Umbria e territorio circostante da realizzarsi anche attraverso l'organizzazione e la gestione di iniziative e manifestazioni varie; la Fondazione si propone, altresì, la promozione della ricerca scientifica e medica, con particolare interesse all'assistenza dell'infanzia e alla lotta contro i tumori, nonché la divulgazione della religione cattolica promuovendo l'approfondimento di altri valori religiosi oltre alla conoscenza delle figure più significative della famiglia prospero di Castagnola;

2. di iscrivere, contestualmente, la Fondazione Prospero di Castagnola nel Registro regionale delle persone giuridiche al n. 42/12 - Parte Prima e n. 42/12 - Parte Analitica;

3. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, unitamente allo statuto della Fondazione Prospero di Castagnola;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 21 dicembre 2012

Il dirigente di servizio
CATIA BERTINELLI

AL REP. 1675
RACC. 2645

STATUTO DELLA FONDAZIONE

ARTICOLO 1

E' costituita per volontà di PROSPERI LEONARDO, in memoria della Beata Maria Luisa Prosperi e di altri personaggi illustri della famiglia Prosperi, una fondazione denominata: "FONDAZIONE PROSPERI DI CASTAGNOLA".

La fondazione ha sede nel comune di GIANO DELL'UMBRIA località Castagnola 48.

ARTICOLO 2

La fondazione svolge funzioni di interesse generale, nell'ambito di competenza, e non ha fini di lucro.

La fondazione ha come scopo il sostegno e lo svolgimento di attività culturali, nonché in particolare:

- a. tutelare, promuovere e valorizzare attività culturali e beni di interesse artistico e storico siti nel comune di GIANO DELL'UMBRIA e nel territorio circostante;
- b. organizzare e gestire attività, iniziative, manifestazioni culturali rivolte sia comunità locale che al più vasto pubblico in generale;
- c. promuovere il recupero, lo sviluppo e la valorizzazione dei beni e dei prodotti della terra siti nel territorio del comune di GIANO DELL'UMBRIA e nel territorio circostante, anche provvedendo ad elaborare circuiti di manifestazioni a carattere locale, al fine di favorire la massima partecipazione di pubblico alle stesse;

Leonardo Prosperi
L. Prosperi
- P. C. M.

Leonardo Prosperi

Stampa circolare con il testo "CANTONE DI GIANO DELL'UMBRIA" e "MARCANTONIO DI ANDREA".

d. stimolare ed incentivare un rapporto organico con tutti gli enti culturali, pubblici e privati, presenti sul territorio;

e. gestire in modo efficace programmi culturali e di spettacolo, razionalizzando le risorse a disposizione;

f. promuovere lo sviluppo e la ricerca scientifica medica, con particolare interesse all'assistenza dell'infanzia e alla lotta contro i tumori;

g. divulgare la religione cattolica e promuovere l'approfondimento di altri valori religiosi, oltre che al ricordo e alla conoscenza delle figure più significative della famiglia Prosperi di Castagnola, quali oltre la Beata Maria Luisa Prosperi, anche di Giovanbattista Prosperi, Cavaliere di Vittorio Veneto ed eroe della Prima Guerra Mondiale.

La fondazione, con riferimento alle finalità istituzionali di cui al precedente comma 1, gestisce ed utilizza immobili ed edifici di sua proprietà. In particolare, nell'ambito di tale finalità istituzionale, gestisce l'edificio facente parte del Castello di Castagnola, di proprietà del fondatore e situato in GIANO DELL'UMBRIA frazione Castagnola 48, che il fondatore destina alla fondazione in nuda proprietà, contestualmente alla sua costituzione, al fine di promuovere il suo utilizzo per attività di spettacolo, culturali, espositive, religiose, formative, convegnistiche e di rappresentanza.

Per il conseguimento dei propri scopi istituzionali, anche al

fine di sostenere lo sviluppo del sistema culturale locale in ambito di tale territorio, la fondazione può stipulare convenzioni e accordi con altri soggetti pubblici e privati.

La fondazione può svolgere, nell'ambito di propria competenza, attività strumentali ed accessorie, nei limiti consentiti dalla legge.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la fondazione può realizzare, tra l'altro, le seguenti attività complementari ed accessorie a quelle istituzionali, anche con l'introito di specifici corrispettivi:

- a. promuovere, organizzare e gestire, anche per conto di altri soggetti pubblici o privati, manifestazioni culturali, di spettacolo, attività espositive, religiose, convegni, incontri, iniziative di formazione culturale e professionale;
- b. effettuare attività di produzione e commercializzazione editoriale e multimediale;
- c. svolgere attività produttiva nei campi della cultura, dello spettacolo, sia dal vivo che riprodotto, dell'editoria e dei sistemi audiovisivi;
- d. svolgere attività nei campi dell'informazione e comunicazione connesse alle proprie attività istituzionali;
- e. effettuare servizi attinenti alle proprie finalità istituzionali rivolti a soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta;
- f. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il

Leonardo Profeta
Laura Poggiolini
S. M.

[Handwritten signature]
 UFFICIO REGIONALE
 REGIONE UMBRIA
 PERUGIA

finanziamento delle operazioni deliberate e per la migliore realizzazione delle stesse, compresi l'assunzione di mutui, gli acquisti di servizi e beni e le locazioni;

g. amministrare e gestire beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o in disponibilità;

h. svolgere ogni altra attività idonea o di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La fondazione opera e le sue finalità statutarie si realizzano nell'ambito del territorio della REGIONE UMBRIA.

ARTICOLO 3

La durata della fondazione è illimitata.

ARTICOLO 4

Il patrimonio iniziale della fondazione è costituito dai beni immobili descritti nell'atto di costituzione della fondazione, del quale il presente statuto è parte integrante.

Il fondo di gestione della fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie;
- da eventuali contributi attribuiti dallo Stato, dall'Unione europea, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- dai contributi, in qualsiasi forma concessi dal fondatore e dai sostenitori;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, stru-

mentali e connesse.

Le rendite e le risorse della fondazione saranno impiegate per il funzionamento della fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

ARTICOLO 5

Sono organi della fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Comitato direttivo
- il Presidente
- l'Organo di controllo contabile

ARTICOLO 6

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di due membri ad un massimo di nove membri.

Il primo Consiglio di Amministrazione è così composto:

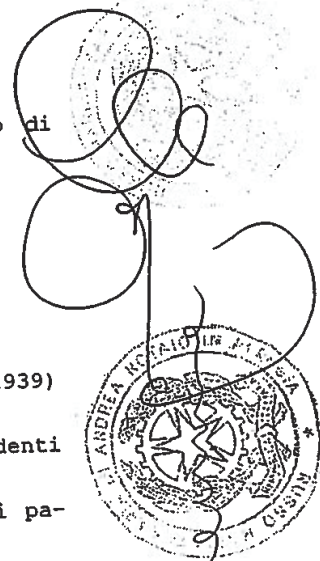
PROSPERI LEONARDO (il fondatore)

PROSPERI FELICIANO (nato a Giano dell'Umbria il 4 agosto 1939)

ovvero in loro mancanza, i più prossimi dei loro discendenti in linea retta, ovvero, in mancanza, il più prossimo dei parenti in linea collaterale, ed in ogni caso, a parità di grado, il più anziano.

Il fondatore si riserva di nominare gli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Leonardo Prosperi
Leonardo Prosperi



Leonardo Prosperi

ARTICOLO 7

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente.

La carica di Presidente spetterà di diritto, vita natural durante, al fondatore PROSPERI LEONARDO, il quale potrà in ogni momento rinunciarvi.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

ARTICOLO 8

Il Comitato direttivo è composto di due membri e precisamente dal Presidente del Consiglio di amministrazione e da un altro membro nominato dal Consiglio di Amministrazione.

I membri del Comitato direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

ARTICOLO 9

Il Comitato è presieduto di diritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 10

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- a) di nominare i membri del comitato direttivo
- b) di approvare entro il mese di dicembre il conto preventivo dell'anno seguente ed entro il mese di febbraio il conto consultivo dell'anno precedente;
- c) di provvedere sugli affari che gli siano sottoposti dal Comitato direttivo.

Il
st

de
ti
s

s

I

(

ARTICOLO 11

Il Comitato direttivo ha tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio della fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie, nonché per la ripartizione delle rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la fondazione perseguirà i propri scopi.

ARTICOLO 12

Il Presidente del Comitato direttivo ha la rappresentanza legale della fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato direttivo e li presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
 - firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
 - sorveglia il buon andamento amministrativo della fondazione;
 - cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
 - provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e ai rapporti con le autorità di controllo e vigilanza;
 - adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Comitato.
- In caso di mancanza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci l'altro membro del Comitato.

Leonardo Profumi
Luca Reggiani
mm
ff

[Circular stamp]
[Signature]
[Circular stamp]
[Signature]

ARTICOLO 13

Il Consiglio di amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da uno dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto spedito almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

ARTICOLO 14

Le adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei membri che li compongono.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta, a votazione palese.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

ARTICOLO 15

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato direttivo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 16

Il Segretario del Consiglio viene nominato dal Consiglio stesso, il quale provvede pure a determinare i compiti e la retribuzione.

ARTICOLO 17

I componenti del Consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio e salvo che alcuno di essi sia chiamato alla carica di Segretario.

ARTICOLO 18

L'Organo di revisione contabile è un organo monocratico ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione, scegliendo tra persone iscritte nei relativi Albi professionali.

L'Organo di revisione contabile accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

L'Organo di revisione contabile può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

L'Organo di revisione contabile resta in carica per il periodo di volta in volta determinato dal Consiglio di amministrazione e può essere riconfermato.

ARTICOLO 19

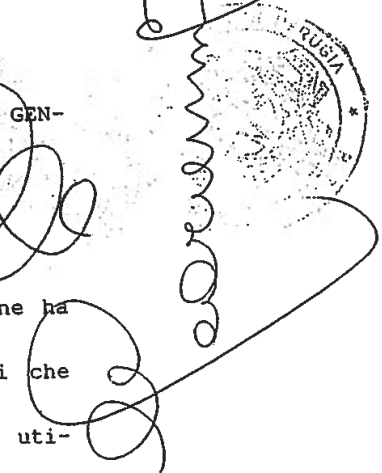
L'esercizio finanziario della fondazione ha inizio il 1° GENNAIO e termina il 31 DICEMBRE di ogni anno.

ARTICOLO 20

In caso di scioglimento per qualunque causa, la fondazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altri enti che perseguono finalità analoghe, ovvero a fini di pubblica uti-

Leonardo Profili
Giuseppe Saffari
Simone Xton

Leonardo Profili



lità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 21

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

presentazione:2

5
Ufficio del Fabbricant - Situazione al 09/11/2012 - Comune di GIANO DELL'UMBRIA (E012) - < Foglio: 21 - Particella: 2 - Subalterno: 5 >

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO BENI CULTURALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 dicembre 2012, n. 10948.

L.R. 37/90. Piano per l'edilizia bibliotecaria e archivistica. Anno 2012. Impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 6824 del bilancio regionale 2012.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale;

Vista la legge regionale 3 maggio 1990, n. 37 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale" art. 18 (lettera i);

Visto il Piano triennale 2001/2003 per la promozione, lo sviluppo e il funzionamento degli istituti bibliotecari, archivistici e documentari, per la tutela dei relativi beni culturali e per la promozione delle attività connesse di cui all'art. 18 - L.R. 37/90 approvato con D.C.R. n. 79 del 19 febbraio 2001;

Vista la L.R. 20 maggio 1986, n. 19 "Disciplina per la programmazione e l'esecuzione delle opere pubbliche" così come integrata e modificata dalla L.R. 29 marzo 1988, n. 10;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il Piano triennale succitato prevede che vengano annualmente predisposti programmi attuativi per l'edilizia bibliotecaria e archivistica;

Considerato che l'acquisizione di proposte progettuali da parte della Regione debba avvenire attraverso procedure di evidenza pubblica;

Visto l'avviso pubblico relativo al "Piano per l'edilizia bibliotecaria e archivistica (ex L.R. 37/90) anno 2012" approvato con D.D. dell'8 novembre 2012, n. 8766 e pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 51 del 21 dicembre 2012;

Considerato che con il sopraccitato avviso, la Regione Umbria intende dare attuazione agli artt. 19, 20, 21 della L.R. 37/90 in ordine al Piano annuale per l'edilizia bibliotecaria e archivistica;

Ricordato che alla formazione del piano annuale si perviene attraverso la formulazione di proposte che abbiano per oggetto interventi per la qualificazione e l'ampliamento dei servizi bibliotecari e archivistici;

Ricordato altresì che ai sensi e per gli effetti del dettato della L.R. n. 37/90, nonché di quanto stabilito nel Codice dei Beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni, gli obiettivi specifici da conseguire sono:

- a) la conservazione, la tutela, la fruizione e la valorizzazione dei beni librari, archivistici e documentari;
- b) la riqualificazione e/o l'ampliamento/messa a norma delle sedi;

Preso atto altresì che nell'avviso pubblico sopraccitato, di cui alla D.D. dell'8 novembre 2012 viene stabilito il termine delle ore 13,00 del 12 dicembre 2012 per la presentazione dei progetti ai fini dell'erogazione dei contributi da parte dei Comuni, Province, Enti pubblici e loro forme associate, così come stabilito all'art. 4 dello stesso;

Dato atto che si è pervenuti all'elaborazione del Piano annuale per l'edilizia bibliotecaria e archivistica (ex L.R. 37/90) sulla base degli obiettivi sopraccitati e dei criteri stabiliti dall'art.4 dell'Avviso pubblico in parola, nonché già fissati nel programma triennale di cui alla D.C.R. n. 79 del 19 febbraio 2001;

Preso atto che il bilancio regionale 2012 ha previsto uno stanziamento sul cap. 6824 di euro 20.000,00 da destinare alla realizzazione di interventi "Per l'edificazione, il consolidamento, il restauro e la ristrutturazione degli istituti e dei servizi inerenti biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse regionale";

Preso atto che la spesa per l'edilizia bibliotecaria e archivistica viene ripartita in armonia con i tempi e le procedure stabilite nell'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale dell'8 novembre 2012, n. 8766;

Preso atto che hanno presentato proposte di finanziamento i Comuni di Montefalco e Castel Viscardo, i cui progetti sono agli atti del Servizio Beni culturali;

Ritenuto di finanziare i Comuni sopraccitati per le finalità e gli importi a fianco di ciascuno indicati:

— Comune di Montefalco: "Lavori di sistemazione locali per realizzazione centro di documentazione della memoria storica di Montefalco" euro 13.500,00;

— Comune di Castel Viscardo: "Lavori di costruzione di un sopralco e manutenzione straordinaria del locale ad uso biblioteca" euro 6.500,00;

Ricordato che i beneficiari dei contributi ammessi a finanziamento con il presente atto, debbono far pervenire i progetti esecutivi al Servizio Beni culturali della Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali, entro il 16 febbraio 2013;

Ricordato inoltre che alla liquidazione si provvederà secondo quanto stabilito all'art. 10 dell'avviso pubblico approvato con D.D. dell'8 novembre 2012, n. 8766 e pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 51 del 21 dicembre 2012;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 8 del 4 aprile 2012 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;

Vista la legge regionale n. 12 del 26 luglio 2012 di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa;

Vista la D.G.R. n. 985 del 30 luglio 2012: "Bilancio di Direzione assestato per l'esercizio finanziario 2012 ai sensi della L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare il "Piano per l'edilizia bibliotecaria e archivistica" anno 2012 di cui alla L.R. 37/90;
2. di finanziare i Comuni di seguito elencati per le finalità e gli importi a fianco di ciascuno indicati:
 - Comune di Montefalco: "Lavori di sistemazione locali per realizzazione centro di documentazione della memoria storica di Montefalco" euro 13.500,00;
 - Comune di Castel Viscardo: "Lavori di costruzione di un soppalco e manutenzione straordinaria del locale ad uso biblioteca" euro 6.500,00;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 20.000,00 in base alla seguente tabella:

Es.	Cap.	Voce	E/S	Importo	Creditore	UPB
2012	6824	0	S	13.500,00	COMUNE DI MONTEFALCO 00450630546 - PIAZZA DEL COMUNE 06036 - PG MONTEFALCO	10.2.004
2012	6824	0	S	6.500,00	COMUNE DI CASTEL VISCARDO - PIAZZA IV NOVEMBRE, 11 05014 - TR CASTEL VISCARDO	10.2.004

4. di dare atto che i beneficiari dei contributi ammessi a finanziamento con il presente atto, debbono far pervenire i progetti esecutivi al Servizio Beni culturali della Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali, entro il 16 febbraio 2013;

5. di dare atto che alla liquidazione della somma impegnata con il presente atto si provvederà secondo quanto stabilito all'art. 10 dell'avviso pubblico approvato con D.D. dell'8 novembre 2012, n. 8766 e pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 51 del 21 dicembre 2012;

6. di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito istituzionale della presente determinazione dirigenziale;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 27 dicembre 2012

Il dirigente di servizio
PAOLA GONNELLINI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO BENI CULTURALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 dicembre 2012, n. 10984.

L.R. 24/2003 "Sistema museale regionale - Salvaguardia e valorizzazione dei Beni culturali connessi". Programma annuale 2012. Impegno sul cap. 983 di € 600.000,00 del bilancio regionale 2012.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la L.R. 24/2003 "Sistema museale regionale - Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali connessi" e sue successive modificazioni, in particolare l'art. 16;

Vista la D.G.R. n. 1312 del 29 ottobre 2012 "L.R. 24/2003 «Sistema museale regionale - Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali connessi». Linee guida e procedure per l'assegnazione di contributi", pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 49 del 14 novembre 2012;

Considerate le priorità per l'elaborazione del programma annuale di interventi per il sistema museale dell'Umbria per l'anno 2012 fissate con la succitata D.G.R. n. 1312/2012;

Tenuto conto dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi di cui alle finalità previste nell'art. 12, comma 1, della L.R. 24/2003 e ss.mm., previsti dalla succitata D.G.R. n. 1185/2011;

Viste le richieste di contributo avanzate da parte dei titolari dei musei, raccolte e altre strutture per le attività di valorizzazione;

Vista l'istruttoria condotta dalla Sezione Musei, catalogo e documentazione del Servizio Beni culturali con il supporto della dott.ssa Antonella Pinna, dirigente di staff "Supporto in materia di sistema museale regionale";

Verificata la disponibilità di € 600.000,00 sul cap. 983 del bilancio regionale 2012;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 8 del 4 aprile 2012 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;

Vista la legge regionale n. 12 del 26 luglio 2012 di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa;

Vista la D.G.R. n. 985 del 30 luglio 2012: "Bilancio di Direzione assestato per l'esercizio finanziario 2012 ai sensi della L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare il programma di interventi relativo all'anno 2012 per le finalità contemplate dal comma 1 dell'art. 12 della L.R. 24/2003 e ss.mm., nonché la connessa ripartizione dei contributi, la destinazione, i rispettivi beneficiari e le modalità di attuazione, così come indicato nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di impegnare la somma complessiva di € 600.000,00 per le finalità di cui al precedente punto n. 1 a favore dei beneficiari riportati nell'Allegato 1 sul cap. 983 del bilancio 2012 in base alla seguente tabella:

Es.	Cap.	Voce	E/S	Importo	Creditore	UPB
2012	983		S	600.000,00	Allegato 1	10.1.007

3. di comunicare ai beneficiari quanto disposto nell'Allegato 1 del presente atto;

4. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 dicembre 2012

Il dirigente di servizio
PAOLA GONNELLINI

ALLEGATO 1
Cap. 983 € 600.000,00

L.R. 24/2003 e ss.mm. Programma annuale per il 2012. Assegnazione di contributi relativi alle finalità di cui all'art. 12 comma 1 lett. e), f), g) e h) previste dalla D.G.R n. 1312 del 29/10/2012 **“Interventi di valorizzazione dei musei, delle raccolte e delle altre strutture”**.

Con la D.G.R n. 1312 del 29/10/2012 sono state dettate le priorità per l'elaborazione del Programma annuale di interventi per l'anno 2012, nonché i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui alle finalità indicate nell'art. 12, comma 1, lettere e), f), g) e h) della L.R. 24/2003 e ss. mm. Sono stati ribaditi gli obiettivi a medio termine per il rafforzamento del Sistema museale dell'Umbria in prosecuzione delle misure adottate con il Programma annuale 2010.

Per quanto riguarda gli interventi riferibili ad attività di valorizzazione di musei, raccolte e altre strutture, i criteri e le modalità cui attenersi per la concessione di contributi erano indicati nell'Allegato A della citata D.G.R. 1312 /2012.

A seguito della pubblicazione sul B.U.R n. 49 del 29/10/2012 della succitata Deliberazione, sono pervenute 77 richieste che proponevano interventi di valorizzazione di musei, raccolte e altre strutture per un costo complessivo di oltre 2.223.961,50 Euro, comprensivo del cofinanziamento dei richiedenti.

La valutazione dei progetti di valorizzazione è stata condotta tenendo conto della pertinenza delle richieste rispetto alle linee guida di cui alla citata D.G.R. 1312 /2012, delle caratteristiche richieste, della documentazione allegata, dei punteggi assegnati in base alle priorità indicate nell'Allegato A della citata D.G.R.

L'istruttoria, condotta dalla Sezione Musei, catalogo e documentazione del Servizio Beni culturali con il supporto della dott.ssa Antonella Pinna, dirigente di staff "Supporto in materia di sistema museale regionale", ha individuato gli interventi beneficiari di contributo, come da tabelle seguenti:

ELENCO DEI BENEFICIARI, DESTINAZIONE, FINALITÀ ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Musei di enti pubblici

BENEFICIARIO	MUSEO	FINALITÀ	CONTRIBUTO
Comune di Alviano	Museo Bartolomeo d'Alviano e i Capitani di ventura umbri	Incremento servizi museali	2.800,00
Comune di Amelia	Museo civico archeologico e pinacoteca	Progetto "Germanico racconta"	8.000,00
Comune di Avigliano Umbro	Centro di paleontologia vegetale della foresta fossile di Dunarobba	Incremento servizi museali	7.000,00
Comune di Baschi	Antiquarium comunale	Attività didattica e laboratori	2.000,00
Comune di Bettona	Museo della città di Bettona	Attività didattica e laboratori	5.000,00
Comune di Bevagna	Museo civico di Bevagna	Integrazione circuito museale e dei mestieri medievali	5.000,00
Comune di Calvi dell'Umbria	Museo del Monastero delle Orsoline e percorso museale	Incremento servizi museali	3.500,00
Comune di Cannara	Museo civico di Cannara	Incremento servizi museali	10.000,00
Comune di Castel Viscardo	Museo multimediale del cotto	Laboratori didattici	2.000,00

Comune di Castiglione del Lago	Percorso museale Palazzo della Corgna e Rocca medievale	Incremento servizi museali e attività di divulgazione	10.000,00
Comune di Cerreto di Spoleto	Museo delle mummie di Borgo Cerreto	Incremento servizi museali e attività di divulgazione	4.000,00
Comune di Città di Castello	Pinacoteca comunale	Incontri d'arte	1.700,00
Comune di Deruta	Museo regionale della ceramica di Deruta	Mostra	11.000,00
Comune di Gualdo Tadino	Museo dell'emigrazione e Museo civico Rocca Flea	Gualdo Tadino Tour	7.000,00
Comune di Gubbio	Museo civico di Palazzo dei Consoli	Iniziative varie di divulgazione e valorizzazione	7.000,00
Comune di Lugnano in Teverina	Antiquarium, Mostra permanente della Grande Guerra 1915-18 .	Incremento servizi museali e itinerari	2.000,00
Comune di Magione	Museo della Pesca di San Feliciano	Incremento servizi museali e laboratori	1.800,00
Comune di Magione	Torre dei Lambardi	Progetto MA.GI.CO	1.800,00
Comune di Marsciano	Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte	Incremento servizi museali e attività divulgative	7.000,00
Comune di Montecchio	Antiquarium comunale di Tenaglie	Laboratori didattici	1.400,00
Comune di Montefalco	Complesso museale di San Francesco	Progetto Open Museum	8.000,00
Comune di Monte S. Maria Tiberina	Palazzo Museo Bourbon del Monte, a Monte S. Maria	Incremento servizi museali e strumenti esplicativi	6.000,00
Comune di Narni	Museo di Palazzo Erolì. Narni sotterranea.	Incremento servizi museali e percorsi didattici	14.000,00
Comune di Nocera Umbra	Museo archeologico, pinacoteca e torre civica	Incremento servizi museali, traduzioni pannelli e prodotti multimediali	6.000,00
Comune di Norcia	Museo civico diocesano "La Castellina"	Incremento servizi museali e laboratori didattici	8.000,00
Comune di Perugia	Palazzo della Penna	Mostra "Perugia, la memoria nel futuro"	15.000,00
Comune di Piegara	Museo del vetro	"Museo in gioco"	3.000,00
Comune di Polino	Museo dell'Appennino Umbro	Incremento servizi museali e didattica	8.000,00
Comune di San Gemini	Geolab Laboratorio di Scienze della Terra	Incremento servizi museali e laboratori didattici	9.000,00
Comune di Sant'Anatolia di Narco	Museo della Canapa	"Gli strumenti parlano e raccontano"	9.000,00
Comune di San Venanzo	Museo e parco vulcanologico	Progetto "La domenica del Vulcano"	4.000,00
Comune di Spello	Circuito museale cittadino. Villa romana, Pinacoteca civica, Bibl. G. Prampolini, Cappella di S. Anna, Palazzo comunale, Museo delle infiorate	Progetto "Spello città riAperta"	7.000,00
Comune di Spello	Pinacoteca civica	Mostra "Aurea Umbria"	15.000,00
Comune di Spoleto	Palazzo Collicola arti visive - Museo Carandente	Mostre	22.000,00
Comune di Spoleto	Casa romana	Realizzazione video e ricostruzione virtuale	2.400,00

Comune di Terni	Museo Archeologico, Museo d'arte moderna e contemporanea "A. De Felice", Museo delle raccolte paleontologiche dell'Umbria meridionale, centro visita e documentazione di Carsulae	Attività didattica ed espositiva	50.000,00
Comune di Torgiano	Collezione Nino Caruso e Vaselle d'autore	Incremento servizi museali	3.500,00
Comune di Umbertide	Rocca-Centro per l'Arte contemporanea	Mostre	10.000,00
Comune di Valtopina	Museo del ricamo e del tessile	Incremento servizi museali	5.000,00
Comunità Montana Alta Umbria	Museo Ornitologico di Candeleto S. Bambini	Laboratori didattici	2.000,00
Totale Euro			306.900,00

Musei associati

CAPOFILA BENEFICIARIO	ASSOCIATI	MUSEI E FINALITÀ'	CONTRIBUTO
Associazione "Il Grisatoio", Perugia	Associazione "Per Aspera ad Astra", Perugia	Museo "Studio di vetrate artistiche Moretti Caselli", Laboratorio di tessitura artistica a mano Giuditta Brozzetti Progetto "Diversitars"	4.000,00
Comune di Città di Castello	Comune di San Giustino	Centro di Documentazione delle Tradizioni Popolari e delle botteghe artigiane dell'Umbria di Garavelle, Museo storico scientifico del tabacco di San Giustino. "Progetto musei per i cittadini"	8.000,00
Comune di Spoleto	Arcidiocesi Spoleto-Norcia, Direzione Regionale per i Beni Culturali dell'Umbria	Museo Carandente, Casa Romana e Museo del Tessuto e del Costume, Museo Diocesano e basilica di S. Eufemia, Museo Nazionale del Ducato-Rocca Albornoziana di Spoleto, Museo archeologico Statale di Spoleto. Spoleto card	8.000,000
Comune di Spoleto	Comune di Sant'Anatolia di Narco	Museo del Tessuto e del Costume, Museo diocesano e basilica di S. Eufemia, Museo della Canapa, Museo Archeologico Nazionale, Museo Nazionale del Ducato Rocca Albornoziana. Progetto "Musei che hanno stoffa 5"	14.000,00

Comune di Todi	Diocesi di Todi	Museo Pinacoteca, Cisterne romane, Campanile di San Fortunato, museo lapidario e spazi diocesani Progetto Biglietto unico	8.000,00
Comune di Trevi	Comuni di: Amelia, Bevagna, Cascia, Deruta, Montefalco, Montone, Spello, Umbertide	Musei della convenzione intercomunale "Terre e Musei dell'Umbria". Incremento servizi museali e card	107.600,00
Conferenza Episcopale Umbra	Rete museale ecclesiastica umbra	Museo capitolare di S. Lorenzo, Museo diocesano di Assisi, Galleria d'arte Contemporanea Pro Civitate Christiana di Assisi, Museo del tesoro della basilica di S. Francesco e collezione Perkins, Museo etnografico degli indios dell'Amazzonia di Assisi, Museo della Porziuncola, Museo del duomo di Città di Castello, Campanile cilindrico di Città di Castello, Museo diocesano di Gubbio, Museo Capitolare diocesano di Foligno, Museo dell'abbazia di S. Eutizio di Preci, Museo diocesano e Basilica di S. Eufemia di Spoleto, Museo diocesano di Terni Mostra "In Hoc Signo"	17.000,00
Fondazione Perugia Officina della scienza e della tecnologia POST, Perugia	Comuni di: Brufa, Corciano, Marsciano, Perugia, Orvieto, San Venanzo e Torgiano	Progetto "Sognando al museo"	10.000,00
Totale Euro			176.600,00

Musei ecclesiastici

BENEFICIARIO	MUSEO	FINALITÀ	CONTRIBUTO
Arcidiocesi Spoleto-Norcia	Museo Diocesano di Spoleto	Mostra "Ave Verum Corpus"	6.000,00
Diocesi di Città di Castello	Museo del Duomo	Progetto "Chiese ed arte"	6.000,00
Diocesi di Foligno	Museo capitolare diocesano e cripta di S. Feliciano	Incremento servizi museali	6.000,00
Diocesi di Gubbio	Museo diocesano	Incremento servizi museali	3.000,00
Pro Civitate Christiana, Assisi	Galleria d'Arte Contemporanea	Incremento servizi museali e mostra	5.000,00
Totale Euro			26.000,00

Musei privati

BENEFICIARIO	MUSEO	FINALITÀ'	CONTRIBUTO
Associazione "Il Grisatoio", Perugia	Museo "Studio di vetrate artistiche Moretti Caselli"	Incremento servizi museali e didattica	2.500,00
Associazione "il Tamburo Parlante"	Museo Tamburo Parlante	Incremento servizi museali e mostre	5.000,00
Associazione "Per Aspera ad Astra", Perugia	Museo laboratorio di tessitura manuale "Giuditta Brozzetti"	Incremento servizi museali	2.500,00
Fondazione Accademia di Belle Arti "P. Vannucci", Perugia	Museo dell'Accademia di Belle Arti, Perugia	Progetto "accadeMIA 2013"	12.000,00
Fondazione Lungarotti, Torgiano	MOO Museo dell'olivo e dell'olio, MUVIT Museo del Vino di Torgiano	Progetto "Musei all'altezza dei bambini"	3.500,00
Fondazione museo dell'opera di Guido Calori, San Gemini	Museo dell'opera di Guido Calori	Incremento servizi museali	2.500,00
Fondazione Palazzo Albizzini, Città di Castello	Fondazione Palazzo Albizzini-Collezione Burri	Incremento servizi museali	25.000,00
Fondazione per il Museo Storico Scientifico del Tabacco, San Giustino	Museo Storico Scientifico del Tabacco di San Giustino	Progetto "Scopri il museo"	2.500,00
Fondazione Perugia Officina della scienza e della tecnologia POST, Perugia	POST	Progetto "POST 10 anni con la scienza"	11.000,00
Fondazione Ranieri di Sorbello, Perugia	Casa-Museo di Palazzo Sorbello	Incremento servizi museali e mostra	3.000,00
Opera del Duomo, Orvieto	Museo Opera del Duomo e Museo E. Greco	Progetto "Il corredo di una Cattedrale"	8.000,00
Telaumbra Soc. Coop., Città di Castello	Collezione tessile di Tela Umbra	Eventi	11.000,00
Tipografia Grifani Donati, Città di Castello	Centro di documentazione delle arti grafiche "Grifani-Donati" 1799	Mostre	2.000,00
Totale Euro			90.500,00

Modalità di attuazione e di rendicontazione dei contributi assegnati

Nell'eventualità che il contributo assegnato sia inferiore a quanto richiesto, il beneficiario provvederà a rimodulare il progetto **entro il 15 febbraio 2013**, con riferimento alle finalità indicate nel presente atto di assegnazione, in base al finanziamento concesso e alla quota di cofinanziamento dichiarata nella domanda.

I contributi superiori ad € 10.000,00 saranno erogati con le seguenti modalità:

- un acconto pari al 50% del contributo alla comunicazione dell'avvio dell'intervento;
- il 50% a saldo, previa presentazione della rendicontazione prevista.

I contributi fino ad € 10.000,00 saranno erogati in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione della rendicontazione prevista, salvo motivata richiesta di frazionamento da parte del beneficiario.

Per l'erogazione del contributo ai soggetti privati, questi ultimi dovranno presentare una dichiarazione resa per le finalità di cui all'art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n° 600 e ss.mm. attestante la natura non commerciale dell'attività realizzata con il contributo assegnato; in caso di assenza di tale dichiarazione, sul contributo assegnato verrà operata la ritenuta d'acconto del 4%.

Il beneficiario è tenuto a presentare:

- entro il 30 settembre 2013 la rendicontazione di almeno il 50% della somma assegnata, insieme ad una breve nota esplicativa sullo stato di avanzamento dell'intervento;
- entro 60 giorni dal termine dell'intervento e comunque non oltre il 30 aprile 2014:
 - a) una relazione illustrativa dell'attività ammessa a finanziamento, i risultati conseguiti e una valutazione sugli obiettivi raggiunti;
 - b) un rendiconto finanziario dell'importo totale dell'intervento (non solo della parte coperta dal contributo regionale), redatto secondo l'Allegato C;
 - c) idonea documentazione contabile (fatture, atti di liquidazione, mandati quietanzati) del costo finale dell'intervento, comprensivo del contributo regionale e della quota di cofinanziamento dichiarata in sede di domanda, accompagnata dalla scheda di rendicontazione di cui all'Allegato C;
 - d) elenco dei materiali eventualmente prodotti e copia degli stessi su cui è apposta la dizione "Realizzato con il contributo della Regione Umbria" e il marchio istituzionale della Regione (compresi manifesti, locandine, inviti etc.);
 - e) eventuale rassegna stampa.

Obblighi derivanti dal contributo

Per gli interventi avviati in data successiva all'assegnazione del contributo, il soggetto titolare ha l'obbligo di apporre su tutto il materiale prodotto nell'ambito del progetto (compreso il materiale promozionale e pubblicitario, inviti, manifesti, pubblicazioni su ogni supporto etc.) la dizione "**Realizzato con il contributo della Regione Umbria**" e il marchio istituzionale della Regione, **previa approvazione della bozza da parte del Servizio Beni culturali.**

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta una decurtazione del contributo pari al 25%.

Variazioni e revoche

I contributi erogati non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati assegnati. Eventuali variazioni delle attività, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Beni Culturali. Se le modifiche in corso d'opera risultassero così consistenti da ridurre o vanificare i presupposti per cui è stato assegnato il contributo, la Regione disporrà la riduzione del contributo o la sua totale revoca e la successiva riassegnazione ad altro soggetto.

In caso di mancato utilizzo si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma già erogata; nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

Il Responsabile del procedimento del presente atto è la dott.ssa Paola Gonnellini mentre responsabile dei procedimenti attuativi del presente Piano è la dott.ssa Maria Vittoria Rogari, responsabile ad interim della Sezione Musei, catalogo e documentazione, via M. Angeloni, 61, 06124 Perugia, tel. 075/5045440, fax 075/5045568, email: mvrogari@regione.umbria.it

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 dicembre 2012, n. 10999.

PSR 2007-2013. Secondo bando di evidenza pubblica per le misure 221 e 223. Rettifica alla determinazione dirigenziale 10 novembre 2011, n. 8090.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

— il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sue modifiche ed integrazioni;

— il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, e sue modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;

— il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, successivamente abrogato e sostituito dal Regolamento (UE) n. 65/2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità;

Vista la D.G.R. n. 1865 del 23 dicembre 2009 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della modifica del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 avvenuta con decisione C (2009) 10316 del 15 dicembre 2009;

Vista in particolare la descrizione della misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole (scheda di misura) contenuta nel sopra citato Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013;

Vista la D.G.R. n. 273 del 17 marzo 2008 con la quale sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR in attuazione del suddetto PSR;

Vista la D.G.R. n. 392 del 16 aprile 2008, e successive modifiche ed integrazioni, che costituisce riferimento di carattere generale per i bandi di misura;

Vista la determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata al Servizio Foreste ed economia montana la responsabilità dell'attuazione delle misure forestali, fra le quali, le misure 221 e 223;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8090 del 10 novembre 2011 con la quale è stato approvato il Secondo bando di evidenza pubblica per le misure 221 e 223, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione - serie generale n. 51 del 23 novembre 2011;

Rilevato che nel testo dell'atto sopra citato, risulta necessario modificare l'intensità dell'aiuto, erroneamente indicata alla seconda e terza alinea all'art. 10 - punto 10.8 del disciplinare di misura 223, nel modo che segue:

— 80 per cento del costo dell'investimento ammissibile nel caso di impianti/imboschimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle zone montane di cui alla Misura 211, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali di cui alla Misura 212 e nei siti di cui alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;

— 70 per cento del costo dell'investimento ammissibile nel caso di impianti/imboschimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle altre zone;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare, per quanto indicato in premessa, la precedente determinazione dirigenziale del 10 novembre 2011, n. 8090 relativamente all'intensità dell'aiuto indicata alla seconda e terza alinea all'art. 10 - punto 10.8 del disciplinare di misura 223, nel modo che segue:

— 80 per cento del costo dell'investimento ammissibile nel caso di impianti/imboschimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle zone montane di cui alla Misura 211, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali di cui alla Misura 212 e nei siti di cui alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;

— 70 per cento del costo dell'investimento ammissibile nel caso di impianti/imboschimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle altre zone;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) nella Sezione Aree tematiche: PSR sviluppo rurale 2007-2013;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 dicembre 2012

Il dirigente di servizio
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 dicembre 2012, n. 11052.

Fondazione Giovanni Cecchini con sede in Perugia. Cancellazione del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";

Visto il regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2, il quale istituisce il Registro regionale delle persone giuridiche e disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private di competenza regionale, di cui all'art. 7, comma 1, del citato D.P.R. 361/2000, dettando le relative norme di organizzazione;

Visto l'articolo 11 delle disposizioni di attuazione del codice civile, ai sensi del quale: "Quando la persona giuridica è dichiarata estinta o quando l'associazione è sciolta, il presidente del tribunale, su istanza degli amministratori, dei soci, dei creditori, del pubblico ministero o anche di ufficio, nomina uno o più commissari liquidatori... *omissis*";

Visto, altresì, l'articolo 20 delle disposizioni di attuazione del codice civile, che dispone: "Chiusa la liquidazione, il presidente del tribunale ordina la cancellazione dell'ente dal registro delle persone giuridiche";

Atteso che la Fondazione Giovanni Cecchini con sede in Perugia, via Campo di Marte, n. 6/B, iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche al numero 1053/PG Parte Prima e 1054/PG Parte Analitica, è stata dichiarata estinta con determinazione dirigenziale 25 maggio 2012 n. 4010;

Dato atto che la sopra citata determinazione dirigenziale è stata trasmessa al Tribunale di Perugia con nota prot. reg.le 29 maggio 2012, n. 83617, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 11 e 20, delle disposizioni di attuazione del codice civile;

Preso atto che il Tribunale di Perugia, in data 12 giugno 2012, ha comunicato alla Regione la nomina di un Commissario liquidatore;

Preso altresì atto che, con nota acquisita in data 19 dicembre 2012, prot. reg.le 187900, il Tribunale di Perugia ha comunicato alla Regione l'avvenuta chiusura della liquidazione della Fondazione Giovanni Cecchini, disponendone la cancellazione dal Registro regionale delle persone giuridiche, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 361/2000;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla cancellazione della Fondazione Giovanni Cecchini con sede in Perugia, via Campo di Marte, n. 6/B, dal Registro regionale delle persone giuridiche;

Dato atto che sulla presente determinazione non si ravvisano vizi sotto il profilo della legittimità;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. È cancellata la Fondazione Giovanni Cecchini con sede in Perugia, via Campo di Marte, n. 6/B, dal Registro regionale delle persone giuridiche (n. 1053/PG Parte Prima e 1054/PG Parte Analitica);
2. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 dicembre 2012

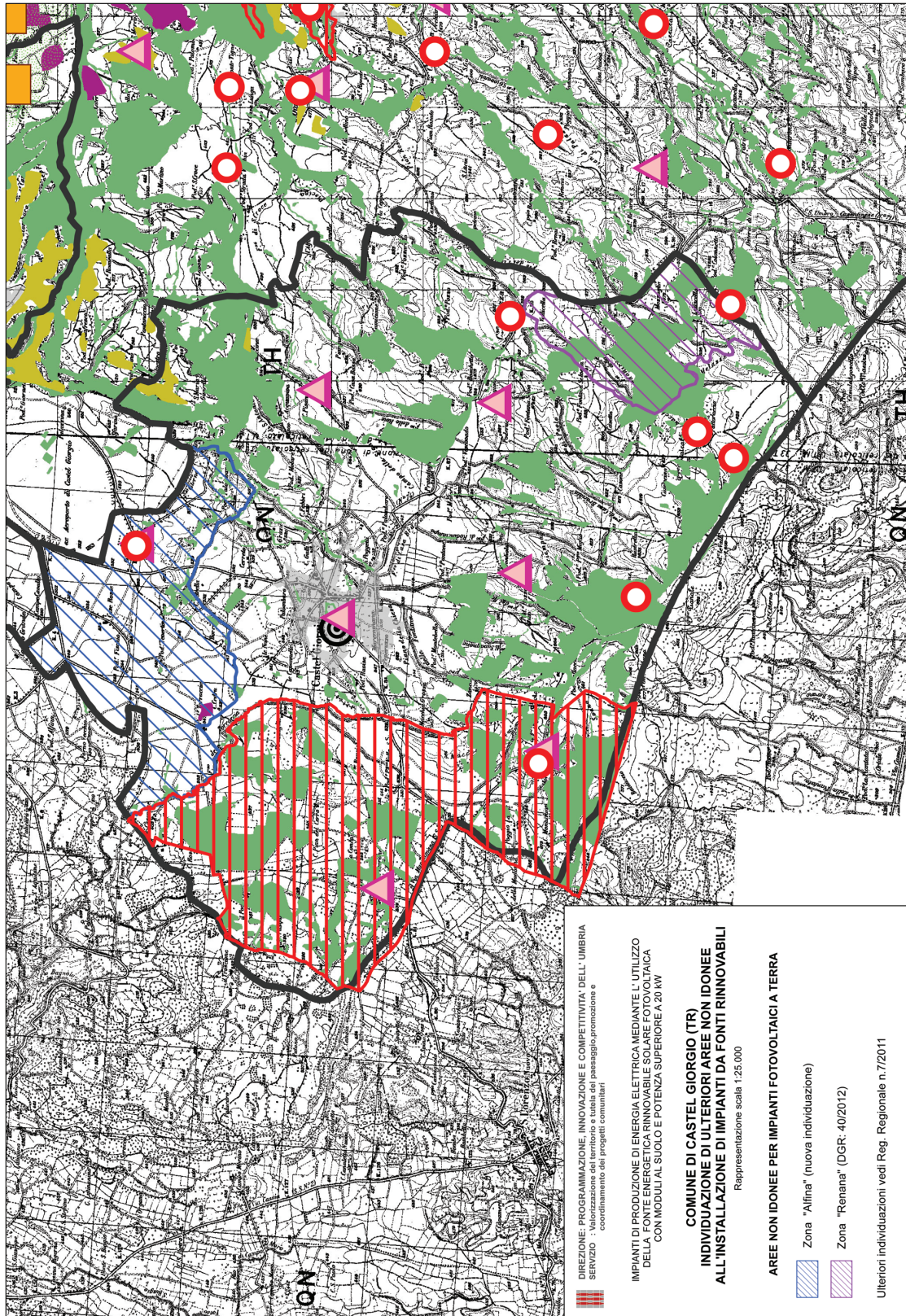
Il dirigente di servizio
CATIA BERTINELLI

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA.
FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
SERVIZIO QUALITÀ DELL'AMBIENTE, GESTIONE RIFIUTI E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Publicazione cartografia approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 494 del 7 maggio 2012 recante «R.R. 7/2011 Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Ulteriori modifiche ed integrazioni agli allegati. (Nota del Dirigente del Servizio prot. n. 0006929-2013 del 16 gennaio 2013).



MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI – 2013

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 21% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 21% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie:
IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (BancoPosta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".
Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.
Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO LE ORE 12,00 DEL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Betti - via del Sette, 1 Centro Ufficio Buffetti - Ponte San Giovanni via Manzoni 202-204	CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio
	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270	GUALDOTADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
	Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*